

Rapporto finanziario 2013

Rapporto sulla situazione, Corporate Governance e chiusura annuale

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Struttura del rendiconto

Il rendiconto 2013 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (rapporto sulla situazione, Corporate Governance, chiusure annuali del gruppo, La Posta Svizzera SA e PostFinance SA)
- tabelle (set completo di indici)
- indice GRI (indicazione dei contenuti in base alle direttive della Global Reporting Initiative) compresa conferma della Global Reporting Initiative del livello di applicazione

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

Nel rispetto del principio true and fair view tutti i grafici sono rappresentati in scala.

Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno attuale

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

Il Rapporto finanziario è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano.

Fa fede la versione in lingua tedesca.

■ Ordinazione

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico dal sito www.posta.ch/rapportodigestione.

Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario sono disponibili anche in versione cartacea.

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali asserzioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzati da molteplici fattori, questi dati contengono infatti rischi ed elementi non calcolabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi inesatte.

Muoviamo persone, merci, denaro e informazioni

in modo affidabile, proficuo e sostenibile



8575 mln

I **ricavi d'esercizio**¹ sono stati leggermente inferiori rispetto all'anno precedente.



626 mln

L'**utile del gruppo**¹ è diminuito di circa il 19% rispetto all'anno precedente.



2245 mln

di lettere indirizzate sono state impostate in Svizzera nel 2013.



106,5 mld

di franchi è la **giacenza media dei depositi dei clienti** PostFinance.



114 mln

di pacchi sono stati recapitati da PostLogistics in Svizzera nel 2013.



139 mln

di passeggeri hanno viaggiato con AutoPostale nel 2013.



80 punti

La **soddisfazione della clientela** si mantiene a livelli elevati.



18'500 t

Con le **emissioni di CO₂ risparmiate** entro il 2013, la Posta ha superato il suo obiettivo di ben 3500 tonnellate.



44'105

L'**organico** è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente.



82 punti

Il valore dell'indice relativo all'**impegno del personale** denota collaboratori della Posta motivati e volenterosi.

¹ Valore normalizzato; per la relativa spiegazione si rimanda al capitolo «Effetti straordinari» (pag. 30).

Rapporto finanziario 2013

Rapporto sulla situazione	5
Attività commerciale	6
Mercati	6
Rete	7
Clienti	8
Soluzioni, prodotti, servizi e marchi	8
Organizzazione	11
Strategia del gruppo	12
Linee guida	12
Sviluppi	14
Quadro strategico	16
Obiettivi	16
Orientamenti	17
Mercati	18
Gestione finanziaria	20
Sviluppo aziendale	22
Indici	22
Effetti straordinari	23
Fattori trainanti	23
Situazione reddituale	26
Situazione patrimoniale e finanziaria	35
Destinazione degli utili	36
Altri risultati significativi (non finanziari)	37
Rapporto sui rischi	40
Prospettive	45
Corporate Governance	47
Struttura del gruppo e degli azionisti	48
Forma giuridica e proprietà	48
Supervisione della Confederazione	48
Rendiconto regolatorio	48
Struttura del capitale	49
Consiglio di amministrazione	49
Composizione	49
Cambiamenti nell'anno in esame	52
Gestione unitaria	52
Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione	52
Strumenti d'informazione e di controllo	53
Direzione del gruppo	54
Composizione	54
Cambiamenti nell'anno in esame	56
Indennità	57
Politica	57
Procedura di retribuzione	57
Ammontare delle indennità	57
Ufficio di revisione	59
Politica dell'informazione	59

Chiusura annuale gruppo	61
Conto economico consolidato	62
Conto economico complessivo consolidato	63
Bilancio consolidato	64
Variazione consolidata del capitale proprio	65
Conto del flusso di denaro consolidato	66
Allegato	67
Relazione dell'Ufficio di revisione	135
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	137
Conto economico	138
Bilancio	139
Allegato	140
Richiesta di destinazione degli utili	142
Relazione dell'Ufficio di revisione	143
Chiusura annuale PostFinance	145
Trasferimento	146
Conto annuale statutario di PostFinance SA	147
Bilancio	148
Conto economico	150
Conto del flusso di denaro	151
Destinazione degli utili	152
Spiegazione sul conto annuale	153
Informazioni sul bilancio	162
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	170
Informazioni sul conto economico	171
Relazione dell'Ufficio di revisione	173
Indici degli ultimi cinque anni	175

Rapporto sulla situazione

La Posta è attiva nei mercati della comunicazione, logistico, finanziario retail e dei trasporti di persone. L'azienda totalizza l'86% circa del fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore in cui l'azienda è esposta alla concorrenza delle offerte elettroniche. L'88% del fatturato viene conseguito in Svizzera.

Attività commerciale

Mercati

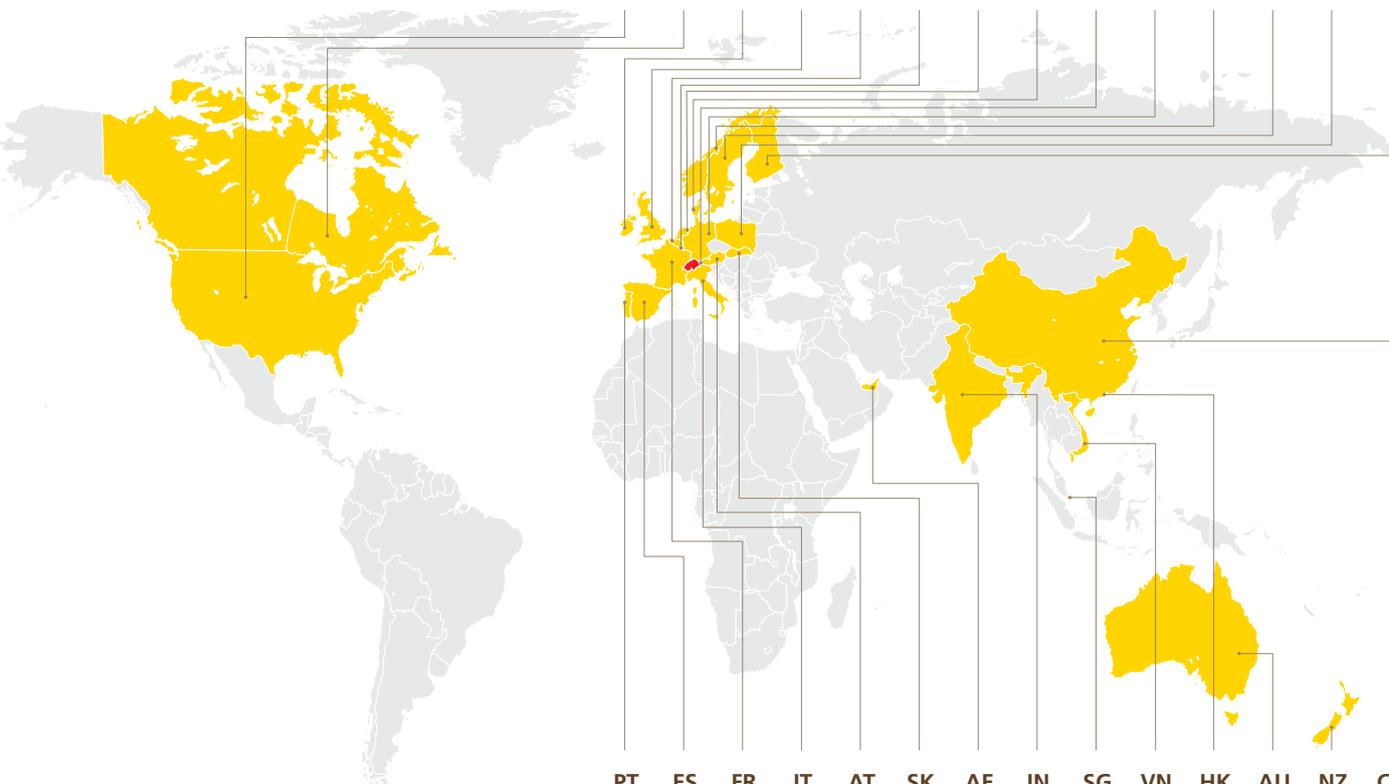
La Posta opera in quattro mercati:

- nel mercato della comunicazione
lettere, giornali, invii pubblicitari, gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale in Svizzera e all'estero
- nel mercato logistico
pacchi, offerte espresso e soluzioni logistiche a livello nazionale e transfrontaliero
- nel mercato finanziario retail
pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera e traffico internazionale dei pagamenti
- nel mercato dei trasporti di persone
trasporti regionali, locali e d'agglomerato nonché servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero

La Posta all'estero

2013

	US	CA	IE	UK	BE	LU	NL	DK	FL	DE	NO	SE	PL	FI
Lettere internazionali	■ ²			■ ²	■ ²		■ ²	■ ²		■ ²	■ ²	■ ²		■ ²
Trasporti di persone									■					
Soluzioni per documenti	■	■	■	■	■	■	■	■ ¹	■	■		■ ¹	■ ¹	
Soluzioni BPO				■						■				



	PT	ES	FR	IT	AT	SK	AE	IN	SG	VN	HK	AU	NZ	CN
Lettere internazionali		■ ²	■	■ ²	■ ²			■						■
Trasporti di persone			■											
Soluzioni per documenti		■ ¹	■	■	■	■			■	■	■	■ ¹	■ ¹	
Soluzioni BPO			■											

¹ Partner

² Paesi in cui sono presenti società della joint venture Asendia

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

La Posta opera in 28 paesi. A seconda delle esigenze locali, l'azienda è rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America e Asia (cfr. grafico della pagina accanto) e ha accesso a una rete logistica planetaria grazie alla collaborazione con svariati partner esteri. Attraverso circa una dozzina di società del gruppo, AutoPostale gestisce parecchie reti di autobus in Francia e l'intera rete dei trasporti regionali nel Liechtenstein.

La Posta totalizza l'86% circa del fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore in cui l'azienda è esposta alla concorrenza delle offerte elettroniche. L'88% del fatturato, infine, viene conseguito in Svizzera, il 12% all'estero.

Rete

Rete di distribuzione in Svizzera

La rete di distribuzione della Posta è multiforme e variegata e copre i mercati della comunicazione, della logistica e finanziario retail. La Posta offre così ai suoi clienti una rete eccezionalmente fitta ed efficiente che conta 1662 uffici postali, 569 agenzie e 1269 servizi a domicilio.

L'azienda dispone inoltre di 45 filiali PostFinance, 57 uffici di consulenza e 967 Postomat mentre 168 collaboratori di PostFinance offrono consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in azienda.

Con PickPost è possibile ritirare pacchi e lettere presso oltre 700 uffici postali, stazioni di servizio e stazioni ferroviarie a scelta, in parte anche al di fuori degli abituali orari di apertura degli uffici postali. La Posta sta inoltre costituendo una rete di sportelli automatici per i pacchi, dove i clienti possono impostare e ritirare i propri pacchi in qualsiasi momento della giornata. Sono poi disponibili in tutta la Svizzera oltre 15'002 buche delle lettere e oltre 46 punti di accettazione per clienti commerciali.

La Posta continua a sviluppare la sua rete di vendita in maniera orientata ai clienti, che serve attraverso i punti di accesso e canali che meglio rispondono alle loro esigenze. La formula dell'agenzia permette all'azienda di essere presente in punti strategici e di garantire orari di apertura prolungati, mentre quella del servizio a domicilio offre ai cittadini la possibilità di effettuare operazioni postali direttamente a casa. Nelle aree con una forte concentrazione di aziende, la Posta offre soluzioni per l'impostazione di lettere e pacchi pensate espressamente per le esigenze dei clienti commerciali. Nei comuni più grandi la Posta predilige soluzioni personalizzate, a misura dei clienti, sotto forma dei tradizionali uffici postali, di uffici postali con nuova immagine e/o di agenzie.

Oltre a ciò, la clientela, privata e commerciale, può avere accesso al mondo postale anche online (su www.posta.ch, www.postshop.ch e www.postfinance.ch) e attraverso applicazioni per cellulare (ad esempio quelle della Posta, di PostFinance e di AutoPostale). Molti clienti colgono anche l'opportunità di interagire con la Posta sui social network.

Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e del servizio di base si rimanda alla pagina 19 del Rapporto di gestione.

AutoPostale

Nel mercato dei trasporti di persone AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 848 linee di trasporto pubblico con una lunghezza complessiva di 11'548 chilometri e 14'481 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus (ScolaCar) e, in oltre 100 stazioni, il sistema di bikesharing PubliBike con più di 1000 biciclette.

Una rete di
distribuzione unica
con punti d'accesso
orientati ai clienti

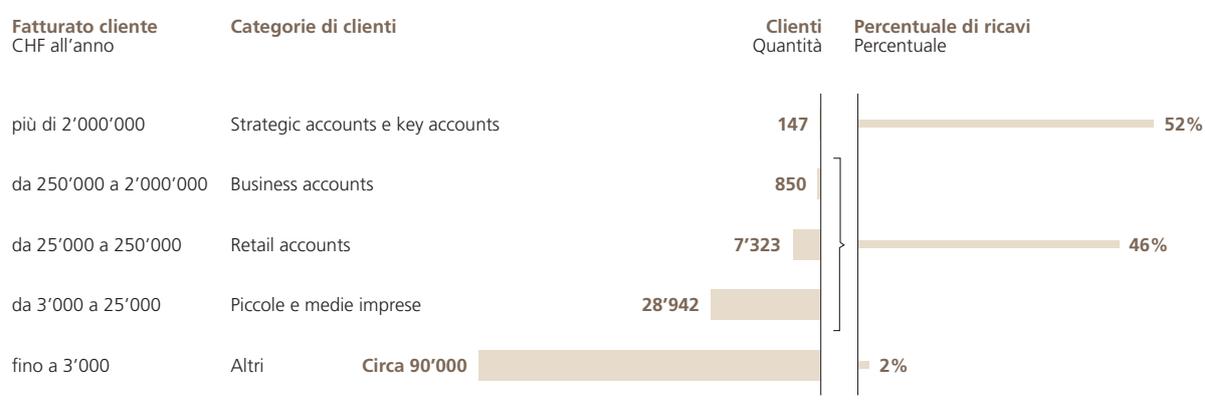
Clienti

I clienti della Posta nel mercato logistico e della comunicazione sono costituiti da un lato da milioni di privati e, dall'altro, da circa 130'000 aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali.

La Posta totalizza la fetta maggiore del fatturato logistico con questo secondo gruppo e in particolare con 147 clienti maggiori, a cui deve il 52% circa dei ricavi del settore commerciale. Tra i clienti commerciali figurano anche 850 business accounts con un fatturato annuo tra i 250'000 e i 2 milioni di franchi, 7323 retail accounts (fatturato tra i 25'000 e i 250'000 franchi) e 28'942 piccole e medie imprese (fatturato tra i 3000 e i 25'000 franchi). Gli altri circa 90'000 clienti commerciali del mercato logistico e della comunicazione sono microimprese con un giro d'affari non superiore ai 3000 franchi.

I clienti maggiori generano il 52% del fatturato logistico

Mercato logistico e della comunicazione | Ricavi totalizzati con i clienti commerciali
2013, struttura clienti e percentuale di ricavi



Nel mercato finanziario retail la situazione è molto simile: alla fine dell'anno in esame, PostFinance intratteneva relazioni commerciali con 2'581'822 clienti privati e 305'484 clienti commerciali (di cui 708 banche).

Soluzioni, prodotti, servizi e marchi

L'offerta per i clienti privati e le piccole e medie imprese (PMI) comprende lettere, pacchi, invii espresso e per corriere, servizi finanziari (pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza, finanziamenti) e servizi del trasporto di persone. A questi si aggiunge un'ampia gamma di prodotti di terzi, come ad esempio contrassegni autostradali, articoli di cancelleria, cellulari e computer, in vendita in 1662 uffici postali.

L'offerta per i clienti commerciali comprende, da un lato, soluzioni lungo tutta la catena di creazione del valore nel settore dell'e-commerce e, dall'altro, prodotti e servizi specifici per i quattro mercati della comunicazione, logistico, finanziario retail e dei trasporti di persone.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Mercato della comunicazione

Lettere

Varie tipologie di spedizione per invii singoli e in grandi quantità in Svizzera e all'estero (invii urgenti, invii prioritari, invii non urgenti, lettere con tracciamento degli invii), presa in consegna e recapito, soluzioni di affrancatura automatiche, gestione indirizzi, tool online e offerte ibride che combinano le potenzialità dei mezzi cartacei ed elettronici in sede di ricezione e recapito.

Marketing diretto

Invii pubblicitari indirizzati e non per la Svizzera e l'estero, soluzioni di marketing diretto personalizzate e soluzioni complementari, gestione degli indirizzi, gestione delle risposte.

Media stampati

Recapito nazionale e internazionale di giornali e riviste in abbonamento, quotidiani e mensili, testate locali e regionali, nonché recapito mattutino e speciale, logistica editoriale, gestione abbonamenti, attività di lettershop e distribuzione alle edicole.

Gestione documenti e soluzioni affini di Business Process Outsourcing

Gestione di uffici postali interni e di centri di trattamento della posta in entrata, call center e centri stampa. Trattamento completo della posta in entrata, tra cui richieste, ordinazioni, fatture, reclami, denunce di sinistro e documentazione del traffico dei pagamenti. Recapito elettronico sicuro di invii commerciali. Introduzione e gestione di soluzioni globali per la gestione dei documenti, il traffico dei pagamenti, la fatturazione, la gestione dei crediti e la fidelizzazione dei clienti.

Mercato logistico

Logistica merci, collettame e magazzino nazionale e internazionale (pacchi, espresso, corriere, collettame, recapito notturno), invio internazionale di merci (fino a 500 chilogrammi) in circa 200 paesi con prestazioni complementari quali sdoganamento, logistica dei valori (assistenza ai distributori automatici di banconote, trasporto di invii di valore e di contanti), collegamento della logistica materiale con soluzioni informatiche integrate e prestazioni orientate al destinatario.

Mercato finanziario retail

Tra i servizi finanziari per le piccole, medie e grandi imprese, per le corporazioni di diritto pubblico e per le associazioni rientrano il conto commerciale, servizi nel traffico nazionale e internazionale dei pagamenti sia fisico che elettronico, il conto di risparmio e l'e-conto di risparmio nonché soluzioni per il finanziamento su misura di liquidità e attivo circolante in collaborazione con la banca Valiant. PostFinance è impegnata ad ampliare costantemente la sua offerta nella sua attività di base. Nuovi servizi sono finalizzati ad assistere i clienti nell'ambito della gestione del capitale circolante. La società del gruppo Servizi debitori SA offre soluzioni per la gestione debitori e il factoring. Vanno citati inoltre i servizi del traffico dei pagamenti per banche e altri istituti finanziari della Svizzera e del Liechtenstein.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale Svizzera SA è l'azienda di autobus leader di mercato nel settore dei trasporti pubblici in Svizzera. AutoPostale rafforza la sua presenza nelle città e negli agglomerati svizzeri, si propone sempre più come fornitore di servizi di trasporto sostenibili e combinati (ad esempio con PubliBike, la principale società di bikesharing della Svizzera) e assume sempre più un ruolo di primo piano nel settore attraverso servizi pionieristici di gestione di sistemi e di management, collegati all'introduzione di sistemi di gestione e informativi per i passeggeri nonché di sistemi di vendita, compresa l'intera infrastruttura informatica.

La sostenibilità contribuisce al valore aggiunto della Posta

Sostenibilità

Nei quattro mercati in cui opera, la Posta crea un valore aggiunto attraverso una gestione aziendale sostenibile e fornisce i propri servizi quanto più possibile nel pieno rispetto dell'ambiente. Tutto ciò grazie a edifici e veicoli a efficienza energetica, processi logistici ottimizzati, tecnologie alternative innovative e l'impiego di energie rinnovabili. La Posta dà inoltre ai propri clienti la possibilità di agire nel rispetto dell'ambiente grazie a offerte quali l'invio «pro clima» a impatto climatico zero.

Marchi

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Essa persegue una strategia del marchio principale. Quest'ultimo, «La Posta», così come il sottomarchio «AutoPostale», sono presenti in quattro lingue, mentre il secondo sottomarchio, «PostFinance», rimane invariato in tutte le lingue. La strategia dei marchi deriva dalla strategia del gruppo e poggia sulla vision. I marchi della Posta creano orientamento e fiducia promuovendo così nel lungo termine la reputazione dell'azienda. In aggiunta a questi valori, per il marchio «La Posta» acquisisce un'importanza sempre maggiore la simbiosi fra tradizione e innovazione.

Marchi e mercati

Marchio principale		
LA POSTA 		
Sottomarchio	Sottomarchio	
AutoPostale 	LA POSTA 	PostFinance 
Mercato dei trasporti di persone	Mercato della comunicazione e mercato logistico	Mercato finanziario retail

La Posta deve la sua popolarità a un'immagine aziendale coerente, trasmessa attraverso tutti i punti di contatto, fisici ed elettronici.

La personalità del marchio con il suo fulcro «Facciamo avanzare le cose» e i valori guida «affidabile», «proficuo» e «sostenibile» costituiscono i pilastri tradizionali del marchio La Posta. Occorre adoperarsi per preservare anche in futuro tali caratteristiche: esse fungono infatti da base di partenza per riuscire a posizionare il marchio come «innovativo», «dinamico» e «flessibile».

I marchi vengono costantemente sviluppati e arricchiti con servizi innovativi. È da vedere in tale ottica la comunicazione incentrata sulle innovazioni, finalizzata a diffondere e radicare le caratteristiche a cui punta l'azienda e a ottenere il posizionamento del marchio.

Sul piano visivo, il colore giallo del marchio costituisce la premessa per un rapido riconoscimento. Il Corporate Design viene costantemente riesaminato e adattato opportunamente nei vari media agli sviluppi intervenuti. Sono stati così concepiti i principi grafici per media stampati, media elettronici, social media, fiere ed eventi, contrassegni, oggetti e locali, capi d'abbigliamento, presenti e veicoli.

Nel 2013 l'immagine del marchio «La Posta» è stata caratterizzata da un'assidua presenza a fiere pubbliche e specializzate in tutte le regioni del paese e in occasione di svariati eventi per i clienti, nonché da impegni di sponsoring a favore degli sport podistici e della cinematografia svizzera e dalla campagna «2 x Natale».

Per il 2014 è in preparazione una campagna promozionale trasversale alle singole unità volta a illustrare la varietà dei servizi noti e meno noti offerti in campo digitale e cartaceo.

I marchi e il loro colore giallo sono protetti dal diritto dei marchi in Svizzera e, in parte, anche a livello internazionale. Il loro rispetto viene sottoposto a continua vigilanza. Ogni anno viene condotto uno studio sull'immagine e sulla reputazione aziendale in cui si valutano i marchi e si analizzano gli ultimi sviluppi.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

Organizzazione

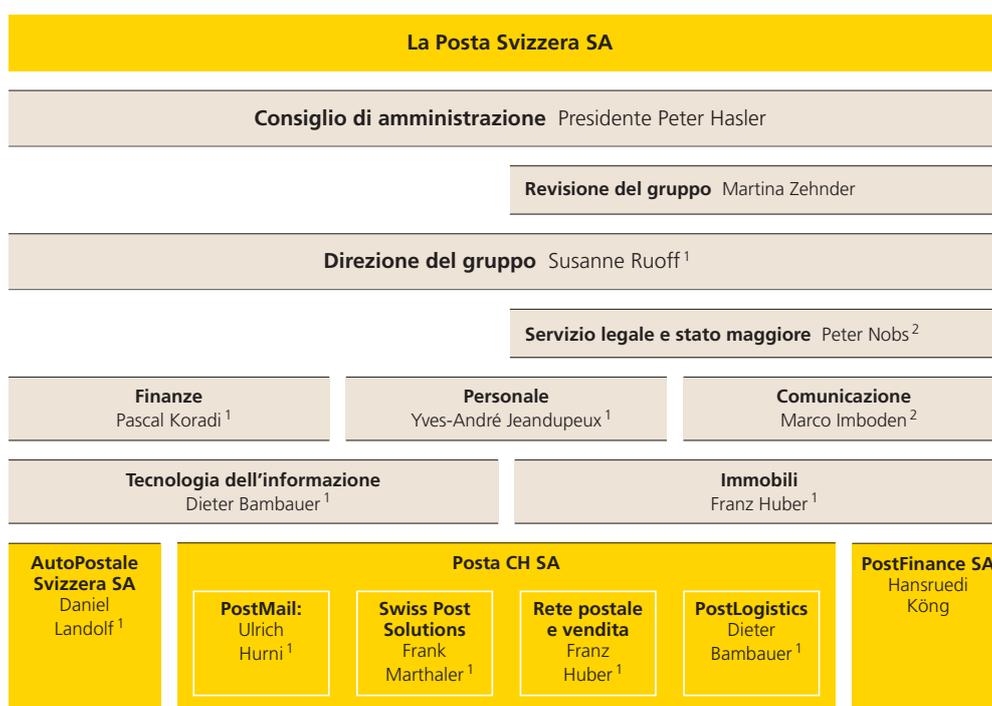
La Posta è composta da sei unità del gruppo: tre (PostMail, Swiss Post Solutions e Rete postale e vendita) attive nel mercato della comunicazione e tre (PostLogistics, PostFinance e AutoPostale) che operano rispettivamente nel mercato logistico, finanziario retail e dei trasporti di persone. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità di gestione e le unità servizi (Finanze, Personale, Comunicazione, Servizio legale e stato maggiore, Tecnologia dell'informazione e Immobili) coadiuvano le unità responsabili di prodotti nell'erogazione delle prestazioni. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce «Altri».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo «AutoPostale Svizzera SA», «Posta CH SA» e «PostFinance SA», le quali a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2013



¹ Membro della Direzione del gruppo

² Membro della Direzione allargata del gruppo

Con l'intento di consolidare lo sviluppo commerciale e promuovere le innovazioni, dal 1° gennaio 2014 viene costituita la nuova unità «Programmi di sviluppo del gruppo», che sarà subordinata direttamente alla direttrice generale.

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo alle pagine 49–51 e 54–56.

La Posta crea valore aggiunto per la Svizzera, i clienti, la proprietaria e il personale

Strategia del gruppo

La vision della Posta, i relativi valori guida e la strategia aziendale si evincono dalla legislazione sulle poste e dalle disposizioni della proprietaria, contenute a loro volta negli obiettivi strategici del Consiglio federale che vengono rielaborati ogni quattro anni. Da questi ultimi derivano anche i sei obiettivi strategici della Posta che possono essere riassunti come segue: creare valore aggiunto per la Svizzera, i clienti, il personale e la proprietaria, garantendo un servizio di base di qualità e un operato redditizio e sostenibile, rafforzando la soddisfazione della clientela e l'impegno del personale e raggiungendo gli obiettivi finanziari fissati dalla Confederazione attraverso posizioni di mercato stabili. La Posta intende conseguire tali obiettivi attraverso cinque orientamenti strategici.

Gruppo | Strategia

2011–2013

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

Vision e valori guida Muoviamo persone, merci, denaro e informazioni in modo				
«affidabile»		«proficuo»		«sostenibile»
Obiettivi strategici Creare valore aggiunto per				
la Svizzera	i clienti	il personale	la proprietaria	
Servizio di base rendiconto regolatorio Sostenibilità – 15'000 t di emissioni annue di CO ₂ entro fine 2013	Soddisfazione dei clienti almeno 75 punti (scala 0–100)	Impegno del personale almeno 80 punti (scala 0–100)	Finanze CHF 700–800 mln EBIT Posizione di mercato leader in Svizzera	
Orientamenti strategici				
Sfruttare le condizioni quadro	Offrire servizi di qualità	Garantire prezzi in linea con il mercato	Puntare a una crescita sostenibile e redditizia	Assicurare un'efficienza dei costi socialmente responsabile
Misure strategiche				

La strategia 2014–2016, attuata a partire dal 1° gennaio 2014, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nel mese di dicembre 2013. In tale occasione è stato stabilito, ad esempio, in relazione all'obiettivo finanziario EBIT, un nuovo corridoio tra 700 e 900 milioni di franchi.

Linee guida

Condizioni legislative quadro

Nel dicembre 2010 il Parlamento ha approvato la nuova legislazione postale che è entrata in vigore nell'ottobre 2012. L'obiettivo della revisione era far convivere un sistema concorrenziale efficace con un servizio di base di alta qualità. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio di base sufficiente e a prezzi ragionevoli a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di erogazione del servizio di base per i servizi postali e i servizi connessi al traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste il Consiglio federale ha assegnato i due incarichi in modo più differenziato rispetto al passato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile.

Il servizio postale di base, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi. D'altro lato, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio della Posta (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Tra le offerte del servizio di base rientrano ancora la Posta A e B, per le quali devono essere soddisfatti requisiti molto elevati nel raffronto internazionale per quanto riguarda i tempi di consegna (il 97% delle lettere e il 95% dei pacchi deve essere consegnato puntualmente). Gli invii singoli del servizio di base vengono offerti negli uffici e nelle agenzie postali. I punti di accesso dovrebbero essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le aree in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio di base.

Il servizio di base per servizi del traffico dei pagamenti include ancora l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. I servizi del traffico dei pagamenti devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 30 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Diversamente dal servizio postale di base, l'offerta relativa al traffico dei pagamenti è formulata senza riferimento a tecnologie specifiche, facilitando così l'introduzione di offerte più moderne e orientate alla clientela.

Gruppo | Il sistema dei servizi

2013	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio di base	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio di base		ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

Tenere testa alla concorrenza con innovazione, orientamento al cliente e redditività

In qualità di proprietario della Posta, il Consiglio federale fissa con i suoi obiettivi strategici altre disposizioni che l'azienda è tenuta a rispettare. Per il periodo 2013–2016, il Consiglio federale auspica che la Posta fornisca un servizio di base erogato in tutta la Svizzera secondo gli stessi principi e di qualità.

Nell'ambito della sua attività di base nei mercati della comunicazione, logistico, finanziario retail e dei trasporti di persone, la Posta è chiamata a offrire prodotti e servizi di alta qualità, capaci di affermarsi sul mercato e innovativi, generando una crescita redditizia e rafforzando la redditività dell'impresa grazie a incrementi dell'efficienza. Nei limiti delle proprie possibilità finanziarie e personali, alla Posta è concesso avviare cooperazioni (partecipazioni, alleanze, fondazione di società e altre forme di collaborazione) sia in Svizzera che all'estero. In questi casi la Posta e le sue società del gruppo devono essere gestite in maniera unitaria.

Dal punto di vista finanziario, il Consiglio federale ha chiesto alla Posta di assicurare e aumentare il valore aziendale sul lungo periodo e di conseguire rendimenti in linea con il settore in tutti i suoi settori di attività. Gli utili realizzati devono essere destinati alla costituzione del capitale proprio di cui PostFinance SA necessita conformemente al diritto bancario, nonché alla distribuzione degli utili alla Confederazione. L'indebitamento netto non può superare il valore dell'utile operativo (EBITDA).

La Posta continuerà a essere all'altezza della fiducia dei propri collaboratori con una politica del personale all'avanguardia e socialmente responsabile, offrendo condizioni d'impiego interessanti e competitive e promuovendo la conciliabilità tra vita privata e professionale nonché una rappresentanza equilibrata di entrambi i sessi e delle regioni linguistiche.

Vision

L'operato della Posta poggia sui valori guida della vision aziendale:

**muoviamo persone, merci, denaro e informazioni –
in modo affidabile, proficuo e sostenibile**

Sviluppi

Tendenze

Politico-legali: liberalizzazione

L'Unione europea ha realizzato entro la fine del 2013 la completa liberalizzazione del settore postale. Le esperienze raccolte finora all'interno dell'UE dimostrano che la concorrenza si sviluppa seppur con lentezza anche nei mercati delle lettere completamente liberalizzati. Un discorso a parte merita il settore dei pacchi e degli invii espresso, in cui la concorrenza è invece piuttosto attiva. In Svizzera il legislatore ha respinto finora la decisione di procedere a una liberalizzazione immediata e completa del mercato delle lettere. Entro tre anni dall'entrata in vigore della nuova Legge sulle poste (1° ottobre 2012), il Consiglio federale dovrà presentare al Parlamento un rapporto in cui valuta la procedura da seguire riguardo all'apertura del mercato. La Posta consegue il proprio fatturato in un ambiente caratterizzato da profondi cambiamenti tecnologici e sociali, in cui le esigenze dei clienti evolvono di conseguenza. Nel settore del monopolio (lettere nazionali fino a 50 grammi) è esposta alla concorrenza dei mezzi di comunicazione elettronici. La liberalizzazione del mercato pone il legislatore e le aziende postali di fronte all'importante sfida di creare premesse che consentano di continuare a garantire su scala nazionale un servizio di base di qualità elevata in un regime di autonomia finanziaria. Una totale apertura del mercato renderebbe pertanto necessario ridiscutere le condizioni quadro e l'entità del servizio di base, se si vuole che la Posta possa continuare a erogarlo anche nel lungo termine in regime di autonomia finanziaria.

Economico-sociali: trasformazione della cultura del consumo

L'utilizzo di apparecchi terminali moderni come smartphone o tablet, l'utilizzo di internet con l'ampio ventaglio di possibilità di comunicazione che esso offre (social network, community, forum, blog, chat ecc.), sono diventati parte integrante della vita quotidiana di molte persone e ne hanno radicalmente mutato le abitudini di consumo e gli stili di vita. Lo scambio simultaneo di informazioni si traduce in ritmi sempre più frenetici nella vita privata e lavorativa. I clienti si attendono prodotti e servizi ritagliati sulle rispettive esigenze individuali. Acquistare online sta diventando la norma per un numero crescente di consumatori (indipendentemente dall'età, dal reddito o dal luogo di residenza). La Posta è chiamata a tenere il passo con le crescenti aspettative dei clienti verso processi flessibili, trasparenti e affidabili.

Tecnologiche: digitalizzazione

L'inarrestabile sviluppo dello stile di vita digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Le aziende combinano i propri programmi online e offline, nonché la loro immagine nei settori dell'e-commerce e del social commerce. Da questa combinazione deriva una rapida crescita del volume di dati; soltanto le aziende in grado di memorizzare e classificare questi dati e di sfruttare in maniera mirata le conoscenze che tali dati forniscono potranno trarne vantaggi competitivi decisivi. Il settore della produzione industriale dovrà far fronte ai profondi cambiamenti che porterà, ad esempio, la stampa 3D. La digitalizzazione comporta tutta una serie di nuovi modelli di business e competenze, alle cui opportunità ed esigenze la Posta si orienta in maniera flessibile e rapida.

Economiche: globalizzazione e concorrenza

L'andamento economico dinamico e la globalizzazione della concorrenza impongono alle imprese un utilizzo più efficiente delle risorse e spingono la Posta a sfruttare maggiormente i vantaggi comparativi derivanti dalla posizione geografica per ottimizzare i costi. Nel contempo gli svantaggi derivanti dalle dimensioni o dal raggio d'azione geografico possono essere neutralizzati attraverso cooperazioni mirate.

Ecologiche: efficienza delle risorse

La progressiva diminuzione delle risorse naturali aumenta la sensibilità dei clienti, degli investitori e dei legislatori nei confronti dello sviluppo sostenibile e fa lievitare la domanda di prodotti sostenibili. Un mix ottimale di efficienza energetica ed energie rinnovabili diventerà per le aziende un fattore critico per rompere la spirale dei costi o, in alcuni casi, per creare nuovi vantaggi competitivi.

Liberalizzazione
al banco di prova

Fusione tra soluzioni
cartacee e digitali

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Gruppo | Tendenze del contesto economico

2013



Tendenze del mercato

Mercato della comunicazione

Nel mercato delle lettere la Posta assicura la fornitura del servizio di base in tutto il paese e adempie a tale mandato grazie al monopolio residuo di cui gode per le lettere fino a 50 grammi. Circa il 70% dei volumi è esposto già oggi al libero mercato (giornali, invii non indirizzati e invii indirizzati di peso superiore a 50 grammi). La sfida principale di PostMail e di Rete postale e vendita resta però la concorrenza esercitata dai media elettronici: la tendenza dei clienti a passare sempre più ai canali elettronici continua a provocare un calo nei volumi delle lettere e una diminuzione della domanda di servizi classici all'interno degli uffici postali. Con l'inasprimento della concorrenza e l'aumento della pressione sul margine, aumenta la necessità di flessibilità a livello di prezzi e costi all'interno del settore e di uno sviluppo mirato della rete postale. Nel contempo il mercato offre delle opportunità di crescita per gli invii pubblicitari. Il mercato internazionale delle lettere resta caratterizzato da una marcata competitività e lascia presagire altre fusioni e partnership per assicurarsi le posizioni di mercato. Spinte dalle possibilità tecnologiche esistenti, le grandi aziende tendono sempre più a esternalizzare i processi commerciali che fanno uso di mezzi cartacei, attività che non rientrano necessariamente nel loro core business. Questo settore continua a presentare un grande potenziale di crescita che Swiss Post Solutions sfrutta in modo sistematico elaborando soluzioni clienti specifiche e innovative.

Mercato logistico

Nel mercato logistico la competitività continua a farsi sempre più intensa. Si tratta infatti di un mercato caratterizzato da un forte inasprimento della concorrenza, tendenzialmente di respiro internazionale, e da un aumento della pressione sui prezzi che investe sempre più anche il settore dei pacchi e degli invii espresso. I clienti, in particolare quelli commerciali, sono molto sensibili alle tariffe, pur continuando a esigere una qualità estremamente elevata. Gli aumenti dei costi del personale non possono essere pertanto compensati attraverso misure tariffarie. Il mercato logistico possiede complessivamente un forte potenziale di crescita alimentato dal rapido aumento delle operazioni internazionali di e-commerce. La logistica deve trasformare in nuovi modelli commerciali redditizi la domanda dei clienti di ulteriori possibilità di acquisto globali. Si fanno poi sempre più labili i confini tra la logistica dei pacchi da una parte e la logistica delle merci dall'altra, a causa della crescente richiesta da parte della clientela commerciale di potersi rivolgere a un unico fornitore di soluzioni logistiche per tutte le operazioni di cui hanno bisogno. Con la digitalizzazione e la maggiore trasparenza dei processi commerciali i clienti richiedono, accanto al trasporto vero e proprio delle merci, il collegamento elettronico ai dati lungo l'intera catena di trasporto fino all'interno delle aziende. Nel settore della logistica delle

Invii pubblicitari ed elaborazione dei documenti: due potenziali da sfruttare

La crescita dell'e-commerce come motore trainante della logistica

Al centro transazioni mobili ed elettroniche

merci la Svizzera non può sottrarsi alla crescente internazionalizzazione delle strutture di rete. Inoltre, l'introduzione di tasse ambientali e d'incentivazione come la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni e quella per le emissioni di CO₂ ha un'influenza diretta sul margine realizzabile.

Mercato finanziario retail

Nonostante una lieve ripresa, i tassi d'interesse sul mercato dei capitali si mantengono tuttora a un livello basso, andando a incidere pesantemente sullo sviluppo dei rendimenti. Un'ulteriore sfida consiste nel rispettare la quantità crescente di adempimenti normativi che gravano sui processi commerciali. Per quanto riguarda i clienti, lo sviluppo del mercato dei servizi finanziari è dominato dalla digitalizzazione. Non-bank e near-bank innovative costituiscono ulteriori fonti di concorrenza e rappresentano una sfida per i soggetti esistenti.

Mercato dei trasporti di persone

Le esigenze di mobilità dei clienti impongono sempre più lo sviluppo di offerte flessibili, variegata e combinabili tra loro, in grado di integrarsi e completare la rete dei trasporti pubblici. In quest'ottica, come integrazione ideale dei mezzi di trasporto pubblici e privati, acquista sempre più importanza l'utilizzo condiviso di biciclette tradizionali ed elettriche in città. Al tempo stesso, i cambiamenti ambientali sottolineano la necessità di una mobilità rispettosa dell'ambiente. Il settore attraversa una fase di intenso sviluppo delle nuove tecnologie che comporta investimenti più cospicui.

Mobilità ecologica e combinata

Disponendo di minori risorse a causa della crisi finanziaria, la Confederazione e i Cantoni, i principali committenti nel settore dei trasporti pubblici regionali, potranno offrire indennizzi più modesti alle aziende di trasporto. Poiché le esigenze sempre maggiori a livello di mobilità non consentono uno smantellamento dei servizi di trasporto pubblico, sarà necessario erogare servizi a costi inferiori o accettare indennizzi meno sostanziosi da parte dell'amministrazione pubblica. Si prevede inoltre un maggior numero di gare d'appalto. Il mercato svizzero presenta per le aziende estere un'attrattiva limitata in quanto la crescita è piuttosto modesta e le principali reti urbane costituiscono oggi, nella maggior parte dei casi, un mercato protetto. Sul mercato internazionale la concorrenza si rafforza notevolmente, non da ultimo grazie alle fusioni aziendali. AutoPostale è pertanto costretta a difendere la sua posizione sulla scena nazionale e internazionale di fronte a una concorrenza sempre più agguerrita.

Quadro strategico

Con il suo quadro strategico la Posta fissa le linee guida e i principi per una comprensione condivisa dei principali temi strategici. Nell'ambito di tali linee guida le unità operative hanno la possibilità di rispondere in modo tempestivo alle attuali esigenze del mercato.

In particolare, il quadro strategico racchiude una serie di considerazioni relative a temi quali la comprensione del cliente, il core business, le posizioni di mercato, le strategie competitive, il contesto geografico, la redditività, la sostenibilità, la forza innovativa, lo stile gestionale e l'orientamento informatico.

Obiettivi

Attraverso sei obiettivi strategici la Posta fissa le sue priorità e stabilisce il metodo che intende seguire per affrontare le sfide del contesto in cui opera e soddisfare le disposizioni superiori.

Valore aggiunto per la proprietaria:

- in base alla strategia approvata dal Consiglio di amministrazione nel dicembre 2013 con attuazione a partire dal 1° gennaio 2014, la Posta intende raggiungere un EBIT annuo compreso tra i 700 e i 900 milioni di franchi (cfr. pag. 26)
- in Svizzera punta a conquistare posizioni di leadership nei settori in cui opera (cfr. pag. 23)

Valore aggiunto per i clienti:

- la Posta deve continuare a godere di una soddisfazione elevata da parte dei clienti pari a 75 punti su una scala da 0 a 100 (cfr. pag. 37)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Valore aggiunto per il personale:

- l'impegno del personale deve mantenersi su un livello elevato pari a 80 punti su una scala da 0 a 100 (cfr. pag. 37)

Valore aggiunto per la Svizzera:

- la Posta garantisce la fornitura di un servizio di base di qualità (cfr. pag. 39)
- entro la fine del 2013 riduce le sue emissioni annue di CO₂ di 15'000 tonnellate (cfr. pag. 38)

Orientamenti

Per raggiungere tali obiettivi la Posta persegue cinque orientamenti strategici.

- Offrire servizi di qualità

La Posta offre ai suoi clienti privati e commerciali servizi di qualità in modo continuativo e costante, a partire dallo sviluppo dei prodotti fino ad arrivare al contatto quotidiano con i clienti, attraverso tutti i canali; l'azienda garantisce così un forte orientamento ai clienti, miglioramenti continui dei servizi e dei processi, nuovi prodotti innovativi e un'assicurazione e un controllo efficienti della qualità.

- Garantire prezzi in linea con il mercato

Per fornire servizi di qualità la Posta dovrà continuare ad assicurare anche in futuro prezzi in linea con il mercato; questo le permetterà in particolare di finanziare un servizio di base ben funzionante.

- Mantenere una crescita sostenibile e redditizia

La Posta orienta la sua crescita allo sviluppo proficuo e sostenibile; in Svizzera e all'estero adotta una pianificazione proiettata in modo sistematico sul lungo periodo e procede per gradi: questo le consente di controllare e garantire una crescita proficua.

- Assicurare un'efficienza dei costi socialmente responsabile

Operando in un contesto sempre più dinamico la Posta deve definire e sviluppare la sua efficienza tenendo conto delle esigenze del mercato; in tale processo, soprattutto nel mercato della comunicazione, l'azienda è interessata da cambiamenti radicali che saprà affrontare anche in futuro con soluzioni equilibrate e socialmente responsabili.

- Sfruttare al meglio le condizioni quadro

Affinché la Posta possa continuare a svilupparsi in maniera sana nel lungo termine, è determinante sfruttare in maniera ottimale le condizioni quadro legali, soprattutto nell'ottica di un orientamento ancora più marcato alle esigenze della clientela e di un rafforzamento della competitività.

Chi pensa
all'e-commerce,
pensa alla Posta

Mercati

Il rispetto degli obiettivi e degli orientamenti strategici viene garantito attraverso le strategie di soluzione e di mercato presentate di seguito.

L'e-commerce rappresenta un elemento centrale e di collegamento tra le offerte nei mercati della comunicazione, logistico e finanziario retail. Riunendo sempre più le offerte modulari dei singoli mercati nell'ambito di un'offerta integrata e orientando coerentemente il portafoglio dell'offerta e i servizi alle esigenze degli speditori e dei clienti destinatari, la Posta può posizionarsi come importante fornitore di servizi lungo tutta la catena di creazione del valore nell'ambito dell'e-commerce. Così facendo la Posta promuove relazioni clienti durature, sostenibili e redditizie.

Comunicazione

PostMail

L'attività principale di PostMail è rappresentata dall'accettazione, dallo smistamento e dal recapito di lettere, giornali e invii pubblicitari a tutti i clienti in Svizzera. Oltre a snellire i processi e a tenere sotto controllo i costi attraverso un'ottimizzazione continua della logistica e dell'informatica, l'unità punta a raggiungere il massimo livello di affidabilità e qualità adottando tecnologie all'avanguardia, sempre nell'ottica di garantire un rapporto qualità/prezzo eccellente. Attraverso interventi mirati, la lettera viene presentata come un mezzo di comunicazione che si contraddistingue per l'effetto più forte rispetto agli altri media concorrenti, rafforzando per esempio il grado di notorietà di un'azienda e migliorando l'immagine del mittente. Questi vantaggi nella commercializzazione si traducono tra l'altro, nell'e-commerce, in un numero più elevato di visitatori e in una percentuale maggiore di vendite. L'unità continuerà pertanto a investire nella corrispondenza e a ottimizzare la propria infrastruttura, perfezionando i servizi esistenti nell'ottica dell'orientamento al cliente e promuovendo in maniera mirata la crescita nel settore del marketing diretto. Accanto alle sinergie realizzate sul fronte delle operazioni import/export in Svizzera grazie alla fusione con Mail International, si profilano nuove opportunità di crescita all'estero con Asendia (joint venture al 50% con la società francese La Poste) nelle operazioni internazionali B2C e con lo sviluppo di offerte e soluzioni innovative in grado di collegare realtà fisica e digitale.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) è un operatore leader nella fornitura di servizi completi nell'ambito dell'elaborazione dei documenti e di soluzioni esternalizzate di processi commerciali cartacei. I suoi circa 7500 collaboratori offrono assistenza ai clienti commerciali nel settore assicurativo, bancario, delle telecomunicazioni, mediatico, commerciale, energetico e nel settore dei viaggi e dei trasporti. SPS è attiva a livello internazionale in tutti i principali spazi economici e totalizza il 70% circa del fatturato all'estero. I suoi mercati chiave sono la Svizzera, la Germania, la Gran Bretagna e gli USA.

Rete postale e vendita

Rete postale e vendita intende fornire i propri servizi in modo redditizio ma tenendo conto delle esigenze della clientela. A tale scopo l'azienda potenzia costantemente la propria rete di vendita e semplifica ulteriormente l'offerta di prodotti logistici per i privati rendendola accessibile attraverso nuove possibilità di utilizzo.

Logistica

PostLogistics

PostLogistics si è posizionata come leader a livello di qualità e costi nei settori di mercato CEP (Corriere, espresso, pacchi) nazionale e internazionale, collettame e magazzino, trasporto internazionale, logistica notturna ed e-commerce/e-fulfilment. L'azienda intende sviluppare ulteriormente il suo core business, costituito dal settore CEP nazionale, attraverso una gestione sistematica dei costi, un aumento del grado di automazione e un ampliamento delle prestazioni complementari per i mittenti e i destinatari. Nel settore CEP internazionale, PostLogistics si posiziona come leader di mercato nella logistica transfrontaliera e nello sdoganamento, mentre sul fronte della logistica di collettame, di magazzino e notturna offre un ampio ventaglio di servizi integrativi. Nell'ambito del trasporto internazionale

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

l'unità punta a rafforzare la sua presenza e assicurarsi il collegamento a reti transfrontaliere. La Posta e PostLogistics desiderano partecipare alla forte crescita registrata nel campo dell'e-commerce raggruppando diverse singole prestazioni della catena di creazione del valore in un'offerta globale. La logistica e il core business pacchi di PostLogistics formano una componente fondamentale.

Finanza retail

PostFinance

PostFinance investe con coerenza sul proprio core business e punta a proporsi come prima scelta per i clienti privati e commerciali che amministrano autonomamente le proprie finanze. I clienti apprezzano la semplicità e la praticità del rapporto con PostFinance grazie alla possibilità di accedere liberamente all'offerta rispondente in pieno alle loro esigenze e sempre conveniente. Per i clienti privati e per le piccole e medie imprese PostFinance offre una gamma completa di prodotti semplici da comprendere e da utilizzare. Nel caso dei grandi clienti commerciali e delle banche, PostFinance si adopera per far sì che l'offerta di prodotti e servizi si adatti in maniera ottimale ai processi dei clienti.

PostFinance intende preservare le sue quote di mercato e rimanere il numero uno nel traffico dei pagamenti. A tal fine rinnova il core banking system e sviluppa ulteriormente la sua offerta. Si intende modernizzare l'attuale immagine dei punti di contatto digitali e potenziare la gestione personale delle finanze (e-cockpit) per i clienti privati. Le soluzioni di pagamento mobile vengono sviluppate sistematicamente. Si punta a conseguire nuove fonti di reddito attraverso la crescita lungo la catena di creazione del valore.

Il Working Capital Management rappresenterà una nuova promessa sulle prestazioni per i grandi clienti commerciali, con l'obiettivo di garantire una consulenza globale e integrata nel settore della gestione del capitale circolante. Si punta a sviluppare ulteriormente e integrare le attuali offerte nell'ambito di soluzioni che, associate a una consulenza completa, vengono adattate in maniera ottimale alla catena dei processi e alle esigenze del cliente in questione.

Trasporti di persone

AutoPostale

AutoPostale rafforza la sua posizione di azienda leader nel trasporto tramite autobus su strada, si differenzia dalla concorrenza offrendo il miglior rapporto qualità/prezzo e si propone sempre più come fornitore di servizi di trasporto sostenibili e combinati. L'azienda intende continuare a essere il numero uno in Svizzera nel core business traffico regionale, consolidare la sua posizione di mercato nelle città, negli agglomerati e nel settore delle soluzioni di mobilità e di sistema (ad es. con PubliBike, la principale società di bikesharing della Svizzera) e continuare a crescere in modo mirato all'estero.

Assicurare il valore aziendale sul lungo periodo

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio federale. Questi ultimi prevedono che la Posta debba garantire e possibilmente incrementare il valore aziendale nel tempo. Si ha valore aggiunto se il risultato d'esercizio rettificato è superiore ai costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il cash flow derivante dalla propria attività.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta viene eseguita sostanzialmente attraverso accordi sugli obiettivi e responsabilità dei risultati. Tutte le unità sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi concordati. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di retribuzione delle indennità nel Rapporto di gestione), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio (al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti). Nell'ambito della pianificazione strategica e del budget le unità dispongono di un ampio margine di libertà. Per singoli interventi come investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o per progetti di rilevanza strategica, la decisione viene presa, a seconda della necessità di fondi o del tipo di operazione, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

La Posta viene analizzata da due diversi punti di vista: quello della struttura gestionale e quello della struttura giuridica. Il presente rapporto tiene conto di questi due aspetti e si basa di conseguenza su due strumenti principali: il rendiconto di gestione e il conto del gruppo. Il rendiconto di gestione mette in luce il contributo delle unità del gruppo e dei mercati, il successo finanziario delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sul raggiungimento degli obiettivi annuali e sull'attuazione delle misure strategiche. Tale documento serve principalmente alla gestione delle unità e del gruppo e poggia sulla stessa base di valori utilizzata per l'allestimento del conto del gruppo.

Il conto del gruppo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. In tale ottica il rendiconto dei segmenti viene effettuato per unità del gruppo e per Svizzera/estero e regioni secondo gli IFRS 8.

La gestione del gruppo Posta e delle unità si avvale dei seguenti strumenti:

- conto economico, bilancio e conto del flusso di denaro
Questi documenti costituiscono la base del controllo finanziario a livello di unità e gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto del flusso di denaro a cadenza trimestrale.
- obiettivi annuali
Questi obiettivi devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nelle strategie e coprono i seguenti settori: mercato, erogazione di prestazioni, risorse, gestione e organizzazione. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi ha luogo con cadenza trimestrale.
- indici
Gli indici, suddivisi in finanze, clienti, collaboratori, misure strategiche e processi, rispecchiano da un lato lo sviluppo economico e finanziario delle unità e del gruppo e dall'altro costituiscono una base per gli accordi sugli obiettivi stipulati tra la direttrice generale e i responsabili delle unità. L'andamento degli indici viene analizzato nel rapporto mensile.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

- attestato aree di mercato strategiche e calcolo per gruppi di prodotti
L'attestato delle aree di mercato strategiche, delle categorie di prodotti e delle misure strategiche viene utilizzato come strumento di gestione finanziaria per le unità del gruppo. Il relativo rapporto viene redatto ogni sei mesi.
- commento
Il commento, che costituisce parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefigge di illustrare i principali sviluppi, progetti, problemi e misure dell'unità corrispondente e di riassumere la valutazione della direzione dell'unità. Oltre agli scostamenti dal budget e dall'anno precedente, il commento analizza anche il grado di raggiungimento delle aspettative. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Utile del gruppo gravato dall'obbligo fiscale

Sviluppo aziendale

Indici

La Posta ha concluso con successo la trasformazione nella nuova forma giuridica e mantiene la rotta nel primo anno, dopo il passaggio a società anonima. Nel 2013 ha conseguito un utile del gruppo normalizzato dagli effetti straordinari pari a 626 milioni di franchi (anno precedente: 772 milioni). Il calo di 146 milioni di franchi è dovuto alla prima tassazione integrale dell'azienda in seguito al passaggio alla nuova forma giuridica. Il risultato d'esercizio rettificato (EBIT) è passato a 911 milioni di franchi (anno precedente: 860 milioni). L'aumento di 51 milioni di franchi è stato conseguito grazie ai solidi ricavi nei mercati finanziari e degli investimenti e a una buona gestione dei costi. Tutti e quattro i mercati hanno contribuito al buon risultato del gruppo.

Gruppo Indici		2013	2012
2013 e confronto con l'anno precedente			
Risultato			
Ricavi d'esercizio ¹	mln di CHF	8'575	8'576
conseguiti all'estero	mln di CHF ²	1'031	1'025
	% dei ricavi d'esercizio	12,0	12,0
servizi riservati	mln di CHF ³	1'237	1'360
	% dei ricavi d'esercizio	14,4	15,9
Risultato d'esercizio ¹	mln di CHF	911	860
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	10,6	10,0
conseguito all'estero	mln di CHF ²	47	35
	% del risultato d'esercizio	5,2	4,1
Utile del gruppo ¹	mln di CHF	626	772
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	44'105	44'605
estero	unità di personale	6'779	6'621
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	120'383	120'069
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	109'086	110'531
Capitale proprio	mln di CHF	5'637	3'145
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	453	443
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	364	228
stabilimenti	mln di CHF	–	162
immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	mln di CHF	48	19
partecipazioni	mln di CHF	41	34
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Creazione di valore			
Flusso di denaro derivante dall'attività commerciale operativa	mln di CHF	–367	13'424
Creazione di valore	mln di CHF ⁴	5'688	5'314
Valore aggiunto dell'azienda	mln di CHF	135	269

1 Valori normalizzati

2 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti – risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle tabelle (per la fonte di riferimento cfr. pag. 174).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Effetti straordinari

Il risultato finanziario della Posta (gruppo) è caratterizzato nell'anno 2013 da tre effetti straordinari che non hanno comunque portato ad alcun adeguamento dei valori dell'anno precedente. Gli effetti straordinari e le relative conseguenze finanziarie sono illustrati con ampi dettagli a pag. 30. Questi tre fattori non vengono presi in considerazione (normalizzazione) per agevolare il confronto con l'anno precedente e fornire un quadro dell'attuale sviluppo operativo dell'attività.

Fattori trainanti

Economia globale

Secondo la Banca nazionale svizzera (BNS), nel 2013 l'economia mondiale ha evidenziato un andamento debole nel confronto storico, nonostante la marcata distensione sui mercati finanziari globali. Nella seconda metà dell'anno la crescita economica è stata trainata in primo luogo da Stati Uniti, Regno Unito e Cina, mentre ha perso slancio nell'eurozona e in molti paesi emergenti. In Svizzera l'andamento positivo dell'economia si è confermato anche nella seconda metà dell'anno, portando a una crescita solida che, stando alle prime stime, si mantiene agli stessi livelli di quella registrata nel primo semestre. La crescita ha interessato tutti i settori. In Svizzera, la costante congiuntura favorevole si è tradotta in impulsi positivi. Tuttavia, l'andamento economico del paese, principale mercato di sbocco della Posta, è rimasto al di sotto della media stabilita sul lungo termine.

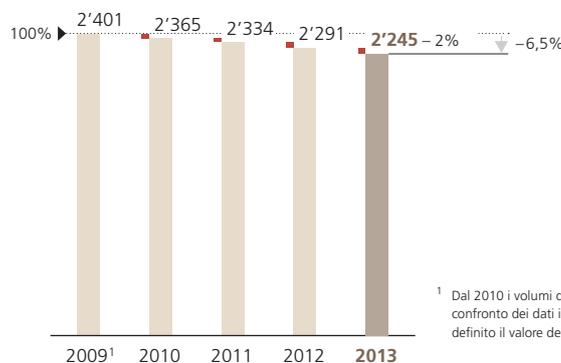
Mercato della comunicazione

Sviluppo eterogeneo dei volumi nel mercato della comunicazione

I prodotti del mercato della comunicazione hanno conosciuto sviluppi differenti. Nel 2013 le lettere indirizzate di PostMail e Rete postale e vendita hanno subito un calo del 2% rispetto all'anno precedente. Gli invii non indirizzati, invece, sono aumentati dell'1,7% circa rispetto all'anno precedente per via delle acquisizioni. Le mutate abitudini dei clienti hanno nuovamente influito in modo negativo sul volume dei giornali recapitati (-3,2%). Rete postale e vendita ha registrato un calo dei volumi dei prodotti logistici lettere e pacchi. I volumi dell'import e dell'export (corrispondenza) sono scesi del 6,2% rispetto all'anno precedente. Presso Swiss Post Solutions, i ricavi derivanti dai servizi erogati hanno invece registrato un aumento rispetto all'anno precedente.

Calo nel settore delle lettere indirizzate

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate
 Dal 2009 al 2013 con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi quattro anni
 2009 = 100%¹, in milioni



¹ Dal 2010 i volumi delle lettere sono rilevati con un nuovo metodo. Per consentire un confronto dei dati i valori dell'anno precedente sono stati adattati. Come base è stato definito il valore del 2009.

Continua lo sviluppo positivo del volume di pacchi

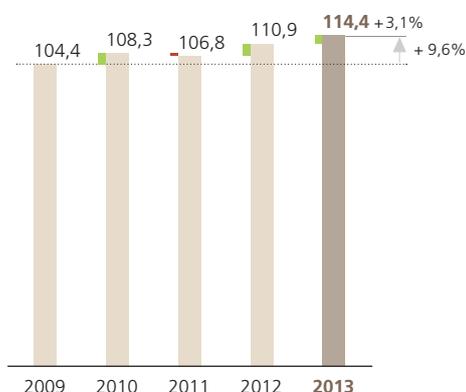
Mercato logistico

L'inasprimento della concorrenza e la crescente pressione sui prezzi continuano a caratterizzare il mercato logistico nazionale e internazionale. I clienti sono molto sensibili ai prezzi ed esigono la qualità. A causa della liberalizzazione e delle mutate esigenze della clientela, i settori d'attività corriere, espresso e pacchi si sovrappongono sempre più spesso con quelli della spedizione classica. I volumi dei pacchi hanno avuto un andamento positivo rispetto all'anno precedente sia a livello nazionale (+3,1%) che nell'importazione ed esportazione (+12,5%). Questo è dovuto all'incremento del commercio online e all'integrazione delle attività di import/export di Swiss Post International.

Continua lo sviluppo positivo del volume di pacchi

Mercato logistico | Pacchi

Dal 2009 al 2013 con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, in milioni



Ulteriore aumento dei depositi dei clienti

Mercato finanziario retail

PostFinance ha registrato di nuovo un afflusso nei depositi medi dei clienti rispetto allo scorso anno. L'istituto finanziario della Posta continua a godere della fiducia di coloro che gestiscono le proprie finanze autonomamente e apprezzano la semplicità e la convenienza dell'offerta. Nell'anno in esame i depositi dei clienti ammontavano in media a 106'542 milioni di franchi, pari a un incremento del 7% circa rispetto all'anno precedente.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE

6	Attività commerciale
11	Organizzazione
12	Strategia del gruppo
20	Gestione finanziaria
22	Sviluppo aziendale
40	Rapporto sui rischi
45	Prospettive

CORPORATE GOVERNANCE

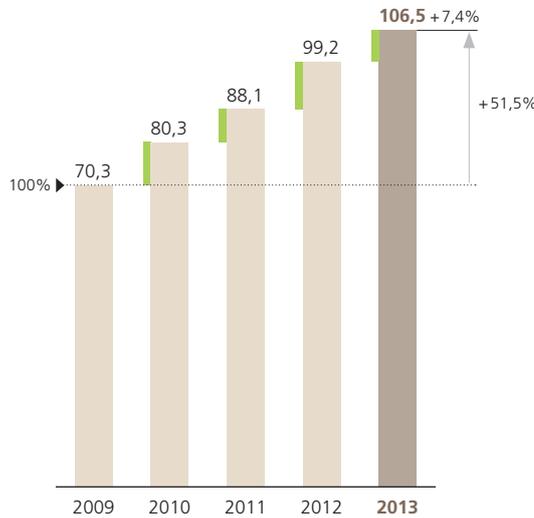
48	Struttura del gruppo e degli azionisti
48	Rendiconto regolatorio
49	Struttura del capitale
49	Consiglio di amministrazione
54	Direzione del gruppo
57	Indennità
59	Ufficio di revisione
59	Politica dell'informazione

CHIUSURA ANNUALE

61	Gruppo
137	La Posta Svizzera SA
145	PostFinance SA

Crescita continua dei depositi medi dei clienti

Mercato finanziario retail | Depositi medi dei clienti (PostFinance)
 Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
 2009 = 100%, mld di CHF



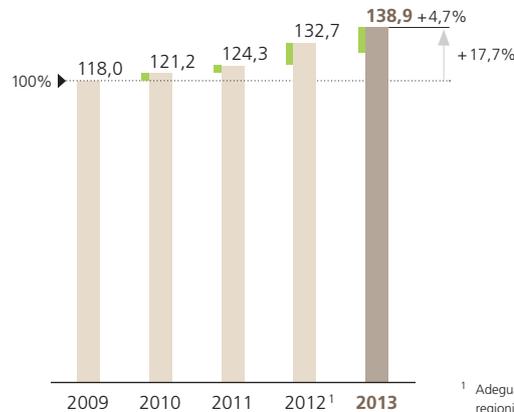
Mercato dei trasporti di persone

Aumento significativo del numero di viaggiatori

Il mercato nazionale dei trasporti di persone è in costante crescita. A causa del nuovo taglio delle risorse attuato dall'amministrazione pubblica in quanto committente dei servizi di trasporto, la pressione sui prezzi è destinata ad aumentare, frenando l'ulteriore ampliamento della rete del trasporto pubblico. AutoPostale gestisce da anni anche reti urbane e linee di autobus in Francia. Nel complesso, nel 2013 AutoPostale ha aumentato il volume di chilometri percorsi del 4%, portandolo a 134 milioni di chilometri. Un contributo alla crescita è venuto, oltre che dal potenziamento dell'offerta in Francia, anche dai trasporti speciali in Svizzera. Nel 2013 AutoPostale Svizzera ha trasportato circa 139 milioni di passeggeri, il 4,7% in più rispetto all'anno precedente.

Aumento significativo del numero di viaggiatori

Mercato dei trasporti di persone | Numero viaggiatori (Svizzera)
 Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
 2009 = 100%, numero viaggiatori in milioni



¹ Adeguamento degli indici a causa del passaggio a rilevamenti basati sul sistema nelle regioni Ticino e Vallese

Situazione reddituale

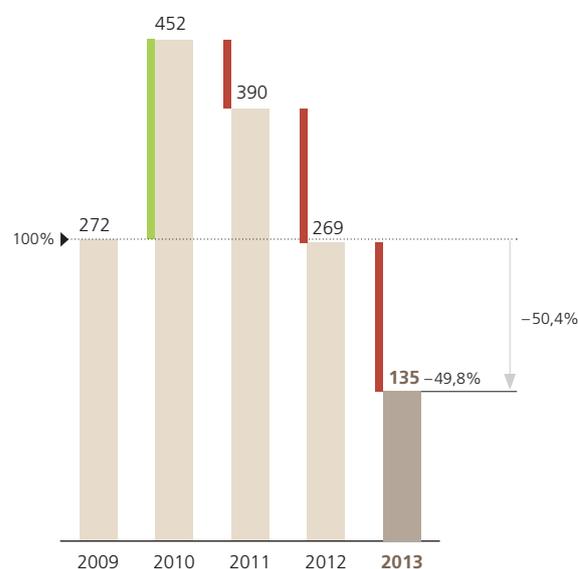
Valore aggiunto dell'azienda

Calo del valore aggiunto dell'azienda a causa dell'onere fiscale

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aggiunto dell'azienda e incrementarlo. Si ha un valore aggiunto aziendale quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per raggiungere questo obiettivo finanziario, il valore aggiunto dell'azienda confluisce sotto forma di indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di retribuzione delle indennità a pag. 57).

Calo del valore aggiunto dell'azienda a causa dell'onere fiscale

Gruppo | Valore aggiunto normalizzato dell'azienda
Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mln di CHF



Il valore aggiunto dell'azienda nel settore della logistica viene calcolato in base al risultato d'esercizio rettificato (NOPAT) meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito (NOA)). Nel mercato finanziario retail esso viene calcolato in base all'utile al lordo delle imposte (EBT) secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato finanziario retail x entità del capitale medio rilevante).

Al 31 dicembre 2013 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, con un valore aggiunto aziendale normalizzato pari a 135 milioni di franchi, ossia circa il 50% in meno rispetto all'anno precedente (269 milioni). Questa diminuzione è dovuta essenzialmente all'obbligo fiscale integrale cui la Posta è stata assoggettata per la prima volta.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE

- 6 Attività commerciale
- 11 Organizzazione
- 12 Strategia del gruppo
- 20 Gestione finanziaria
- 22 Sviluppo aziendale
- 40 Rapporto sui rischi
- 45 Prospettive

CORPORATE GOVERNANCE

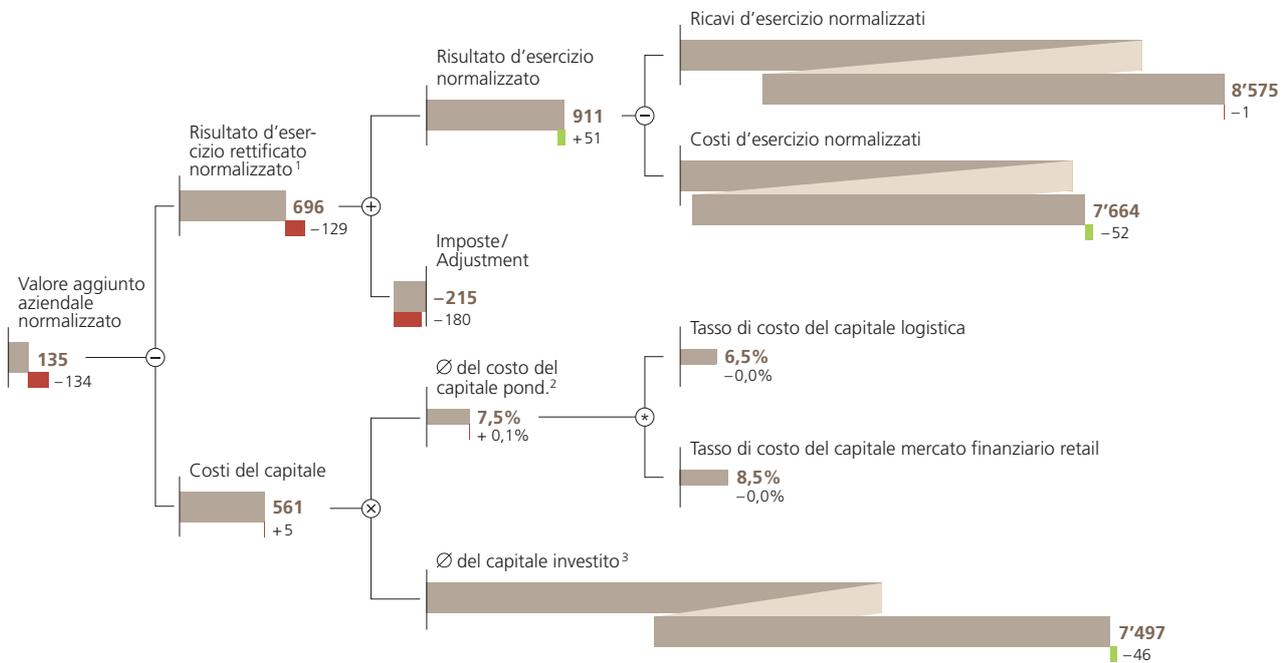
- 48 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 48 Rendiconto regolatorio
- 49 Struttura del capitale
- 49 Consiglio di amministrazione
- 54 Direzione del gruppo
- 57 Indennità
- 59 Ufficio di revisione
- 59 Politica dell'informazione

CHIUSURA ANNUALE

- 61 Gruppo
- 137 La Posta Svizzera SA
- 145 PostFinance SA

L'onere fiscale pone un freno all'incremento del valore aggiunto dell'azienda

Gruppo | Valore aggiunto normalizzato dell'azienda
2013 con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, punti percentuali



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato finanziario retail (PostFinance)

1 Net Operating Profit After Tax (NOPAT)

2 Corrisponde al Weighted Average Cost of Capital (WACC, costo del capitale medio ponderato) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato finanziario retail (PostFinance).

3 Per PostFinance corrisponde al capitale proprio Ø in linea con quanto previsto da Basilea II (3917 mln di CHF) e per le unità logistiche al Net Operating Assets (NOA) Ø di 3580 mln di CHF.

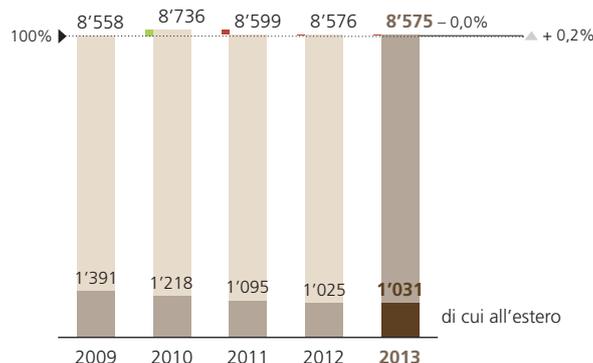
Conto economico

Ricavi d'esercizio

Nel 2013 i ricavi d'esercizio normalizzati ammontavano a 8575 milioni di franchi (anno precedente: 8576 milioni).

Ricavi d'esercizio normalizzati agli stessi livelli dell'anno precedente

Gruppo | Ricavi d'esercizio normalizzati
Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mln di CHF

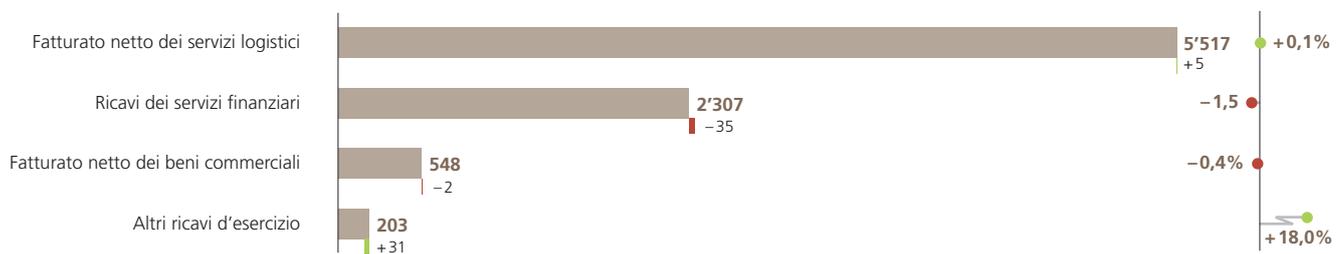


Situazione reddituale stabile

Il fatturato netto normalizzato dei servizi logistici è aumentato di 5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo 5517 milioni. Il fatturato netto dei beni commerciali è rimasto invece stabile. Per quanto riguarda i ricavi da servizi finanziari, l'aumento dei ricavi conseguiti con la vendita di immobilizzazioni finanziarie e dei ricavi derivanti da commissioni e da servizi non ha permesso di compensare interamente la flessione dei proventi da interessi determinata dall'azione delle forze di mercato. Gli altri ricavi d'esercizio sono aumentati invece di 31 milioni rispetto all'anno precedente grazie alle vendite di beni patrimoniali.

Situazione stabile dei ricavi d'esercizio risultanti dai vari servizi

Gruppo | Ricavi d'esercizio normalizzati
2013 con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %



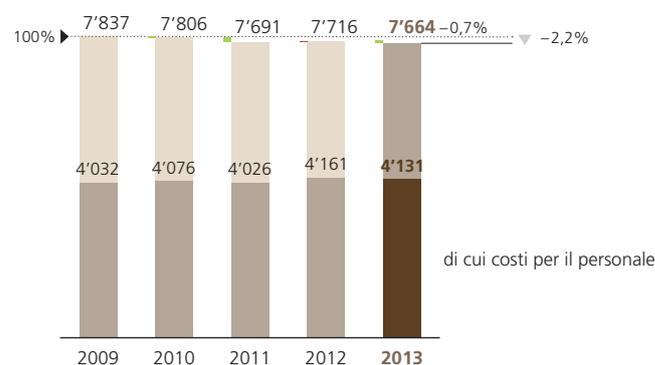
Calo significativo dei costi per servizi finanziari

Costi d'esercizio

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio normalizzati sono scesi di 52 milioni di franchi, passando a 7664 milioni (anno precedente: 7716 milioni). Nel 2013 la percentuale delle spese per il personale normalizzate sui costi d'esercizio complessivi normalizzati è rimasta stabile attestandosi intorno al 54%.

Costi d'esercizio stabili

Gruppo | Costi d'esercizio normalizzati
Dal 2009 al 2013 con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mln di CHF



I costi per il personale normalizzati sono stati inferiori soprattutto a causa della riduzione dell'organico medio. I costi per beni e servizi commerciali si sono attestati agli stessi livelli dell'anno precedente. Per via dei minori costi degli interessi, i costi per servizi finanziari sono scesi di ben 88 milioni di franchi, passando a 492 milioni di franchi (anno precedente: 580 milioni). Gli altri costi d'esercizio sono invece rimasti stabili nel 2013, mentre i costi degli ammortamenti hanno registrato un lieve aumento.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE

6 Attività commerciale
11 Organizzazione
12 Strategia del gruppo
20 Gestione finanziaria
22 Sviluppo aziendale
40 Rapporto sui rischi
45 Prospettive

CORPORATE GOVERNANCE

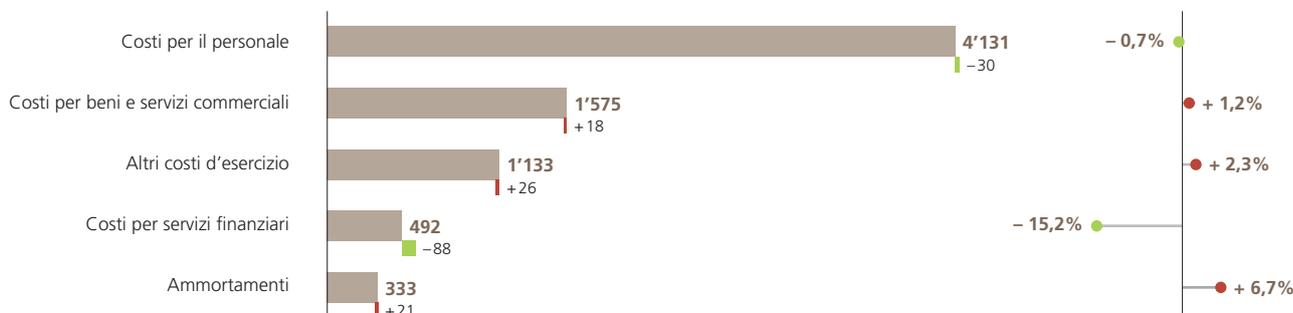
48 Struttura del gruppo e degli azionisti
48 Rendiconto regolatorio
49 Struttura del capitale
49 Consiglio di amministrazione
54 Direzione del gruppo
57 Indennità
59 Ufficio di revisione
59 Politica dell'informazione

CHIUSURA ANNUALE

61 Gruppo
137 La Posta Svizzera SA
145 PostFinance SA

Costi d'esercizio stabili

Gruppo | Costi d'esercizio normalizzati
2013 con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %

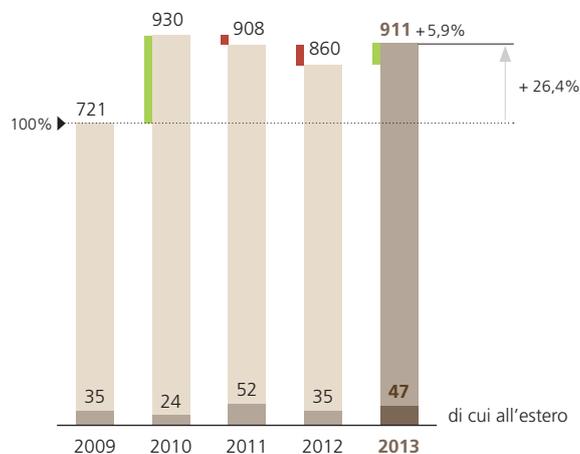


Risultato d'esercizio

L'andamento positivo del risultato d'esercizio normalizzato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi. Grazie all'andamento dei costi e dei ricavi di cui sopra è stato conseguito un miglioramento del risultato d'esercizio normalizzato di 51 milioni, per un risultato complessivo di 911 milioni di franchi.

Forte incremento della redditività

Gruppo | Risultato d'esercizio normalizzato
Dal 2009 al 2013, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2009 = 100%, mln di CHF



Utile del gruppo inferiore a causa dell'obbligo fiscale

Utile del gruppo

Con 7 milioni di franchi, il risultato di società associate e joint venture è stato inferiore a quello raggiunto l'anno scorso (10 milioni di franchi). I ricavi finanziari, invece, sono scesi di 8 milioni di franchi rispetto all'anno precedente mentre i costi finanziari, in parte anche a causa di ammortamenti su prestiti, sono cresciuti di 11 milioni di franchi. Gli oneri per imposta sull'utile normalizzati sono aumentati di 175 milioni di franchi, passando a 213 milioni. All'origine di tale aumento vi è stato anche l'assoggettamento, per la prima volta, delle società del gruppo della Posta alle imposte sull'utile. Ne è risultato un utile del gruppo normalizzato di 626 milioni di franchi. Se non si tiene conto degli effetti straordinari menzionati inizialmente, l'utile effettivo del gruppo ammonta a 1751 milioni di franchi.

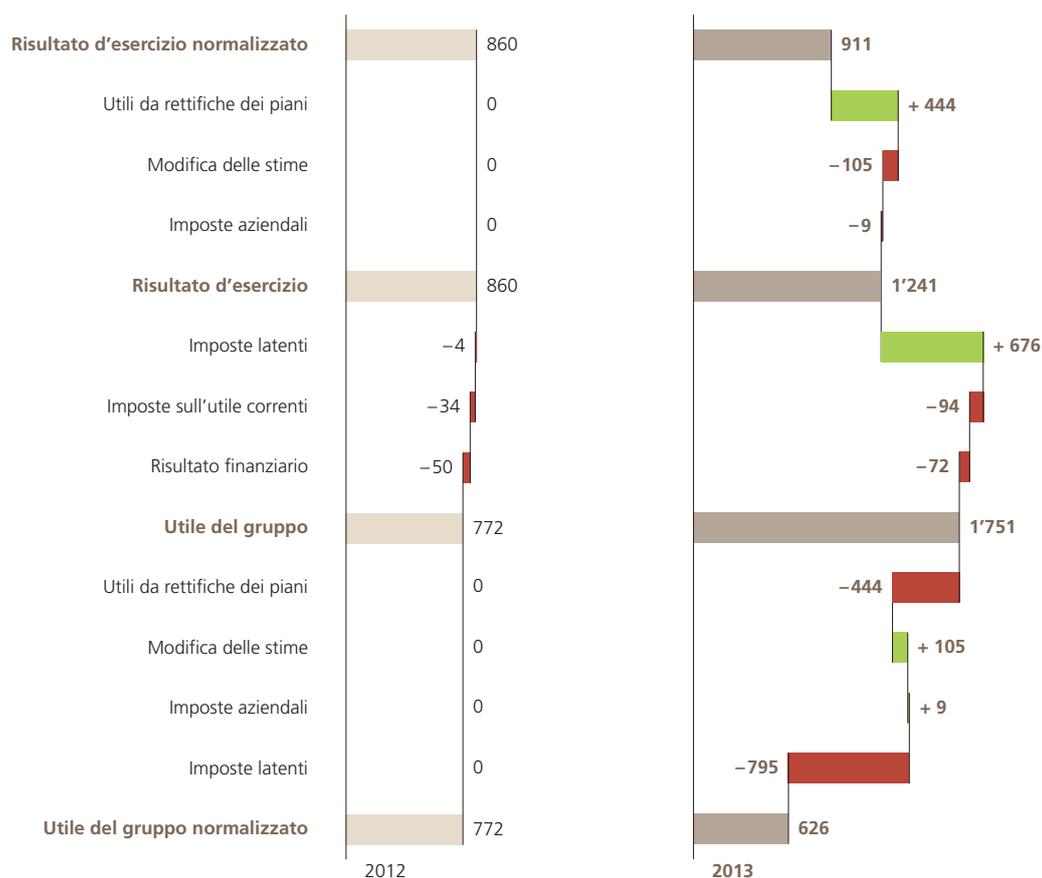
Effetti straordinari

Come già accennato in apertura, il risultato finanziario registrato dalla Posta nel 2013 comprende i seguenti effetti straordinari (normalizzazione):

- ricavi dall'imposta sull'utile risultanti dalla contabilizzazione iniziale di imposte latenti insorte in seguito all'obbligo fiscale integrale in vigore dal 1° gennaio 2013 nonché dalla contabilizzazione di ulteriori imposte aziendali
- utili da rettifiche dei piani in relazione al piano di risanamento della Cassa pensioni Posta hanno provocato una riduzione degli oneri previdenziali
- nuove informazioni sull'ammontare degli obblighi della Posta verso il pubblico nell'ambito delle vendite di francobolli prima del 2012 hanno causato una modifica delle stime che ha portato a un accantonamento con effetti negativi sul risultato

Utile del gruppo e risultato d'esercizio influenzati da importanti fattori straordinari

Gruppo | Utile del gruppo normalizzato
2012 e 2013
mln di CHF



RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Risultati per segmento

Panoramica

Tutti i mercati hanno contribuito al conseguimento di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento						
1.01. – 31.12.2013 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente						
mln di CHF, %						
	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1, 2}		Margine ³	
	2013 ⁷	2012	2013 ⁷	2012	2013 ⁷	2012
Mercato della comunicazione	4'891	4'780	238	42	4,9	0,9
PostMail	2'959	3'102	324	346	10,9	11,2
Swiss Post Solutions	616	549	5	3	0,8	0,5
Rete postale e vendita	1'697	1'509	-91	-307		
Mercato logistico						
PostLogistics	1'581	1'535	133	149	8,4	9,7
Mercato finanziario retail						
PostFinance ⁴	2'377	2'356	537	623		
Mercato dei trasporti di persone						
AutoPostale ⁵	812	778	28	35	3,4	4,5
Altri ⁶	897	938	-25	7		
Consolidamento	-2'364	-2'191	-	4		
	8'575	8'576	911	860		

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato finanziario retail (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (Return on Equity); per «Altri» non viene calcolato alcun margine, i margini negativi non vengono presentati.

4 PostFinance è subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) e quindi alle direttive contabili DAC. Tra DAC e IFRS vi sono delle divergenze.

5 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra OCIC e IFRS vi sono alcune divergenze.

6 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

7 Valori normalizzati

La summenzionata normalizzazione ha avuto un effetto sui costi d'esercizio e, di conseguenza, sul risultato d'esercizio registrati in tutti i segmenti. Per quanto riguarda i ricavi d'esercizio, invece, gli effetti della normalizzazione hanno interessato unicamente il segmento Rete postale e vendita.

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel 2013 PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 324 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 491 milioni), un importo inferiore di 22 milioni di franchi rispetto a quello dell'anno precedente, principalmente per via dei maggiori oneri previdenziali e dell'aumento delle spese per prestazioni acquisite internamente.

I ricavi d'esercizio, dal canto loro, sono diminuiti di 143 milioni di franchi, raggiungendo quota 2959 milioni. Il calo maggiore interessa le attività internazionali ed è riconducibile allo scorporo del settore delle lettere all'estero confluito in Asendia, la joint venture fondata insieme con la società francese La Poste. Analogamente all'andamento dei volumi, anche i fatturati delle lettere indirizzate e dei giornali hanno registrato una flessione.

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio normalizzati sono diminuiti di 121 milioni di franchi, attestandosi a 2635 milioni. Anche questo è dovuto in gran parte allo scorporo delle attività estere confluite nella joint venture Asendia e al conseguente calo dei costi del personale e dei servizi commerciali.

L'organico è diminuito di 700 unità di personale rispetto all'anno precedente, da una parte per effetto delle filiali estere confluite nella joint venture Asendia e dall'altra grazie a incrementi dell'efficienza.

PostMail: risultato
leggermente inferiore
rispetto all'anno
precedente

Swiss Post Solutions: risultato d'esercizio analogo a quello dell'anno precedente

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 5 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 15 milioni), migliorando il risultato di 2 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Agli sviluppi particolarmente positivi registrati in Italia, in Francia (grazie al venir meno dei costi di riorganizzazione) e presso ePost Product House, si è contrapposto il calo del risultato subito in Germania a causa dell'andamento negativo degli affari nel settore di attività Cards nonché a causa del venir meno dei ricavi per il primo invio delle tessere sanitarie elettroniche. Il calo registrato in Inghilterra è invece dovuto alla cessazione, durante lo scorso anno, di un effetto isolato e ai costi sostenuti per l'acquisizione di Pitney Bowes. Il lieve calo che ha interessato gli USA è stato invece determinato dalla perdita di un grande cliente quale Barclays. Swiss Post Solutions ha acquisito due società nel 2013: Scalaris AG, che fa parte dell'unità da fine febbraio, e Pitney Bowes Management Services, in Inghilterra, acquisita a inizio settembre. Nell'esercizio in corso queste due acquisizioni hanno esercitato sul risultato d'esercizio un influsso positivo netto pari a 2 milioni di franchi.

Con 616 milioni di franchi, i ricavi d'esercizio hanno superato di 67 milioni il valore dell'anno precedente, 42 dei quali sono da ascrivere alle unità acquisite. Una crescita solida è stata registrata in particolare nel settore del Document Output, in Italia e in Francia/Benelux. ePost ProductHouse ha incrementato di circa 6 milioni di franchi i ricavi d'esercizio. Questo risultato ha più che compensato la perdita dei fatturati per il primo invio delle tessere sanitarie elettroniche in Germania, la sospensione dell'attività di consulenza e la flessione dei fatturati nel settore Cards. A causa della forte concorrenza si è avuta una lieve contrazione delle attività svizzere. La perdita del grande cliente Barclays negli USA non ha potuto essere del tutto compensata. Sulla scia dell'ulteriore concentrazione del modello di business sul Document Management è stata abbandonata una serie di attività. Ciò ha generato ricavi straordinari per 20 milioni di franchi, cui si sono tuttavia contrapposti costi straordinari dello stesso ordine di grandezza.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio normalizzati hanno registrato un aumento pari a 65 milioni di franchi, 40 dei quali legati alle acquisizioni effettuate. I costi d'esercizio sono aumentati in linea con i ricavi d'esercizio, in quanto l'erosione dei margini nel settore Cards ha praticamente azzerato l'ampliamento dei margini registrato nelle attività in crescita.

Rispetto all'anno precedente l'organico medio è cresciuto da 6502 a 6798 unità di personale, con una variazione media di + 296 unità. Tale aumento è riconducibile in gran parte ai nuovi collaboratori delle società acquisite e, in diversi paesi, a un lieve ampliamento dell'organico in concomitanza con l'introduzione di nuove attività. In Germania si è avuto invece un ridimensionamento di personale nell'ambito delle attività di consulenza.

Rete postale e vendita

Nel 2013 Rete postale e vendita ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di -91 milioni di franchi (prima della normalizzazione: - 110 milioni) migliorando tale risultato di 216 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. La flessione delle vendite di prodotti logistici è stata compensata dai risparmi sui costi.

I ricavi d'esercizio normalizzati sono aumentati di 188 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo 1697 milioni. Il calo dei volumi registrato nell'ambito dei prodotti logistici lettere e pacchi ha provocato una flessione del fatturato di 7 milioni di franchi. Grazie ai prodotti filatelici è stato possibile aumentare - seppure soltanto in misura modesta (+ 2 milioni di franchi) - i ricavi dei beni commerciali, che si sono così attestati a 513 milioni di franchi. I maggiori indennizzi per prestazioni interne hanno permesso di aumentare di 194 milioni di franchi i ricavi conseguiti con i prodotti finanziari e i clienti commerciali, questo a dispetto del calo dei volumi.

I costi d'esercizio normalizzati sono stati di 1788 milioni di franchi, con una riduzione di 28 milioni rispetto all'anno precedente. Gli sviluppi nei volumi dei prodotti postali hanno causato una riduzione dei costi di 4 milioni di franchi. Gli altri costi sono stati ridotti ulteriormente di 23 milioni di franchi soprattutto grazie alla gestione coerente dei costi nonché grazie alle ripercussioni positive dello sviluppo della rete degli uffici postali in relazione ai costi per il personale e ai costi locativi.

L'organico di 6591 collaboratori è diminuito di 133 unità di personale rispetto all'anno precedente, quale conseguenza degli sviluppi nella rete degli uffici postali.

Rete postale e vendita: miglioramento del risultato d'esercizio

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

PostLogistics: solido risultato d'esercizio

Mercato logistico

PostLogistics

PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 133 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 189 milioni), evidenziando un calo di 16 milioni rispetto all'anno precedente. A determinare tale peggioramento è stato l'indennizzo a costi pieni corrisposto a Rete postale e vendita.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 46 milioni di franchi, passando a 1581 milioni. Questo aumento è dovuto principalmente all'integrazione dei prodotti di Swiss Post International a partire dal 1° gennaio 2013 e alla crescita di circa il 3% dei quantitativi di pacchi (clienti privati e clienti commerciali in Svizzera), dovuta tra l'altro al commercio online.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio normalizzati sono aumentati complessivamente di 62 milioni di franchi, attestandosi a 1448 milioni. I costi per il personale normalizzati sono stati inferiori di 13 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto per via della riduzione dell'organico e del conseguente calo degli oneri per salari e stipendi. A causa dell'indennizzo a costi pieni accordato a Rete postale e vendita e del maggiore ricorso a trasportatori terzi, i costi per beni e servizi commerciali sono cresciuti in totale di 60 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. A causa di svariati nuovi progetti informatici e delle rifatturazioni di importo inferiore nei confronti del gruppo, gli altri costi d'esercizio sono invece saliti complessivamente di 14 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, passando a 337 milioni di franchi.

L'organico medio ha registrato un calo di 94 unità di personale e si è attestato a 5426 unità, soprattutto per via delle ottimizzazioni nel settore dei trasporti nonché della liquidazione di IT ServiceHouse AG.

Mercato finanziario retail

PostFinance

Nel 2013 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato pari a 537 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 588 milioni), il che corrisponde a un calo di 86 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente il risultato da operazioni sugli interessi è diminuito di 24 milioni di franchi. A causa del difficile contesto di mercato e delle conseguenti minori possibilità d'investimento redditizie, i tassi d'interesse dei clienti hanno dovuto essere adattati alla situazione dei mercati. Contrariamente a quanto avvenuto nello stesso periodo dell'anno precedente, è stato possibile realizzare maggiori valorizzazioni di investimenti finanziari (59 milioni di franchi; anno precedente: 26 milioni). Il risultato delle operazioni su commissioni e servizi si è attestato a 166 milioni di franchi (-137 milioni o -45% rispetto all'anno precedente). In particolare i costi per commissioni e servizi sono saliti in maniera considerevole per via dell'adattamento degli indennizzi per prestazioni interne (585 milioni di franchi; anno precedente: 413 milioni). I ricavi di questo comparto sono saliti leggermente rispetto all'anno precedente (751 milioni di franchi; anno precedente: 717 milioni). Nel complesso, i ricavi d'esercizio normalizzati, pari a 1491 milioni di franchi, continuano ad attestarsi a un livello elevato.

I costi d'esercizio normalizzati, inclusi 954 milioni di franchi di ammortamenti, sono più elevati dell'anno precedente (+44 milioni di franchi). Le spese materiali hanno superato di 25 milioni il valore raggiunto l'anno precedente, toccando quota 451 milioni di franchi. A causa di un lieve calo dell'organico e della flessione di altri costi per il personale, i costi per il personale normalizzati, pari a oltre 474 milioni di franchi, sono inferiori rispetto a quelli dell'anno scorso (-3 milioni).

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

AutoPostale ha conseguito un risultato d'esercizio normalizzato di 28 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 65 milioni), 7 milioni di franchi in meno rispetto all'anno precedente.

Con 812 milioni di franchi, il valore dei ricavi d'esercizio supera invece di 34 milioni di franchi quello dell'anno precedente, grazie soprattutto all'ampliamento delle prestazioni in Svizzera e in Francia. Altri fattori che hanno influito in misura rilevante in Svizzera sono stati gli incarichi relativi a corse aggiuntive nonché le misure tariffarie e gli adeguamenti apportati alla chiave di ripartizione delle entrate dei servizi di trasporto. È riconoscibile lo spostamento dal traffico individuale a quello con titolo di trasporto forfetario o di comunità.

PostFinance: flessione del risultato d'esercizio normalizzato

AutoPostale: solido risultato

I costi d'esercizio normalizzati, pari a 784 milioni di franchi, sono di 42 milioni superiori all'anno precedente. Questo aumento è stato determinato in gran parte dal maggiore volume di chilometri percorsi, dal maggior numero di collaboratori e dalle spese sostenute per progetti. In Francia l'aumento dei costi d'esercizio è stato causato principalmente dall'ingresso nel mercato nella rete di trasporto di Mentone nonché dallo sviluppo delle prestazioni nel settore Interurbain. In Svizzera, invece, i fattori principali all'origine dell'aumento dei costi sono stati i costi supplementari per progetti volti a consolidare in futuro la competitività, per un ammontare di 4 milioni di franchi, e l'aumento degli oneri previdenziali normalizzati.

Rispetto al periodo precedente l'organico è aumentato di 180 unità di personale. La crescita maggiore è stata registrata in Francia.

Unità di gestione e servizi

Nel 2013 il segmento «Altri» ha chiuso con un risultato d'esercizio normalizzato di -25 milioni di franchi (prima della normalizzazione: 3 milioni di franchi). La normalizzazione comprende utili da rettifiche dei piani per un ammontare di circa 38 milioni di franchi e costi per altre imposte aziendali per un ammontare di circa 9 milioni di franchi. Nel 2012, il risultato era di 7 milioni.

I ricavi d'esercizio sono stati pari a 897 milioni di franchi, ossia 41 milioni in meno dell'anno precedente.

I costi d'esercizio normalizzati sono scesi di 9 milioni di franchi, passando a 922 milioni. L'andamento dei ricavi e dei costi è stato caratterizzato soprattutto dal trasferimento di immobili a PostFinance SA (nel gennaio 2013). Il trasferimento di immobili è stato effettuato nell'ambito della trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale.

L'organico si è attestato agli stessi livelli dell'anno precedente, ossia a 2152 unità di personale.

Acquisizioni

Svizzera

Il 28 febbraio 2013 Swiss Post Solutions SA ha acquisito la società Scalaris AG con sede a Opfikon. L'acquisizione consente a Swiss Post Solutions di rafforzare il comparto orizzontale del Business Process Outsourcing con soluzioni IT orientate al futuro. Scalaris AG è attiva in Svizzera e Germania e occupa 90 persone. La società è stata integrata a Swiss Post Solutions SA, con sede a Zurigo, il 3 luglio 2013 con effetto retroattivo al 1° aprile 2013.

Il 25 settembre 2013 Direct Mail Company AG ha acquisito la società Prisma Medienservice AG con sede a San Gallo, ampliando così le proprie attività nell'ambito del marketing diretto. Prisma Medienservice AG opera nella Svizzera orientale e nell'area confinante dei Grigioni, nel Principato del Liechtenstein e nella regione di Lucerna e occupa circa 1100 collaboratori e collaboratrici.

Gran Bretagna

Il 1° settembre 2013 Swiss Post Solutions Ltd, con sede a Richmond, ha acquisito servizi nell'ambito della gestione mailroom e documenti di Pitney Bowes Limited in Gran Bretagna e Pitney Bowes Ireland Limited nella Repubblica d'Irlanda. Grazie a questa acquisizione Swiss Post Solutions consolida la sua presenza sul mercato internazionale. Nell'operazione sono inclusi una base clienti di tutto rispetto, numerosi impianti e tutto il personale.

Gli effetti delle acquisizioni di cui sopra sul conto del gruppo sono irrilevanti.

Per maggiori dettagli sulla variazione del perimetro di consolidamento si rimanda a pagina 130.

Unità di gestione e servizi: flessione del risultato d'esercizio

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Situazione patrimoniale e finanziaria

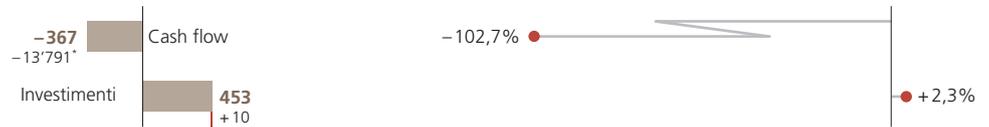
Cash flow e investimenti

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il cash flow si è ridotto di 13'791 milioni di franchi, toccando quota -367 milioni. Il cash flow presentato prende ora in considerazione le variazioni delle voci relative ai servizi finanziari (PostFinance), il che nel periodo in esame si traduce in una variazione negativa del cash flow. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto del flusso di denaro consolidato si rimanda a pag. 66 o al punto 2 dell'Allegato al conto annuale consolidato «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti», a pag. 68.

La variazione dei depositi dei clienti si traduce in un cash drain operativo

Gruppo | Autofinanziamento

2013 con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



* Variazione non presentabile

Gli investimenti effettivi in immobilizzazioni materiali (315 milioni di franchi), immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie (48 milioni di franchi), immobilizzazioni immateriali (49 milioni di franchi) e partecipazioni (41 milioni di franchi) hanno registrato complessivamente un incremento di 10 milioni rispetto all'anno precedente. Senza tenere conto delle voci dei servizi finanziari, il cash flow è risultato sufficientemente alto per autofinanziare gli investimenti. Anche nei prossimi anni la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza, il che comporterà un aumento degli investimenti rispetto all'anno d'esercizio appena trascorso. Tali investimenti interesseranno principalmente la Svizzera.

Indebitamento netto

La Posta ha stabilito come obiettivo per il parametro indebitamento netto / EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) un valore pari al massimo a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 31 dicembre 2013 il valore raggiunto era in linea con l'obiettivo prefissato.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2012 i crediti verso istituti finanziari si sono ridotti di circa 0,8 miliardi di franchi.

Immobilizzazioni finanziarie

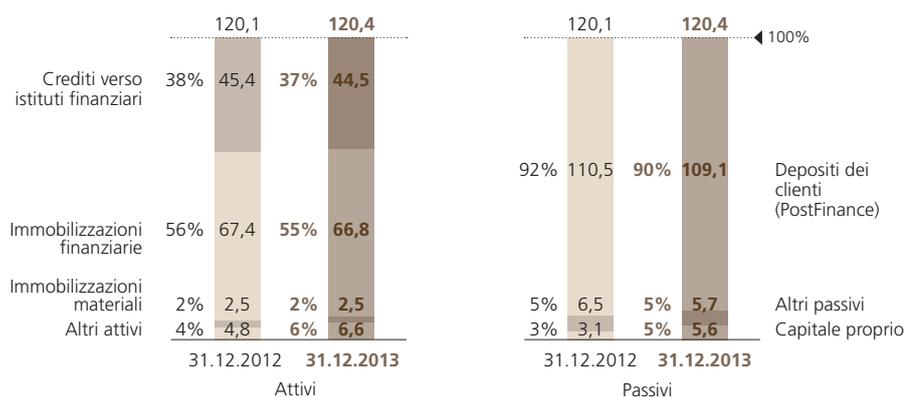
Rispetto alla fine del 2012 le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di circa 0,5 miliardi di franchi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 9 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2012. Con un incremento di 21 milioni di franchi, nel 2013 gli ammortamenti si sono attestati intorno ai 333 milioni di franchi.

Totale di bilancio lievemente superiore rispetto al 31 dicembre 2012

Gruppo | Struttura del bilancio
Al 31.12.2012 e al 31.12.2013
mld di CHF



Depositi dei clienti

Dal 31 dicembre 2012 i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di circa 1,4 miliardi di franchi, superando di poco la soglia dei 109 miliardi. Il 31 dicembre 2013 i depositi della clientela rappresentavano il 90% circa del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

Gli accantonamenti, impegni di previdenza professionale compresi, sono diminuiti di 940 milioni di franchi. Tale sviluppo è stato determinato principalmente dalla riduzione di 956 milioni di franchi degli impegni previdenziali. Per le modifiche apportate nell'allestimento dei conti si rimanda a pag. 68. I restanti accantonamenti non hanno subito variazioni di rilievo.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato effettivo al 31 dicembre 2013 (5637 milioni di franchi) tiene conto della destinazione degli utili 2012. La trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima subordinata alla FINMA è avvenuta il 26 giugno 2013. Le società del gruppo summenzionate hanno potuto essere dotate di capitale proprio sufficiente.

Destinazione degli utili

La destinazione dell'utile si orienta principalmente alle disposizioni legali in materia e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti. La Posta è tenuta a versare alla proprietaria l'utile realizzato, al netto degli aumenti delle riserve.

Per la richiesta di destinazione degli utili de La Posta Svizzera SA si rimanda a pag. 142.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
			61 Gruppo
			137 La Posta Svizzera SA
			145 PostFinance SA

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre all'obiettivo finanziario di un EBIT compreso tra i 700 e gli 800 milioni di franchi e a quello di ottenere "la leadership di mercato in Svizzera", la Posta si pone altri obiettivi strategici come indicato di seguito (cfr. pagine 12 e 16).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 75 punti su una scala da 0 a 100
- Impegno del personale: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Sostenibilità: – 15'000 tonnellate di emissioni annue di CO₂ entro fine 2013
- Servizio di base: rendiconto regolatorio senza restrizioni

Soddisfazione dei clienti

Da anni elevata
 soddisfazione dei
 clienti della Posta

L'indice di gradimento complessivo nei confronti dei servizi del gruppo emerso dal sondaggio del 2013 è stato pari a 80 punti su 100, superando così di un punto l'esito dello scorso anno. Il risultato è da considerarsi molto buono se vengono superati gli 80 punti e critico se si situa al di sotto dei 65 punti.

Clienti privati

Considerando le singole unità del gruppo, i valori assegnati dai clienti privati sono rimasti stabili. L'unità Rete postale e vendita ha ottenuto anche quest'anno 86 punti. Anche per i pacchetti di servizi di PostFinance (85 punti) e, presso AutoPostale, per i viaggiatori del tempo libero (83 punti) e i pendolari (74 punti), è stato confermato il risultato raggiunto lo scorso anno. Negli ultimi due anni, inoltre, è aumentata nettamente la soddisfazione nei confronti delle offerte alternative delle agenzie postali e nei confronti del servizio a domicilio.

Anche quest'anno la qualità del recapito delle lettere è stata valutata con 92 punti dai destinatari, attestandosi così per la settima volta consecutiva su un valore superiore a 90 punti. I clienti apprezzano in particolare le competenze professionali e l'atteggiamento dimostrato dal personale addetto al recapito, che in quanto a cordialità riceve il punteggio più elevato (96 punti).

Gli indici della soddisfazione dei clienti e della soddisfazione dei destinatari sono stilati in base a criteri diversi e non sono quindi direttamente confrontabili.

Clienti commerciali

I clienti commerciali si sono mostrati in media più soddisfatti rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con i clienti. Alle sei unità è stato assegnato un punteggio da 78 a 83 su un massimo di 100. Rispetto allo scorso hanno ottenuto un giudizio migliore le soluzioni transfrontaliere di PostMail International (79 punti) e le prestazioni di Rete postale e vendita (82 punti), mentre Swiss Post Solutions (79 punti) ha ottenuto una valutazione meno positiva.

Impegno del personale

Alla Posta
 personale motivato
 e soddisfatto

I collaboratori della Posta sono soddisfatti del proprio datore di lavoro e svolgono le proprie mansioni con motivazione, adoperandosi per il successo dell'azienda: è quanto emerge dal sondaggio del personale 2013 che ha raggiunto il tasso di riscontro più elevato di sempre (77%). Il questionario è stato inviato a poco meno di 49'000 collaboratori.

Molti collaboratori considerano la Posta un datore di lavoro interessante. L'elevato grado di identificazione e disponibilità dimostra che gli interpellati sono orgogliosi di lavorare per la propria azienda, seguono con dedizione i prodotti e i servizi della Posta e si adoperano per il suo successo. Ne è riprova anche il valore di 82 punti su 100 (anno precedente: 83 punti) ottenuto in relazione all'indice «Impegno», il quale rappresenta il fulcro del sondaggio ed è costituito da domande relative alla disponibilità, identificazione e fluttuazione del personale.

Aggregando i risultati a livello di gruppo risulta un quadro pressoché invariato rispetto all'anno precedente: la valutazione della soddisfazione del personale si è riattestata a 75 punti e l'orientamento alla clientela a 79. Nel complesso la collaborazione nel team e con i superiori viene valutata positivamente; ricevono un giudizio particolarmente elevato il sostegno reciproco e la possibilità percepita di

contribuire al successo dell'azienda. Con 75 punti, la valutazione della situazione lavorativa in generale (contenuti lavorativi, processi, carico di lavoro e condizioni di lavoro) si conferma allo stesso livello elevato dello scorso anno.

Come negli anni precedenti, le domande sulla strategia hanno totalizzato 68 punti (anno precedente: 67 punti), un punteggio relativamente basso. In questo ambito si chiede per esempio se la Posta si sia modificata positivamente o se i collaboratori abbiano fiducia nel management della Posta. Sebbene il management, nel suo complesso, abbia incassato la perdita statisticamente significativa di un punto rispetto all'anno precedente, il risultato rimane complessivamente positivo (70 punti). In questa categoria con risultati mediamente positivi rientrano inoltre tutti gli altri temi attinenti alla salute dell'unità: strategia, comunicazione, innovazione e sviluppo.

Maggiori dettagli sul personale a pagina 37 del Rapporto di gestione.

Sostenibilità

Superato l'obiettivo di riduzione del CO₂

Durante lo scorso anno la Posta ha continuato a implementare la propria strategia di sostenibilità 2011–2013, con particolare attenzione alla tutela del clima e all'energia. Entro il 2013 l'azienda intendeva ridurre di 15'000 tonnellate l'anno le emissioni di CO₂ attuando differenti misure. Questo obiettivo è stato addirittura superato, con una riduzione di oltre 18'500 tonnellate. La Posta ha attuato in aggiunta un ampio pacchetto di misure, tra le quali figurano ad esempio il potenziamento del recapito delle lettere a emissioni zero grazie agli scooter elettrici, la copertura del 100% del fabbisogno di corrente con energie rinnovabili certificate «naturemade basic» prodotte in Svizzera e misure tese a migliorare lo sfruttamento dei veicoli e a ottimizzare i percorsi. Si è proceduto inoltre a identificare le potenzialità di risparmio energetico negli impianti tecnici e sono stati avviati primi provvedimenti per la relativa ottimizzazione.

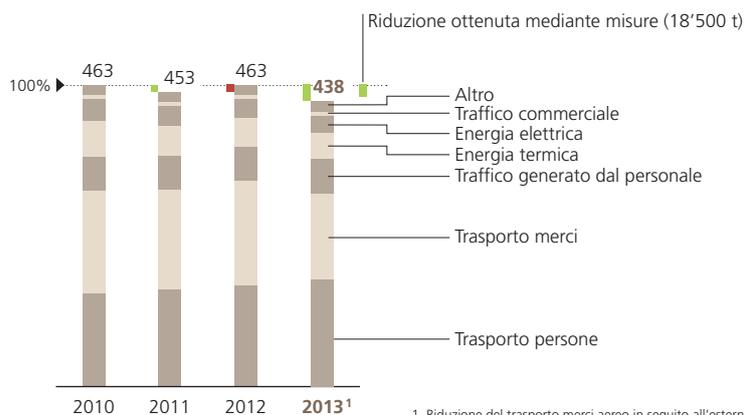
Nonostante l'aumento del volume di pacchi e l'aumento delle attività condotte presso AutoPostale, il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta rimane stabile. Senza le misure della strategia di sostenibilità, il bilancio avrebbe registrato un aumento delle emissioni pari a 18'500 tonnellate di CO₂. Il fabbisogno di energia termica è stato costantemente ridotto.

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta rimane stabile

Gruppo | Emissioni dirette e indirette di gas serra per processi

Dal 2010 al 2013

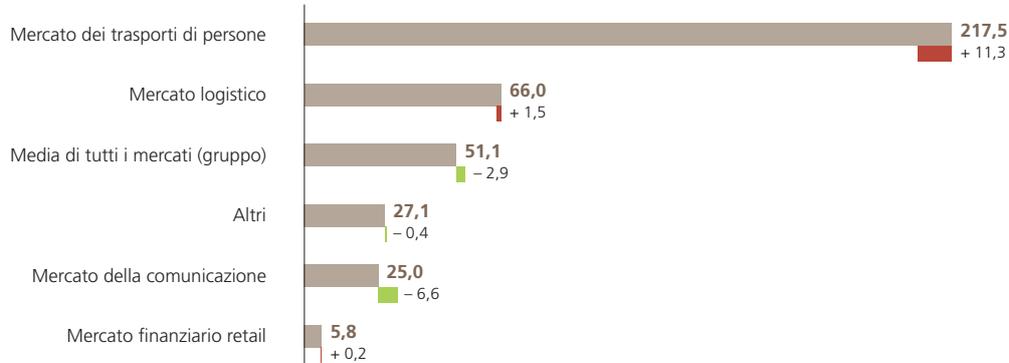
2010 = 100%, 1'000 t di CO₂ equivalenti



RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Miglioramento delle emissioni relative di gas serra nella media di tutti i mercati

Gruppo | Emissioni dirette e indirette di gas serra per mercati
 2013 con variazione relativa rispetto all'anno precedente
 t di CO₂ equivalenti per mln di CHF di ricavi d'esercizio



Con la strategia di sostenibilità 2014–2016 la Posta punta a incrementare l'efficienza nelle emissioni di CO₂ di almeno il 10% entro la fine del 2016 (anno di riferimento: 2010). Questo obiettivo del gruppo viene ora definito in relazione ai servizi di base delle unità: la Posta vuole ridurre ulteriormente le emissioni di gas serra per ogni singolo invio, ogni passeggero trasportato, ogni transazione e ogni metro quadrato riscaldato dei suoi edifici. D'ora in poi aspetti economico-sociali quali la formazione, la salute e gli approvvigionamenti saranno integrati nella fase di concezione della strategia, così come lo sviluppo di misure idonee.

Maggiori dettagli sulla sostenibilità a pagina 43 del Rapporto di gestione.

Servizio di base

La Posta considera il mandato legale un obiettivo minimo

Conformemente alla Legge sulle poste il servizio di base include servizi di accettazione, trasporto e recapito di lettere (fino a un 1 kg), pacchi (fino a 20 kg), giornali e riviste negli insediamenti abitati tutto l'anno, per almeno cinque giorni alla settimana, nonché servizi del traffico dei pagamenti (cfr. anche cap. «Condizioni legislative quadro» a pag. 12).

Il servizio di base deve essere fornito tenendo conto delle attuali esigenze dei clienti, attraverso una rete di punti di accesso dislocati su tutto il territorio, in base alle stesse condizioni e a prezzi equi. La Posta intende rispettare il mandato legale che le è stato conferito garantendo una qualità elevata e un coerente orientamento alla clientela.

Su incarico di PostCom un ufficio di revisione esterno controlla ogni anno il rispetto delle disposizioni legali in materia di finanziamento del servizio di base. L'ultimo rendiconto disponibile risale a marzo 2013 e si riferisce all'esercizio 2012 con la legislazione postale vigente all'epoca.

La Posta considera il mandato per l'erogazione del servizio di base e gli obiettivi strategici del Consiglio federale un'opportunità per dimostrare che la fiducia di cui gode è ben riposta. Per questo motivo reputa tale mandato legale un obiettivo minimo da superare sia in fatto di qualità che di quantità dei servizi e lo finanzia autonomamente, tenendo conto di esigenze eterogenee di carattere politico, normativo e commerciale. Solo bilanciando tutti questi fattori la Posta sarà in grado di adempiere nel lungo periodo al proprio incarico di fornire prestazioni di base senza dover procedere a drastici adeguamenti dei servizi.

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera cambia continuamente. La capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio) tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio e sostenibilità del rischio) costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo per la qualità delle decisioni e l'incremento del valore aziendale.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione definisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio e la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA. I risk manager a livello di gruppo attuano il processo di gestione del rischio e garantiscono l'individuazione dei rischi nonché la relativa documentazione in un rapporto stilato due volte all'anno. Su tali basi la Direzione del gruppo effettua l'analisi dei rischi e sottopone il risultato alla commissione Audit, Risk & Compliance e al Consiglio di amministrazione.

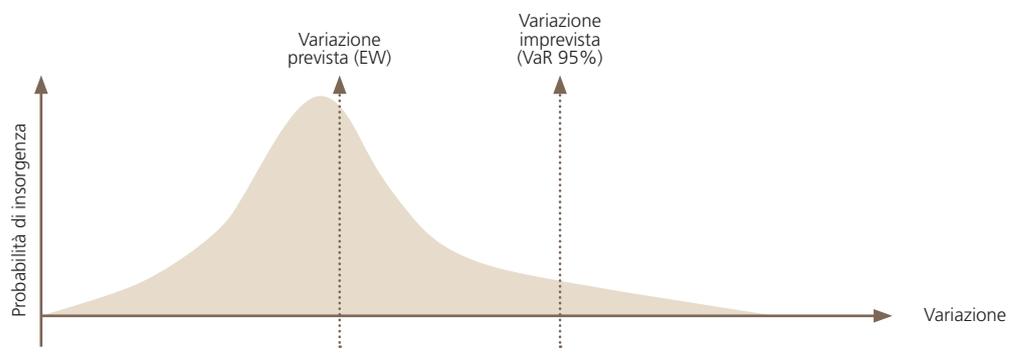
Simulazione del rischio

Nel 2013 il metodo di gestione del rischio è stato ulteriormente sviluppato. Per il calcolo degli indici di rischio, che vengono aggregati tenendo conto delle opportune correlazioni, la gestione del rischio utilizza ora la simulazione Monte Carlo. Questa simulazione dei rischi consente di evidenziare l'entità dei danni o degli utili che un determinato rischio può comportare. I rischi vengono valutati analizzando i possibili scenari oppure dati storici in relazione con gli eventi. Questo sviluppo del sistema di gestione del rischio ha incluso anche l'implementazione di un'applicazione IT integrata.

Indici di rischio

La simulazione dei singoli rischi o gruppi di rischi consente di ottenere una panoramica della situazione del rischio di tutta l'azienda o di singole unità attraverso indici di rischio. A tal fine si calcolano il valore previsto (EW) e il Value at Risk (VaR), di cui il primo indica la variazione prevista nell'arco dei dodici mesi successivi, mentre il secondo (95%) viene utilizzato per le divergenze non previste.

Indici di rischio



Livelli di aggregazione

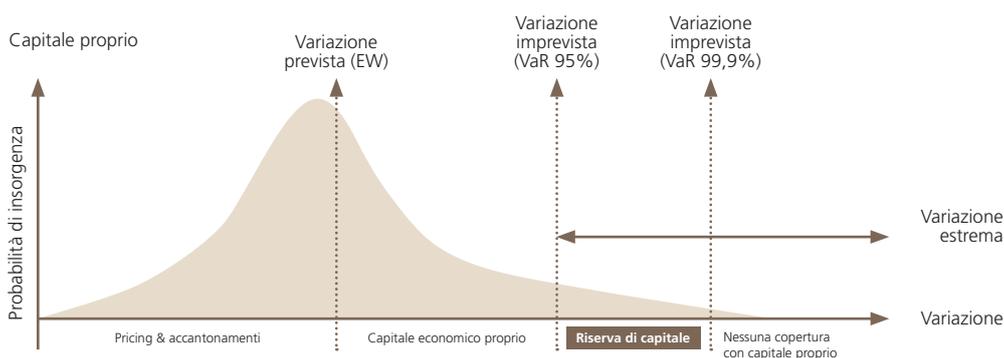
Gli indici di rischio valore previsto e Value at Risk (95%) vengono esposti per il gruppo e per le sue società strategiche, nonché per le unità di queste ultime.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Propensione al rischio e sostenibilità del rischio

Questi indici vengono utilizzati per individuare e controllare la propensione al rischio e la sostenibilità del rischio su tutti e tre i livelli di aggregazione. La propensione al rischio, che equivale al valore previsto nell'ambito della simulazione del rischio e rappresenta la divergenza attesa, non deve superare i ricavi d'esercizio pianificati. Un rischio è sostenibile nella misura in cui la copertura degli scarti imprevisi può essere garantita con il capitale economico proprio.

Propensione al rischio e sostenibilità del rischio



La divergenza prevista in sede di simulazione deve essere inclusa per esempio nel pricing oppure nella pianificazione sotto forma di accantonamenti. Mentre gli scarti imprevisi (VaR 95%) possono essere coperti attraverso lo stanziamento di capitale economico proprio, per garantire la copertura di scarti estremi deve essere creata una riserva di capitale, il cui ammontare corrisponde alla zona di comfort e influisce sul rating del gruppo. Una divergenza estrema è caratterizzata da una probabilità estremamente minima di insorgenza e da una perdita potenziale elevatissima. Impiegare capitale proprio per coprire eventi estremi è economicamente svantaggioso e pertanto tale copertura può essere garantita soltanto in parte.

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola nelle seguenti cinque fasi:

Processo di gestione del rischio



- **identificazione dei rischi**
I rischi e le opportunità vengono definiti come potenziali divergenze rispetto al risultato aziendale previsto. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale di un catalogo dei rischi di base comune a tutta l'azienda nonché della strategia del gruppo.
- **valutazione dei rischi**
Ogni sei mesi i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati analizzando i possibili scenari (best, realistic e worst case) oppure i dati disponibili in relazione con gli eventi. Gli indici di rischio relativi ai singoli rischi vengono calcolati mediante una simulazione Monte Carlo.

– definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire in capo a terzi i rischi. A livello di gruppo la gestione dei rischi avviene principalmente attraverso misure strategiche, di frequente affiancate da altri interventi delineati in modo specifico in base al rischio contingente.

– controllo delle misure

Le misure in essere vengono esaminate approfonditamente per accertarne l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– rapporto

Viene stilato un rapporto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta auspica una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è collegata con gli ambiti controlling e allestimento dei conti, strategia, gestione crisi e CMA e revisione del gruppo. Le varie unità organizzative coordinano tra di loro i processi, integrano i rapporti e collegano le informazioni acquisite in sede di analisi.

Situazione del rischio

Dall'analisi della situazione del rischio effettuata alla Posta alla fine del 2013 emerge che il capitale economico proprio è sufficiente per coprire le eventuali perdite imprevedute e assicurare in tal modo la capacità di rischio del gruppo. Per di più nella maggior parte delle unità aziendali, le perdite previste non superano i rispettivi risultati d'esercizio pianificati, il che fa sì che la propensione al rischio disponga di una copertura quasi totale.

Sulla base degli ultimi calcoli (simulazione Monte Carlo), la perdita potenziale prevista nel gruppo nell'arco dei prossimi dodici mesi si aggira intorno ai 60 milioni di franchi. È stato poi calcolato un potenziale di perdita impreveduta (VaR 95%) pari a 445 milioni di franchi. Nel gruppo il rischio viene distribuito in capo a PostFinance (12%), AutoPostale (4%) e alle restanti unità del gruppo (84%). Nel caso di PostFinance, le quote indicate comprendono unicamente il rischio del risultato e/o il rischio di apporto supplementare di capitale dal punto di vista del gruppo, rilevato secondo un approccio basato sul rischio di risultato. Per una descrizione della situazione del rischio dal punto di vista di PostFinance – rilevata secondo l'approccio del Value at Risk – si rimanda al capitolo «Gestione del rischio presso PostFinance» a pag. 120.

Rischi

Nel paragrafo che segue vengono illustrati i rischi che, nell'ottica attuale, possono influire in misura determinante sulla situazione reddituale, finanziaria e patrimoniale del gruppo. A tal proposito la gestione del rischio opera una distinzione fra rischi endogeni e rischi esogeni. L'identificazione dei rischi non comprende mai tutti i rischi ai quali il gruppo è esposto. L'attività commerciale della Posta potrebbe infatti anche subire l'influenza di ulteriori fattori al momento non ancora noti.

Rischi esogeni

I principali rischi esogeni che possono compromettere la situazione reddituale e patrimoniale sono gli sviluppi delle condizioni quadro dell'incarico di erogare il servizio di base, la regolamentazione dei prezzi e il calo dei volumi delle lettere e nella rete degli uffici postali.

Per molte delle prestazioni offerte, la Posta è soggetta all'incarico di erogare il servizio di base. Questo rischio di regolazione può influire negativamente sul fatturato e sul risultato. Un ulteriore rischio per il gruppo è costituito dalla scarsa flessibilità nella definizione dei prezzi. I cambiamenti tecnologici in direzione di prestazioni digitali aggravano ulteriormente il calo dei volumi nel settore delle lettere e in parti dell'offerta di servizi degli uffici postali.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Rischi endogeni

I danni coperti dalle assicurazioni di cose e di responsabilità civile, i rischi di guasti o interruzione del servizio in importanti centri lettere e centri logistici e i rischi connessi con le strategie di crescita costituiscono la quota più importante dei rischi interni all'azienda.

Opportunità

Il settore di attività in cui opera la Posta è esposto all'influsso di tutta una serie di variabili esterne che non comportano tuttavia solo pericoli, bensì dischiudono anche potenziali opportunità. Sono ad esempio fonti di opportunità per il gruppo le tendenze in atto nel settore dell'e-commerce come pure la domanda di servizi postali e bancari digitali. Le opportunità di mercato perseguite dalla Posta nelle singole unità aziendali sono illustrate nel capitolo «Strategia del gruppo» a pag. 12.

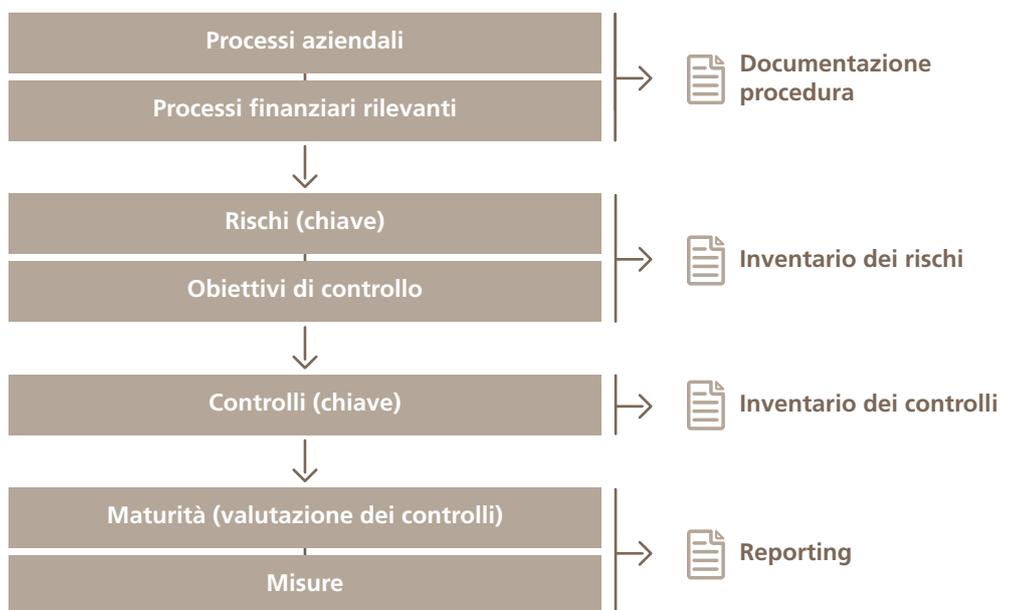
Maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta a pagina 119.

SCI

Il sistema di controllo finanziario interno (SCI) de La Posta Svizzera SA comprende i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e una presentazioni dei conti regolari e, come tale, è alla base di ogni rendiconto finanziario. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1, cifra 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'ufficio di revisione esterno verifica l'esistenza del sistema di controllo interno nell'ambito della revisione ordinaria.

Il sistema di controllo interno della Posta si basa sul metodo COSO. La Direzione del gruppo e il Consiglio di amministrazione stabiliscono ogni anno le basi con il regolamento SCI Finanze. I processi rilevanti ai fini dell'SCI vengono identificati ogni anno mediante un'analisi e documentati in maniera chiara e comprensibile per gli esperti terzi.

SCI



I rischi potenziali che emergono per ogni attività dalla documentazione della procedura vengono ripresi, valutati e assegnati a obiettivi di controllo finanziari. I rischi di maggiore entità (rischi principali) vanno obbligatoriamente trattati nell'ambito dell'SCI. All'occorrenza vengono inclusi nella documentazione SCI anche altri rischi. Così facendo il numero di rischi rilevanti per l'SCI e, di conseguenza, anche il

numero di controlli, viene limitato già nelle fasi iniziali del processo. Valgono come controlli eventuali piani, procedure, pratiche e strutture organizzative che forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati. L'inventario dei controlli contiene una descrizione dei controlli effettuati relativamente ai rischi identificati nell'inventario dei rischi. I sistemi IT rilevanti per l'SCI sono coperti per processi finanziari, applicazioni e infrastruttura informatica.

La valutazione dell'SCI viene effettuata ogni anno in relazione a controlli e processi sulla base dell'apposito questionario (valutazione della maturità). Il grado di maturità dell'SCI viene determinato lungo una scala su cinque livelli. La Posta Svizzera SA si è posta l'obiettivo di raggiungere per lo meno il livello 3 – Standardizzato. A seconda del risultato della valutazione vengono definite misure tese a migliorare il grado di maturità dell'SCI. La valutazione confluisce in un rapporto sull'SCI stilato all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA.

Nel 2013 tutte le unità e dunque anche il gruppo hanno raggiunto almeno il grado di maturità auspicato. Sono stati documentati e valutati come rilevanti ai fini dell'SCI complessivamente 211 processi, dei quali il 31% circa raggiunge il livello di maturità 4 – Sotto controllo. Sono classificati come rischi principali 296 dei 798 rischi identificati (37%). Nell'anno in esame sono stati documentati e sottoposti alla valutazione della maturità mediante il questionario predefinito, conformemente al regolamento SCI Finanze, 633 controlli, di cui circa il 51% ha raggiunto il grado di maturità 4 – Sotto controllo. Tre dei 633 controlli valutati sono attualmente sottoposti a verifica non avendo raggiunto il grado di maturità 3 come auspicato.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Prospettive

Stando alla Banca nazionale svizzera (BNS), nei prossimi trimestri la crescita globale del PIL dovrebbe gradualmente consolidarsi. Negli Stati Uniti, la lenta ma costante ripresa del mercato del lavoro e la progressione dei prezzi dei beni patrimoniali dovrebbero incoraggiare i consumi privati. La politica economica molto espansiva del Giappone stimola l'economia. In ultima analisi, anche la zona euro dovrebbe riuscire a uscire gradualmente dalla recessione grazie alla distensione delle condizioni in vigore sui mercati finanziari e alla progressione del commercio internazionale. Inoltre il prossimo anno si prevede un allentamento della politica fiscale nella maggior parte degli Stati membri. La vivacità del commercio mondiale darà nuovo impulso anche alle economie emergenti. Tuttavia, poiché alcuni di questi Paesi devono far fronte alla forte crescita dei crediti e alle spinte inflazionistiche, la crescita economica non dovrebbe raggiungere i valori massimi degli ultimi anni.

Le previsioni di crescita per la Svizzera sono rimaste pressoché invariate dall'ultima valutazione della BNS. Dopo una ripresa temporanea, la BNS prevede sul breve termine un percettibile indebolimento della crescita. Sono prevedibili impulsi positivi dai rami orientati verso il mercato interno, che beneficino della situazione di mercato relativamente favorevole, dell'immigrazione e di condizioni vantaggiose sul fronte dei crediti. D'altro canto, il debole andamento della congiuntura all'estero, in particolare nella zona euro, induce a previsioni meno positive per le aziende esportatrici della Svizzera. La BNS parte dal presupposto che in seguito la congiuntura in Svizzera seguirà gradualmente la ripresa generale dell'economia mondiale. I rischi per l'economia mondiale e per la Svizzera restano però in gran parte presenti.

Le previsioni economiche, unite all'inasprimento della concorrenza, alla permanenza degli effetti legati alla sostituzione dei mezzi di comunicazione tradizionali con quelli elettronici, alle ottimizzazioni delle spedizioni dei clienti commerciali e al bisogno di capitale proprio, riconfermano la necessità per la Posta di proseguire nella strategia definita.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie suisse. Nella stesura del suo rendiconto la Posta si attiene a quanto sancito dalla Direttiva SWX per le aziende quotate in borsa.

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata come una holding. Pur restando un'impresa autonoma di diritto pubblico di proprietà esclusiva della Confederazione, la holding La Posta Svizzera SA non presenta più la forma giuridica di ente, bensì di società anonima di diritto speciale. In seguito a tale transizione, le attività postali vengono fornite da Posta CH SA e quelle bancarie da PostFinance SA. L'organigramma a pag. 11 mostra le unità organizzative del gruppo, mentre il paragrafo «Perimetro di consolidamento» a pag. 128 del Rapporto finanziario le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta, anche nella nuova forma e struttura giuridica, è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso il rapporto annuale per la proprietà e i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al par. «Politica dell'informazione» a pag. 59.

Rendiconto regolatorio

In base all'articolo 19 cifra 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010 la Posta deve allestire la sua contabilità in modo tale che i costi e i ricavi delle singole prestazioni possano essere dimostrati. L'Ordinanza sulle poste del 29 agosto 2012 concretizza tali disposizioni e regola il conteggio dei costi netti dell'obbligo di fornitura del servizio di base.

Questi ultimi risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. I costi netti 2013 saranno disponibili sul sito www.posta.ch/rapportodigestione come allegato del Rapporto finanziario dopo la loro approvazione da parte dell'autorità di regolazione PostCom nel corso del secondo trimestre 2014.

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo (compensazione dei costi netti, CCN). Tale formula consente alla Posta di distribuire il peso del servizio di base su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo, ma incide sui risultati per segmento di PostFinance, PostLogistics, PostMail e Rete postale e vendita.

La società di revisione KPMG SA controlla annualmente all'attenzione di PostCom il conteggio dei costi netti e la relativa compensazione, la contabilità regolatoria e il rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

Struttura del capitale

Il capitale proprio dell'azienda Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a 4,3 miliardi di franchi. Il giorno di riferimento l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 1,7 miliardi di franchi.

Nel 2013, sono stati versati 100 milioni di franchi dell'utile dell'anno d'esercizio 2012 alla cassa pensioni (2012: 100 milioni) e 200 milioni come dividendi alla Confederazione (2012: 200 milioni). L'importo rimanente è trattenuto dall'azienda e destinato al consolidamento del capitale proprio; il giorno di riferimento quest'ultimo ammontava a 5,6 miliardi di franchi (anno precedente: 3,1 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA viene nominato dal Consiglio federale per un periodo di due anni. Il giorno di riferimento, ossia il 31 dicembre 2013, era composto da nove membri. Il Consiglio di amministrazione deve garantire l'attuazione degli obiettivi strategici, informare il Consiglio federale in merito al relativo raggiungimento e fornire a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Nessuno dei membri del CdA intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive per la casa madre o per le società legate al gruppo negli ultimi quattro anni. In base alla Legge sull'organizzazione della Posta il personale ha il diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Anche nel 2013 questa funzione è stata svolta da Susanne Blank e Michel Gobet.

Peter Hasler

Presidente del Consiglio di amministrazione, 1946, CH, nel CdA dal 2010, dr. iur.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration; Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: vari mandati in consigli di amministrazione e fondazioni; membro di diverse commissioni federali; vicepresidente dell'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (Suva); direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori; direttore dell'Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica (ASM); segretario dell'ASM; giurista e assistente del Presidente del CdA della Flug- und Fahrzeugwerke Altenrhein AG (FFA); aggiunto dell'autorità tutoria di Zurigo

Incarichi principali: Consiglio ospedaliero dell'ospedale universitario di Zurigo (presidente); Reka, Cassa svizzera di viaggio (presidente della cooperativa); SIZ AG, Schweizerisches Informatik-Zertifikat (vicepresidente del CdA)

Dominique Freymond

Membro del CdA, vicepresidente, 1954, CH, nel CdA dal 2002, lic. sc. nat.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration (presidente)

Percorso professionale: mas management & advisory services ltd (comproprietario e partner); gruppo TKS-Teknosoft SA (CEO); Unisys Central Europe (vicepresidente e Country Manager Svizzera); Cantone di Vaud (cancelliere); Unisys Svizzera e Austria (membro della direzione, responsabile del servizio clienti); IBM Svizzera e IBM Europa (mansioni di vendita, marketing e management)

Incarichi principali: Corti AG (membro del CdA); mas ltd e mas investments ltd (membro del CdA); SolvAxis SA (presidente del CdA); Reliva AG (membro del CdA); Institut Suisse des administrateurs, ISADE (vicepresidente)



Andreas
Schläpfer

Nicola
Thibaudeau

Philippe
Milliet

Marco
Durrer

Susanne
Blank

Dominique
Freymond

Adriano P.
Vassalli

Peter
Hasler

Kerstin
Büchel

Michel
Gobet

Andreas Schläpfer

Membro del CdA, vicepresidente, 1947, CH, nel CdA dal 2009, lic. oec. HSG

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale: Nestlé (direttore generale in Francia, Russia, Thailandia/Indocina, Zimbabwe e Global Business Head / Senior Vice President per l'alimentazione infantile); International Trade Centre UNCTAD/GATT (consulente di marketing)

Incarichi principali: nessuno

Nicola Thibaudeau

Membro del CdA, 1960, CH/CA, nel CdA dal 2006, dipl. ing. mecc. al Politecnico di Montréal

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: MPS Micro Precision Systems SA (CEO, delegata del CdA); consulente indipendente; Mecanex SA (titolare, CEO); Cicorel SA (responsabile business); IBM Canada (collaboratrice scientifica)

Incarichi principali: CSS Assicurazione malattie SA (membro del CdA); Fondazione del personale di CSS (membro); MPS Micro Precision Systems SA (delegata del CdA); MPS Décolletage SA, Court (presidente del CdA); SLS-TT AG, Paul Scherrer Institut Würenlingen (membro); MPS Precimed SA, Corgémont (presidente del CdA); Consiglio dell'Università di Neuchâtel (membro)

Susanne Blank

Membro del CdA, rappresentante del personale, 1972, CH, nel CdA dal 2008, lic. rer. pol.

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: SECO, Segreteria di Stato dell'economia, caporedattrice della rivista «Die Volkswirtschaft»; Travail.Suisse, organizzazione mantello dei lavoratori (responsabile politica economica e membro della direzione); Ufficio federale di statistica (Revisione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo)

Incarichi principali: Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni Suva (membro del CdA); ewb, Energie Wasser Bern (membro del CdA)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

Marco Durrer

Membro del CdA, 1952, CH, nel CdA dal 2009, dr. ès sc. pol. (relazioni internazionali), MALD, The Fletcher School, Tufts University, USA

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: mandati in vari CdA; Valiant Privatbank AG, Berna (CEO e membro della Direzione del gruppo Valiant Holding AG); Lombard, Odier, Darier, Hentsch & Cie, Ginevra/Zurigo (Group Management, responsabile filiale di Zurigo); Deutsche Bank (Svizzera) SA, Ginevra (responsabile Sales and Trading); Schweizerische Kreditanstalt Losanna/New York/Zurigo (assistente di Josef Ackermann/Investment Banking)

Incarichi principali: PostFinance SA (vicepresidente del CdA); Picard Angst Asset Management SA (vicepresidente del CdA); Piquet Galland & Cie SA (membro del CdA); DGM Immobilien AG (presidente del CdA); COMUNUS SICAV, Montreux (vicepresidente del CdA)

Adriano P. Vassalli

Membro del CdA, 1954, CH, nel CdA dal 2010, esperto contabile con dipl. fed.

Commissioni: Audit, Risk & Compliance (presidente)

Percorso professionale: Studio di consulenza e di revisione (fondatore e titolare); Arthur Andersen (fondatore e direttore delle filiali di Lugano e Berna, partner internazionale); Revisuisse AG (revisore e consulente aziendale a Berna e fondatore della filiale di Lugano)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA); Istituto di previdenza del Cantone Ticino (membro del CdA); Croce Rossa Svizzera (membro del comitato esecutivo della conferenza delle associazioni cantonali della Croce Rossa); Croce Rossa Svizzera, Sezione del Luganese (presidente)

Philippe Milliet

Membro del CdA, 1963, CH, nel CdA dal 2010, diploma in farmacia dell'Università di Losanna, MBA, Ecole des HEC dell'Università di Losanna

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: Bobst Group (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-Fed); Galenica AG (responsabile direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo); Unicable (CEO); Galenica AG (responsabile centri di distribuzione, responsabile operazioni e CEO Galexis AG); Pharmatic AG (analista/programmatore e responsabile di progetto); McKinsey (Associate, Engagement Manager); Galenica Holding SA (analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale)

Incarichi principali: nessuno

Michel Gobet

Membro del CdA, rappresentante del personale, 1954, CH, nel CdA dal 2010, lic. phil. hist.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: Sindacato della Comunicazione (segretario centrale); Unione PTT (segretario centrale e sost. segretario generale); Servizio archeologico cantonale di Friburgo (direttore di cantiere)

Incarichi principali: Swisscom (Svizzera) SA (membro del CdA); UNI Global Union (tesoriere, Member of World Executive Committee, Member of European ICTS Steering Committee); gdz (membro del CdA)

Dopo la menzione del Presidente e del vicepresidente del Consiglio di amministrazione, l'elenco segue l'ordine cronologico dell'entrata in carica.

Kerstin Büchel

Segretaria generale, 1970, CH/DE/SE, nel CdA dal 2009, lic. rer. pol.

Percorso professionale: Valiant Privatbank AG (responsabile sviluppo del mercato e Sales Services); UBS AG Svizzera, Basilea e Zurigo e UBS AG Italia, Roma (Junior Key People, Product Management, consulenza clienti, Events, Business Development e Marketing strategico, Assets & Liability Management, International Client Reporting)

Incarichi principali: nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame

A fine 2013 Nicola Thibaudeau si è dimessa per motivi professionali dalla carica di membro del Consiglio di amministrazione che ricopriva da giugno 2006.

Gestione unitaria

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo vengano gestite in modo unitario. La holding rappresenta la proprietaria nei confronti dell'intero gruppo e risponde dell'adempimento dell'obbligo di fornitura del servizio di base; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, assegna gli incarichi ai membri del Consiglio di amministrazione per il gruppo PostFinance, approva il sistema dei prezzi da sottoporre al Consiglio federale, gli standard di allestimento dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione della proprietaria, dell'UFCOM e della PostCom nonché i grandi progetti strategici. Tale organo nomina altresì i membri della Direzione del gruppo, approva i contratti collettivi di lavoro e i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il CdA si è riunito complessivamente undici volte. Alle riunioni del CdA prendono parte la direttrice generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige il limite d'età di 70 anni e un periodo massimo di attività di dodici anni. Sono state istituite inoltre tre commissioni permanenti del Consiglio di amministrazione con funzione consultiva e, in misura limitata, anche decisionale, i cui membri vengono nominati dal Consiglio di amministrazione. A queste si aggiunge un gruppo di lavoro PostFinance composto dai membri del CdA e della Direzione del gruppo che siedono anche nel Consiglio di amministrazione PostFinance. Il Consiglio di amministrazione può inoltre costituire in ogni momento commissioni non permanenti per affrontare singole questioni. I membri del CdA della Posta non fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con la proprietaria e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il Presidente del Consiglio di amministrazione PostFinance. Il Presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissione Audit, Risk & Compliance

Oltre ad assistere il Consiglio di amministrazione in attività principalmente di controllo della contabilità, del Rapporto finanziario e della gestione del rischio, la commissione Audit, Risk & Compliance, composta da tre membri, si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle disposizioni legali. A intervalli regolari valuta la gestione del rischio della Posta e da ora ne autorizza il rapporto semestrale. La commissione verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e degli uffici di revisione esterni prima di sottoporre eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'esercizio in esame sono state organizzate otto sedute, alle quali hanno preso parte la direttrice generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo. Accanto ai temi sopra citati, nel 2013 all'interno della commissione sono state affrontate le seguenti questioni: rapporto positivo formulato da BDO sulla valutazione indipendente della Revisione del gruppo della Posta, rischi qualitativi e quantitativi del gruppo, processo di rating e Cassa pensioni Posta.

Commissione Organization, Nomination & Remuneration

Nell'esercizio 2013 la commissione Organization, Nomination & Remuneration si è riunita sette volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al CdA nella nomina e revoca dei membri della Direzione del

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
			61 Gruppo
			137 La Posta Svizzera SA
			145 PostFinance SA

gruppo e nella determinazione dei relativi salari, tale organo fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Accanto ai temi sopra citati, nel 2013 la commissione ha affrontato i seguenti punti: nuovo contratto collettivo di lavoro, gestione di potenziali conflitti di interessi, gestione dei talenti e pianificazione delle successioni, gestione e cultura all'interno del gruppo Posta, ottimizzazione del sistema degli obiettivi annuali, regolamento organizzativo nella nuova veste giuridica, pianificazione delle successioni all'interno della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione e Cassa pensioni Posta.

Commissione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia M&A e delle singole alleanze strategiche. Tale organo identifica e verifica le opportunità di partecipazioni, fusioni, acquisizioni, investimenti e alleanze e inoltre partecipa alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'esercizio 2013 la commissione si è riunita cinque volte per discutere di svariati progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro, tra cui le prospettive della Posta in ambito digitale.

Commissione PostFinance

Il 27 novembre 2012 il Consiglio di amministrazione ha deciso di delegare le attività relative a PostFinance alle commissioni Audit e Risk di PostFinance. Il 30 giugno 2013 la commissione PostFinance è stata formalmente sciolta. Nell'anno in esame non si sono più tenute sedute nella precedente forma.

Dalla trasformazione societaria della Posta, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA agisce autonomamente come organo in conformità con le condizioni quadro legali e le disposizioni della proprietaria e del Consiglio di amministrazione della Posta.

Strumenti d'informazione e controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente dall'unità Controlling sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e all'innovazione.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente dei rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto del budget, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale. Al CdA vengono trasmessi inoltre i verbali delle sedute della Direzione del gruppo, i rapporti semestrali della Gestione del rischio (cfr. pag. 119), della Tesoreria, della Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione la direttrice generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Sistema di controllo interno per i processi finanziari

La Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente e valuta i processi finanziari rilevanti nonché i relativi rischi a livello di contabilità e allestimento dei conti per cui prevede controlli ad hoc. Il Consiglio di amministrazione e la Direzione del gruppo ricevono, una volta all'anno, un rapporto sugli sviluppi dell'SCI.

Revisione del gruppo

La Revisione del gruppo rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. I membri della commissione Audit, Risk & Compliance e l'ufficio di revisione esterno ricevono tutti i rapporti stilati. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e in particolare ai principi relativi all'integrità, obiettività, riservatezza, competenza specifica e assicurazione qualità. È subordinata al Presidente del Consiglio di amministrazione ed è quindi indipendente dalla Direzione del gruppo, investita di una responsabilità a livello operativo.

Direzione del gruppo

Composizione

La Direzione del gruppo è composta dalla direttrice generale e da altri sette membri, tutti nominati dal Consiglio di amministrazione e responsabili della gestione operativa dell'unità organizzativa loro assegnata. La direttrice generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il presidente della direzione di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo per il coordinamento delle tematiche comuni.

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.



Franz
Huber

Yves-André
Jeandupeux

Pascal
Koradi

Frank
Marthaler

Susanne
Ruoff

Daniel
Landolf

Ulrich
Hurni

Hansruedi
Köng

Dieter
Bambauer

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Susanne Ruoff:

Direttrice generale, 1958, CH, membro della DG dal 2012, laurea in economia Università di Friburgo, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera (direttrice generale); British Telecom Switzerland (CEO BT Switzerland Ltd); IBM Svizzera (membro della direzione Global Technology Services); IBM Svizzera (responsabile del settore amministrazioni pubbliche); diverse funzioni dirigenziali nei settori delle prestazioni di servizio, del marketing e delle vendite; precedenti mandati in consigli di amministrazione e di fondazione: Geberit, Bedag, cassa pensioni IBM, Industrial Advisory Board del dipartimento d'informatica del PF di Zurigo

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA)

Ulrich Hurni

Responsabile PostMail, sostituto della direttrice generale, 1958, CH, membro della DG dal 2009, impiegato di commercio e segretario d'esercizio alla Posta, EMBA all'Università di Zurigo

Percorso professionale: La Posta Svizzera (PostMail: sost. responsabile, responsabile; Swiss Post International: direttore; Telecom: controller settore/progetti; PostFinance: Sviluppo sistemi IT)

Incarichi principali: Asendia Holding AG (presidente del CdA); TNT Swiss Post AG (membro del CdA); search.ch SA (membro del CdA)

Daniel Landolf

Responsabile AutoPostale, 1959, CH, membro della DG dal 2001, Bachelor of Science (B.Sc.), economista aziendale

Percorso professionale: La Posta Svizzera (aggiunto alla direzione servizi automobilistici, responsabile Business Development AutoPostale, sostituto direttore AutoPostale, direttore AutoPostale, responsabile AutoPostale / AutoPostale Svizzera SA); Direzione generale PTT (settore economia aziendale, settore marketing centrale / strategie e analisi); Credit Suisse AG (operazioni in divise, traffico internazionale dei pagamenti)

Incarichi principali: AutoPostale Svizzera SA (Presidente del CdA); Reka, Cassa svizzera di viaggio (membro dell'amministrazione); Unione dei trasporti pubblici (membro del comitato e del comitato direttivo); Litra Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (membro del comitato e del comitato direttivo); Sensetalbahn AG (vicepresidente del CdA)

Yves-André Jeandupeux

Responsabile Personale, 1958, CH, membro della DG dal 2005, lic. sc. soc. et pol., psicologia ment., Università di Losanna

Percorso professionale: La Posta Svizzera (responsabile Personale); SKYGUIDE (responsabile del personale); CC&T SA, società di consulenza aziendale (partner associato, responsabile per la gestione delle competenze); Cantone di Neuchâtel (responsabile del personale); Posalux SA, azienda per la fabbricazione di macchine utensili (responsabile del personale); GastroSuisse, Losanna (responsabile dell'ufficio della Svizzera romanda); Consulenza professionale del Cantone del Giura (consulente professionale)

Incarichi principali: Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione); Pensimo Management AG (membro del CdA)

Frank Marthaler

Responsabile Swiss Post Solutions, 1964, CH, membro della DG dal 2007, lic. oec. HSG, economista aziendale

Percorso professionale: La Posta Svizzera (responsabile Gestione della clientela strategica, responsabile Clienti strategici e soluzioni); EDS (direttore vendite e marketing); IBM (Sales Executive, Key Account Manager)

Incarichi principali: MEILLERGHP GmbH, Schwandorf, Germania (membro del comitato dei soci); Asendia Holding AG (membro del CdA)

Dieter Bambauer

Responsabile PostLogistics, 1958, CH/DE, membro della DG dal 2009, dr. oec. WWU, JLU

Percorso professionale: La Posta Svizzera (responsabile PostLogistics); Hangartner AG (CEO); Schenker Svizzera SA (CEO); Deutsche Bahn AG (EVP Freight Logistics); Kühne + Nagel Management SA (membro della direzione); MD Papier (membro della direzione, Logistica, IT); AGRAVIS (responsabile dell'unità Logistica); Dr. Waldmann & Partner (consulenza aziendale)

Incarichi principali: 26 (membro del CdA); TNT Swiss Post AG (presidente del CdA); membro del comitato direttivo della cattedra di gestione logistica dell'Università di San Gallo (HSG)

Pascal Koradi

Responsabile Finanze, 1972, CH, membro della DG dal 1° marzo 2012, lic. oec. publ. Università di Zurigo, CFA (Chartered Financial Analyst)

Percorso professionale: La Posta Svizzera (responsabile Finanze); Nuova Banca d'Argovia S.A./NAB (responsabile Commercio, CFO/membro della direzione); Credit Suisse UK, Londra (progetto di ristrutturazione in ambito «Onshore Banking»); Nuova Banca d'Argovia S.A./NAB (collaboratore Controlling, responsabile Tesoreria)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA); Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA); Liechtensteinische Post AG (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione)

Franz Huber

Responsabile Rete postale e vendita, 1951, CH, membro della DG dal 6 luglio 2013, segretario d'esercizio e impiegato di commercio con dipl. fed., formazione in Management vendite presso l'Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera (responsabile Rete postale e vendita, responsabile Vendite, responsabile Sviluppo della struttura e della rete, responsabile Corporate Development, responsabile progetto Ymago, responsabile Regione Nord-Est a Zurigo, responsabile Clienti privati Est/Sud a Zurigo, responsabile Regione di vendita Wil SG presso Rete postale e vendita, capo del personale della direzione di circondario postale San Gallo, responsabile ufficio degli ambulanti San Gallo)

Incarichi principali: nessuno

Dopo la menzione della direttrice generale e del suo sostituto, l'elenco segue l'ordine cronologico dell'entrata in carica.

Cambiamenti nell'anno in esame

Nel mese di luglio Patrick Salamin, responsabile Rete postale e vendita, ha lasciato la Posta ed è stato sostituito da Franz Huber. Il presidente della direzione di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo per il coordinamento delle tematiche comuni.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Indennità

Politica

Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dal Consiglio federale.

Procedura di retribuzione

La retribuzione dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 45% del salario di base lordo annuo (55% per la direttrice generale). La componente variabile si misura sul rendimento individuale per il 20% e su singoli parametri del gruppo e della relativa unità del gruppo, rispettivamente per il 40%, e può ridursi in presenza di una componente malus nel raggiungimento degli obiettivi. A livello del gruppo la componente variabile si calcola per il 28% dall'Economic Value Added e per il 12% dalla quota di clienti molto soddisfatti. A livello di unità del gruppo le basi di calcolo sono parametri qualitativi e indici finanziari (ponderazione del 20%) come l'EBIT; per PostFinance SA invece dell'EBIT si utilizza il Return on Equity. Un terzo della retribuzione variabile viene versato, sotto forma di pagamento differito, in tre anni.

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe, a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. I premi delle loro assicurazioni di rischio vengono versati dalla Posta. Per prestazioni di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Sia il salario di base sia la componente legata al rendimento dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 336'960 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi); il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Dal 1° luglio 2010 il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di partenza è di sei mesi. Per i membri entrati in carica prima di tale data resta valido il precedente termine di dodici mesi. Non esiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del CdA

Il Consiglio federale fissa l'ammontare delle indennità erogate al Consiglio di amministrazione. Nel 2013 i nove membri hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 1'045'800 franchi. Le prestazioni accessorie globalmente pari a 260'800 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. Nell'anno in esame l'onorario percepito dal Presidente del CdA è ammontato complessivamente a 225'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono state di 27'000 franchi.

Direzione del gruppo

Nel 2013 la retribuzione complessiva degli sette membri della Direzione del gruppo e della direttrice generale (salari di base, prestazioni accessorie, componenti legate al rendimento e indennità di buonuscita) è stata di 4'261'701 franchi. Le prestazioni accessorie pari a 309'709 franchi sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente legata al rendimento effettiva da versare ai membri della Direzione del gruppo nel 2014, calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2012 e 2013, è pari a 921'992 franchi.

L'ammontare dello stipendio di base della direttrice generale è complessivamente di 530'000 franchi e la componente legata al rendimento extra di 189'475 franchi.

Indennità 2013, CHF	Totale	Media
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	225'000	
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500	
abbonamento generale di 1ª classe	4'500	
Indennità complessive	252'000	
Altri membri del Consiglio di amministrazione (8)		
Onorario	560'000	70'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	60'100	7'513
altre prestazioni accessorie	173'700	21'713
Indennità complessive	793'800	99'226
Totale Consiglio di amministrazione (9)		
Onorario	785'000	
Prestazioni accessorie	260'800	
Indennità complessive	1'045'800	
Direttrice generale		
Salario di base fisso	530'000	
Componente legata al rendimento (da versare nel 2014)	189'475	
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	30'000	
altre prestazioni accessorie ¹	17'257	
altri pagamenti ²	0	
Remunerazione complessiva	766'732	
Altri membri della Direzione del gruppo (7)		
Salario di base fisso	2'500'000	357'143
Componente legata al rendimento (da versare nel 2014)	732'517	104'645
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	126'400	18'057
altre prestazioni accessorie ¹	136'052	19'436
altri pagamenti ²	0	0
Remunerazione complessiva	3'494'969	499'281
Totale Direzione del gruppo (8)		
Salario di base fisso e componente legata al rendimento	3'951'992	
Prestazioni accessorie	309'709	
Remunerazione complessiva	4'261'701	

1. Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1ª classe, veicolo aziendale, telefono cellulare e premi delle assicurazioni di rischio.

2. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Ufficio di revisione

Su incarico del Consiglio federale la società KPMG SA svolge dal 1998 la funzione di ufficio di revisione per la Posta. Nel contempo assume anche il ruolo di revisore dei conti del gruppo ed è presieduta dal revisore capo Orlando Lanfranchi in carica da quattro anni. Il compenso concordato per le verifiche 2013 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2013 ammontano nel complesso a 3,9 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

Il proprietario riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. pag. 48). Inoltre, la PostCom riceve un rapporto regolatorio sul servizio postale di base e l'UFCOM uno sul servizio di base nel traffico dei pagamenti. La Posta sottopone inoltre al proprietario il proprio Rapporto di gestione per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. Viene stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	62
Conto economico complessivo consolidato	63
Bilancio consolidato	64
Variazione consolidata del capitale proprio	65
Conto del flusso di denaro consolidato	66
Allegato	67
1 Attività commerciale	67
2 Basi di allestimento dei conti	67
3 Principi di consolidamento e di allestimento dei conti	70
4 Incertezze sulle stime e valutazioni gestionali	77
5 Informazioni di segmento	78
6 Risultato dei servizi finanziari	82
7 Altri ricavi d'esercizio	82
8 Costi per il personale	83
9 Previdenza del personale	83
10 Costi per beni e servizi commerciali	88
11 Altri costi d'esercizio	89
12 Ricavi finanziari	89
13 Oneri finanziari	89
14 Imposte sull'utile	90
15 Crediti	93
16 Trasferimenti di attività finanziarie	95
17 Scorte	96
18 Immobilizzazioni finanziarie	96
19 Valutazione al valore di mercato (Fair Value) di immobilizzazioni finanziarie	97
20 Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva	98
21 Immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione	100
22 Strumenti finanziari derivati	101
23 Prestiti	103
24 Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie	104
25 Partecipazioni a società associate e joint venture	105
26 Immobilizzazioni materiali	106
27 Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	108
28 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	110
29 Impegni finanziari	112
30 Accantonamenti	113
31 Capitale proprio	115
32 Leasing operativi	117
33 Impegni eventuali	117
34 Transazioni con aziende e persone vicine	118
35 Gestione del rischio	119
36 Perimetro di consolidamento	128
37 Variazioni del perimetro di consolidamento	130
38 Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	134
39 Principali tassi di conversione in valute estere	134
40 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	134
Relazione dell'Ufficio di revisione	135

Conto economico consolidato

Gruppo Conto economico mln di CHF	Allegato	2013	2012 ¹
Fatturato netto dei servizi logistici		5'412	5'512
Fatturato netto dei beni commerciali		548	550
Ricavi da servizi finanziari	6	2'307	2'342
Altri ricavi d'esercizio	7	203	172
Totale ricavi d'esercizio	5	8'470	8'576
Costi del personale	8, 9	-3'701	-4'161
Costi per beni e servizi commerciali	10	-1'561	-1'556
Costi per servizi finanziari	6	-492	-580
Ammortamenti e deprezzamenti	26-28	-333	-312
Altri costi d'esercizio	11	-1'142	-1'107
Totale costi d'esercizio		-7'229	-7'716
Risultato d'esercizio	5	1'241	860
Ricavi finanziari	12	14	22
Oneri finanziari	13	-93	-82
Risultato delle società associate e joint venture	25	7	10
Utile del gruppo al lordo delle imposte		1'169	810
Imposte sull'utile	14	582	-38
Utile del gruppo		1'751	772
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		1'751	772
partecipazioni di minoranza		0	0

¹ Valori rettificati (vedi punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo Conto economico complessivo			
mln di CHF	Allegato	2013	2012 ¹
Utile del gruppo		1'751	772
Altro risultato complessivo			
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale		416	-455
Variatione della valutazione dell'equity senza effetti sul risultato		-1	0
Variatione delle imposte sull'utile latenti		-107	10
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte	31	308	-445
Variatione delle riserve per conversione di valuta		1	8
Variatione della valutazione dell'equity senza effetti sul risultato		0	0
Variatione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»		138	108
(Utili)/perdite da immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» trasferiti nel conto economico		-20	-21
Variatione delle riserve di copertura da Cash Flow Hedges		-37	-54
(Utili)/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico		35	48
Variatione delle imposte sull'utile latenti		-23	-1
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte	31	94	88
Totale altro risultato complessivo		402	-357
Risultato complessivo		2'153	415
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		2'153	415
partecipazioni di minoranza		0	0

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Bilancio consolidato

Gruppo Bilancio mln di CHF	Allegato	31.12.2013	31.12.2012 ¹	1.01.2012 ¹
Attivi				
Effettivi di cassa		2'058	2'146	2'067
Crediti verso istituti finanziari	15	44'528	45'358	31'534
Crediti fruttiferi verso la clientela	15	542	93	81
Crediti derivanti da forniture e servizi	15	1'032	1'045	927
Altri crediti	15	943	956	1'071
Scorte	17	85	87	77
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	38	0	1	1
Immobilizzazioni finanziarie	18-23	66'847	67'357	69'629
Partecipazioni a società associate e joint venture	25	97	99	53
Immobilizzazioni materiali	26	2'470	2'461	2'421
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	27	116	68	49
Immobilizzazioni immateriali	28	351	300	296
Crediti d'imposta sull'utile correnti		1	-	-
Crediti d'imposta sull'utile latenti	14	1'313	98	89
Totale attivi		120'383	120'069	108'295
Passivi				
Depositi della clientela (PostFinance)	29	109'086	110'531	100'707
Altri impegni finanziari	29	1'340	1'372	22
Debiti derivanti da forniture e servizi		776	725	651
Altri impegni		897	828	874
Accantonamenti	30	472	456	425
Impegni di previdenza professionale	9	2'042	2'998	2'673
Oneri d'imposta sull'utile correnti		3	1	2
Oneri d'imposta sull'utile latenti	14	130	13	8
Totale capitale di terzi		114'746	116'924	105'362
Capitale azionario o di dotazione		1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale		2'419	2'332	2'231
Riserve di utile		1'922	-81	-548
Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo		-5	-407	-50
Capitale proprio imputabile alla proprietaria		5'636	3'144	2'933
Partecipazioni di minoranza		1	1	0
Totale capitale proprio		5'637	3'145	2'933
Totale passivi		120'383	120'069	108'295

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario o di dotazione	Riserve di capitale	Riserve di utile ¹	Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria ¹	Partecipazioni di minoranza	Totale ¹
Stato all'1.01.2012		1'300	2'231	1'398	-50	4'879	0	4'879
Modifiche nell'allestimento dei conti	2			-1'946		-1'946		-1'946
Stato all'1.01.2012, adattato		1'300	2'231	-548	-50	2'933	0	2'933
Utile del gruppo, adattato				772		772	0	772
Altro risultato complessivo, adattato	31				-357	-357	0	-357
Risultato complessivo, adattato				772	-357	415	0	415
Destinazione degli utili	31			-300		-300	0	-300
Apporto di capitale	9		100			100		100
Variazione partecipazioni di minoranza	37		1	-3	0	-2	1	-1
Altri effetti				-2		-2		-2
Stato al 31.12.2012, adattato		1'300	2'332	-81	-407	3'144	1	3'145
Stato all'1.01.2013, adattato		1'300	2'332	-81	-407	3'144	1	3'145
Utile del gruppo				1'751		1'751	0	1'751
Altro risultato complessivo	31				402	402	0	402
Risultato complessivo				1'751	402	2'153	0	2'153
Destinazione degli utili	31			-300		-300	0	-300
Apporto di capitale	9		100			100		100
Tassa di emissione per la trasformazione in società anonima			-13			-13		-13
Totale transazioni con la proprietaria			87	-300		-213	0	-213
Prima applicazione delle imposte latenti agli impegni di previdenza professionale				552		552		552
Stato al 31.12.2013		1'300	2'419	1'922	-5	5'636	1	5'637

¹ Valori dell'anno precedente rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Conto del flusso di denaro consolidato

Gruppo Conto del flusso di denaro			
mln di CHF	Allegato	2013	2012 ¹
Utile del gruppo al lordo delle imposte		1'169	810
Costi/(ricavi) degli interessi (incl. dividendi)		-1'007	-1'048
Ammortamenti e deprezzamenti	26-28	342	324
Risultato delle società associate e joint venture		-7	-9
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	7, 11	-47	-19
(Diminuzione) Accantonamenti, netto		-412	-33
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		-8	28
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento) crediti, scorte e altri attivi		-3	-115
aumento/(diminuzione) impegni e altri passivi		-11	83
Variazione delle voci da servizi finanziari:			
(aumento)/diminuzione dei crediti verso istituti finanziari (durata a partire da tre mesi)		-72	119
diminuzione immobilizzazioni finanziarie		446	2'172
variazione depositi della clientela (PostFinance)/crediti fruttiferi verso la clientela		-1'894	9'812
variazione altri crediti/impegni derivanti da servizi finanziari		-31	65
Interessi e dividendi ricevuti (PostFinance)		1'423	1'572
Interessi corrisposti (PostFinance)		-224	-326
Imposte sull'utile corrisposte		-31	-11
Flusso di denaro derivante dall'attività operativa d'esercizio		-367	13'424
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	26	-315	-353
Acquisizione di immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	27	-48	-19
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	28	-49	-37
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	37	-41	-25
Acquisizione di società associate e joint venture	25, 37	-	-9
Alienazione di immobilizzazioni materiali	26	55	55
Alienazione di società affiliate, meno le liquidità alienate	37	-	-27
Alienazione/(acquisizione) di altre immobilizzazioni finanziarie, netto		68	4
Interessi e dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		21	28
Flusso di denaro derivante dalle attività d'investimento		-309	-383
Aumento di impegni finanziari		-	1'288
Aumento/(diminuzione) di altri impegni finanziari		0	-6
Interessi ricevuti/(corrisposti)		-13	1
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	37	-	-2
Versamento alla Cassa pensioni Posta nell'ambito della destinazione degli utili	9	-100	-100
Distribuzione degli utili alla proprietaria		-200	-200
Flusso di denaro derivante dalle attività di finanziamento		-313	981
Utili/(perdite) da conversione di valute estere su liquidità		0	0
Variazione delle liquidità		-989	14'022
Liquidità all'inizio dell'anno		47'461	33'439
Liquidità alla fine dell'anno		46'472	47'461
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		2'058	2'146
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi	15	44'414	45'315

1 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera che all'estero (cfr. punto 5 «Informazioni di segmento»).

2 | Basi di allestimento dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. Esso viene stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (qui di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP).

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisizione. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di allestimento dei conti. Gli strumenti finanziari derivati nonché le immobilizzazioni finanziarie mantenute al valore di mercato (Fair Value) a scopi commerciali e catalogate come «disponibili per alienazione» vengono iscritti a bilancio al Fair Value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dei servizi finanziari è presentato separatamente al punto 6 «Risultato dei servizi finanziari». Inoltre il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, bensì in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di denaro sottostanti sono rappresentati come costi operativi, ricavi o flussi di denaro. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di denaro come transazioni d'investimento o di finanziamento.

International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2013 la Posta applica diverse variazioni dei precedenti e dei nuovi IFRS:

Standard	Titolo	Inizio validità
IFRS 10	Bilancio finale del gruppo	1.01.2013
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	1.01.2013
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	1.01.2013
IFRS 13	Valutazione del Fair Value	1.01.2013
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto	1.01.2013
Modifiche all'IFRS 10	Bilancio finale del gruppo	1.01.2013
Modifiche all'IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	1.01.2013
Modifiche all'IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	1.01.2013
Modifiche allo IAS 1	Esposizione in bilancio	1.01.2013
Modifiche allo IAS 19	Benefici per i dipendenti	1.01.2013
Modifiche allo IAS 27	Bilanci individuali	1.01.2013
Modifiche allo IAS 28	Partecipazioni in società collegate e joint venture	1.01.2013
Modifiche allo IAS 36	Riduzione di valore delle attività	1.01.2013
Modifiche all'IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni – compensazione di attività e passività finanziarie	1.01.2013
Altro	Modifiche apportate agli IFRS nel biennio 2009–2011	

Fatta eccezione per il principio contabile IAS 19, tali adeguamenti non hanno alcun effetto significativo sul risultato o sulla situazione finanziaria del gruppo. Gli effetti delle variazioni apportate in virtù dello IAS 19 sono illustrati alla voce «Adeguamento dell'allestimento dei conti».

Dal 1° gennaio 2014 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard:

Standard	Titolo	Inizio validità
Modifiche allo IAS 19	Modifiche IAS 19 relative ai piani di previdenza con primato delle prestazioni: contributi dei lavoratori	1.07.2014
Modifiche allo IAS 27	Bilanci individuali società d'investimento	1.01.2014
Modifiche allo IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – Compensazione di attività e passività finanziarie	1.01.2014
Modifiche allo IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura	1.01.2014
IFRIC 21	Tributi	1.01.2014
IFRS 9	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione; contabilizzazione di copertura (Hedge Accounting)	Data di prima applicazione da definirsi
Modifiche all'IFRS 10	Bilancio finale del gruppo: società d'investimento	1.01.2014
Modifiche all'IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità: società d'investimento	1.01.2014
Varie	Modifiche apportate agli IFRS nel biennio 2010 – 2012	1.07.2014
Varie	Modifiche apportate agli IFRS nel biennio 2011 – 2013	1.07.2014

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2014 non si attendono effetti finanziari significativi. Gli effetti risultanti dall'IFRS 9 potranno essere valutati soltanto alla conclusione dell'intero progetto.

Adeguamento dell'allestimento dei conti

Impegni di previdenza professionale

Dal 1° gennaio 2013 si applica lo standard di presentazione dei conti IAS 19 rivisto. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente adeguati.

- Il principio contabile IAS 19 rivisto elimina il cosiddetto metodo del corridoio finora usato da La Posta Svizzera SA. Tutte le modifiche del valore attuale degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni e del Fair Value del patrimonio previdenziale vengono registrate immediatamente nel periodo in cui insorgono. I risultati delle rettifiche di valore degli impegni di previdenza professionale vengono immediatamente registrati sotto «Altro risultato complessivo (OCI)». Il saldo delle perdite attuariali, degli utili da rettifiche dei piani e del risk sharing pari a 1987 milioni di franchi non ancora contabilizzati al 31 dicembre 2011 è stato iscritto a bilancio nel capitale proprio (riserve di utile), nell'ambito dell'applicazione retroattiva dello IAS 19 rivisto (restatement).
- Nello IAS 19 rivisto, i costi degli interessi finora applicati al valore attuale degli impegni secondo il primato della prestazioni e i redditi patrimoniali auspicati sul patrimonio previdenziale sono sostituiti dai costi degli interessi netti, calcolati in base al tasso di sconto e agli impegni previdenziali o al patrimonio previdenziale netto. Adesso i costi degli interessi netti sono presentati nel risultato finanziario (2012: 59 milioni di franchi).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Gli effetti delle modifiche retroattive sul bilancio consolidato al 1° gennaio 2012 / 31 dicembre 2012 e il conto economico consolidato 2012 si presentano come segue:

Bilancio al 1° gennaio 2012			
mln di CHF	Presentato	Modifica	Modificato
Impegni di previdenza professionale	686	1'987	2'673
Crediti d'imposta sull'utile latenti	48	41	89
Capitale proprio	4'879	-1'946	2'933

Bilancio al 31 dicembre 2012			
mln di CHF	Presentato	Modifica	Modificato
Impegni di previdenza professionale	465	2'533	2'998
Crediti d'imposta sull'utile latenti	45	53	98
Capitale proprio	5'625	-2'480	3'145

Conto economico 2012			
mln di CHF	Presentato	Modifica	Modificato
Ricavi d'esercizio	8'576	-	8'576
Costi d'esercizio	-7'686	-30	-7'716
Risultato d'esercizio (EBIT)	890	-30	860
Utile del gruppo al lordo delle imposte	899	-89	810
Utile del gruppo	859	-87	772
Risultato complessivo	947	-534	413

Gli oneri previdenziali adattati per il 2012 sono aumentati di 89 milioni di franchi, dei quali 30 milioni sono ascrivibili ai costi d'esercizio e 59 milioni al risultato finanziario. Poiché Posta CH SA è stata assoggettata all'obbligo fiscale integrale solo a partire dal 1° gennaio 2013, le ripercussioni fiscali sono rimaste relativamente modeste.

Imposte latenti

Con la trasformazione da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale, dal 1° gennaio 2013 la Posta è integralmente assoggettata all'obbligo fiscale. Questo significa che gli utili del settore monopolistico finora esentasse sono ormai imponibili. Per questa ragione è stato necessario procedere a una contabilizzazione iniziale di crediti e oneri d'imposta latenti nel comparto dell'ente Posta finora esentato dal pagamento delle imposte. Nell'anno in corso le imposte sull'utile correnti sono aumentate a 94 milioni di franchi per via della prima tassazione integrale della Posta (anno precedente: 34 milioni di franchi).

La contabilizzazione iniziale delle imposte latenti al 1° gennaio 2013 ha generato per la maggior parte attivi fiscali latenti e di conseguenza crediti d'imposta sull'utile latenti, con evidenti ripercussioni sull'utile del gruppo. L'aumento degli attivi fiscali latenti, con la sola eccezione dell'accantonamento per altre prestazioni a lungo termine, è riconducibile alle seguenti rivalutazioni eseguite in seguito al passaggio a un bilancio conforme al diritto commerciale:

mln di CHF	1.01.2013		
	Differenza temporanea risultante dalle rivalutazioni	Crediti d'imposta latenti	Effetto della contabilizzazione iniziale delle imposte latenti sul conto economico
Immobilizzazioni materiali (immobili)	1'300	286	286
Immobilizzazioni immateriali (marchi e goodwill)	3'000	520	520
Immobilizzazioni finanziarie («mantenute fino alla scadenza definitiva»)	300	66	66
Accantonamenti per altre prestazioni a lunga scadenza	n.d.	64	64
Imposte latenti da differenze temporanee risultanti dalle rivalutazioni			936

Inoltre è stato necessario costituire degli attivi fiscali latenti per le differenze temporanee presenti negli impegni di previdenza professionale del comparto finora esente dal pagamento delle imposte. Questi attivi sono stati contabilizzati prevalentemente attraverso il capitale proprio.

Altri

Gli standard e le modifiche riportati di seguito influiscono unicamente sulle informazioni nell'allegato e non hanno alcun impatto degno di nota sul risultato o sulla situazione finanziaria della Posta:

- IFRS 13: valutazione del Fair Value
- modifiche all'IFRS 7: dati – compensazione di attività e passività finanziarie
- modifiche IAS 1: presentazione di altre voci del risultato
- IFRS 12: presentazione di partecipazioni ad altre aziende

Le perdite realizzate nel traffico dei pagamenti sono ora presentate come voce portata in detrazione nei ricavi dei servizi finanziari, mentre prima erano presentate alla voce relativa ai costi da servizi finanziari.

Adesso la Posta presenta i propri segmenti in base al risultato operativo al lordo dei costi per le tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. Per questa ragione i valori dell'anno precedente sono stati adattati in conformità con l'IFRS 8.

Il 1° gennaio 2013 ha visto l'introduzione del cosiddetto two statement approach, ovvero del conto economico complessivo in due prospetti.

Nel bilancio e nel prospetto del capitale proprio, le differenze di conversione di valuta figurano ora direttamente negli utili e nelle perdite registrati nell'altro risultato complessivo.

La presentazione del conto del flusso di denaro consolidato e i valori dell'anno precedente sono stati adattati al 1° gennaio 2013. Mediante una serie di riqualificazioni e riclassificazioni è stato possibile migliorarne il valore informativo.

3 | Principi di consolidamento e di allestimento dei conti

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta è soggetta in virtù del suo impegno a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ovvero su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società vengono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i redditi derivanti da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati vengono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o le società sulle quali la Posta esercita un notevole influsso, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate ma registrate conformemente al metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta controlla insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisizione, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «disponibili per alienazione».

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società alienate sono considerate fino alla data di perdita del controllo che, di regola, corrisponde alla data di vendita.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 36 «Perimetro di consolidamento».

Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione sono valutati al valore di mercato e registrati direttamente nel capitale proprio come risultati valutari non realizzati.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto del flusso di denaro e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso annuale medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono registrate direttamente nel capitale proprio consolidato.

Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione sia a favore della Posta e sia misurabile in modo affidabile.

I ricavi derivanti da servizi logistici sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono iscritti nel conto economico una volta trasferiti all'acquirente i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà dei prodotti. La Posta riceve dalla Confederazione Svizzera indennità per prestazioni del trasporto pubblico di passeggeri, nonché per i costi non coperti del trasporto di giornali, che vengono iscritte periodicamente con effetto sul risultato.

I ricavi derivanti da commissioni e servizi legati alle operazioni finanziarie vengono registrati periodicamente. I proventi da interessi sulle immobilizzazioni finanziarie e i costi degli interessi per gli investimenti dei clienti sono delimitati periodicamente. Alle immobilizzazioni finanziarie a tasso fisso mantenute fino alla scadenza definitiva e disponibili per alienazione viene applicato il metodo dell'interesse effettivo.

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti negli uffici postali, non ancora accreditati al conto bancario nazionale di PostFinance [SIC]). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti verso istituti finanziari e i crediti fruttiferi verso la clientela (scoperti tecnici di conti postali) sono valutati ai costi d'acquisizione mantenuti utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. Se vi sono dubbi concreti sulla solvibilità di un debitore, vengono create rettifiche di valore adeguate alla situazione (impairment). Le rettifiche di valore individuali sono addebitate a un conto delle rettifiche separato. Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile. Oltre a rettifiche di valore individuali per casi di rischio specifici e ben noti, vengono costituite rettifiche di valore del portafoglio basate su rilevamenti statistici sul rischio storico d'inadempimento.

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi d'acquisizione mantenuti, ovvero di regola al valore nominale, al netto di un'eventuale rettifica di valore (star del credere) per il rischio d'inadempimento. Le rettifiche di valore individuali sono addebitate a un conto delle rettifiche separato. Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile. Oltre a rettifiche di valore individuali per casi di rischio specifici e ben noti, vengono costituite rettifiche di valore del portafoglio basate su rilevamenti statistici sul rischio storico d'inadempimento.

Scorte

Le scorte comprendono merci, semilavorati e prodotti finiti, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. Esse sono valutate al valore più basso dei costi d'acquisto o di produzione e del valore netto realizzabile. I costi d'acquisto o di produzione sono calcolati secondo il metodo della media ponderata. Per le scorte non correnti vengono create relative rettifiche di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, acquisite con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le fluttuazioni dei prezzi di mercato, sono registrate come immobilizzazioni finanziarie al valore di mercato (Fair Value). Esse sono attribuite alla categoria «valutazione al valore di mercato con effetto sul risultato, commercio risp. designazione». Le variazioni del valore di mercato sono registrate in questa voce del conto economico. I proventi da interessi e dividendi della categoria «valutazioni al valore di mercato con effetto sul risultato, commercio risp. designazione» sono presentati nell'Allegato in una voce separata.

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa, che la Posta ha la possibilità e l'intenzione di mantenere fino alla scadenza, sono catalogate come «mantenute fino alla scadenza definitiva» e iscritte ai costi d'acquisizione mantenuti utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza definitiva.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, mantenute a tempo indeterminato e vendibili in qualunque momento per ragioni di liquidità o a seguito di mutate condizioni del mercato, sono catalogate come «disponibili per alienazione» e iscritte al valore di mercato. Gli utili e le perdite realizzati sono registrati nel capitale proprio, senza effetto sul risultato, alla voce «riserve al valore di mercato» sulle immobilizzazioni finanziarie e trasferiti nel conto economico solo al momento dell'alienazione dell'immobilizzazione finanziaria o in caso di deprezzamento (impairment). Le differenze derivanti dalla conversione di valute estere sulle immobilizzazioni monetarie catalogate come «disponibili per alienazione» sono iscritte con effetto sul risultato.

I prestiti concessi dalla Posta sono iscritti ai costi di acquisizione mantenuti. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a bilancio alla data di chiusura.

La Posta verifica regolarmente le immobilizzazioni finanziarie dal profilo degli indicatori di deprezzamento. In questo la Posta si basa soprattutto sugli sviluppi del mercato nonché sui declassamenti del rating dei crediti effettuato da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate. Se risultano esservi simili indicatori, viene valutato l'importo realizzabile. L'importo realizzabile di immobilizzazioni e crediti fruttiferi equivale al valore attuale dei futuri flussi di denaro generati dalla corresponsione degli interessi e dai rimborsi. Il valore attuale delle immobilizzazioni e dei crediti «mantenuti fino alla scadenza definitiva» è calcolato sulla base del tasso effettivo originario delle rispettive immobilizzazioni finanziarie. Se l'importo realizzabile è inferiore al valore contabile di un'immobilizzazione finanziaria, la differenza è registrata con effetto sul risultato come deprezzamento. Se occorre procedere al deprezzamento di un'immobilizzazione finanziaria «disponibile per alienazione», la perdita netta cumulata registrata nel capitale proprio di tale immobilizzazione viene scorporata dal capitale proprio e registrata con effetto sul risultato. Se il valore di mercato di un investimento fruttifero, ad esempio un prestito obbligazionario, è inferiore al valore contabile solo a causa di oscillazioni del tasso d'interesse,

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

non vi è nessun deprezzamento, se la solvibilità dell'emittente può essere ritenuta buona. In questo caso la variazione del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» è registrata direttamente tramite il capitale proprio. Sugli strumenti di capitale proprio «disponibili per alienazione» vengono effettuati deprezzamenti quando viene registrata una diminuzione significativa (vale a dire calo del 20% rispetto al prezzo d'acquisto originario) o permanente (vale a dire con durata di nove mesi) del valore di mercato. Fino alla vendita non vengono più registrati apprezzamenti con effetto sul risultato, e in questo caso le variazioni di valore positive vengono registrate direttamente nel capitale proprio senza effetto sul risultato. Le rettifiche di valore individuali di immobilizzazioni finanziarie e prestiti «mantenuti fino a scadenza definitiva» vengono addebitate a un conto delle rettifiche di valore separato. Lo storno definitivo dell'immobilizzazione finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile. Oltre a rettifiche di valore individuali per casi di rischio specifici e ben noti, vengono costituite rettifiche di valore forfettarie del portafoglio per investimenti e prestiti «mantenuti fino alla scadenza definitiva» basate su rilevamenti del rischio storico d'inadempimento.

La Posta si avvale di strumenti finanziari derivati soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché – in misura minore – per garantire gli affari.

Le transazioni a titolo di garanzia (Hedge Accounting) sono iscritte al bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di denaro delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia viene verificata a scadenza semestrale.

I Fair Value Hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico con effetto sul risultato.

I Cash Flow Hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene attribuita all'altro risultato complessivo, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul risultato.

Gli strumenti derivati non contabilizzati in base alle regole di Hedge Accounting o che non soddisfano i requisiti di Hedge Accounting vengono considerati titoli commerciali.

Gli strumenti finanziari derivati acquistati a scopi commerciali sono iscritti a bilancio alla stipula della transazione al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le oscillazioni del valore di mercato degli strumenti commerciali vengono registrate come aventi effetto sul risultato.

Valore di mercato (Fair Value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Viene dato per scontato che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (Fair Value) sono definiti tramite sconto dei cash flow, sulla base del tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti paragonabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti nei confronti di istituti finanziari. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono delimitati periodicamente.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine vengono delimitati periodicamente.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities landing. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti in bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie

Si considerano immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie terreni ed edifici – o parti di edifici – o entrambi, mantenuti dal proprietario o dal beneficiario del leasing nel quadro di un rapporto di leasing finanziario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione e/o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche gli investimenti edilizi, iscritti come immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie con lo scopo di un futuro utilizzo.

All'ingresso, gli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. La prima valutazione include anche il costo della transazione.

Dopo la prima iscrizione gli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie nel gruppo Posta vanno stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione al netto degli ammortamenti cumulati e dei deprezzamenti cumulati.

Gli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria o di una sua componente vengono ascritte agli attivi come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, bensì iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie vanno eseguiti allorché sussiste una corrispondente variazione dell'utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti vengono effettuati linearmente, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali	
Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobilia	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

Gli ampliamenti da parte dei locatari iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Le grosse opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili vengono iscritti all'attivo.

Leasing

I contratti di leasing su immobili, impianti, altre immobilizzazioni materiali e veicoli per i quali la Posta assume essenzialmente tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà sono trattati come leasing finanziari. All'inizio del contratto di leasing, l'attivo e l'impegno finanziario di leasing sono registrati al Fair Value dell'oggetto di leasing o al valore attuale inferiore delle rate minime. Ogni rata di leasing pagata è suddivisa in ammortamento e costi degli interessi. La parte relativa all'ammortamento è dedotta dall'impegno di leasing capitalizzato.

Gli altri contratti di leasing in cui la Posta è locataria o locatrice sono registrati come leasing operativi. Le rate di leasing pagate sono iscritte nel conto economico sulla durata del rapporto di leasing.

Gli affitti di immobili a lunga scadenza sono valutati separatamente per i terreni e gli edifici. Gli edifici e i terreni vanno iscritti a bilancio come leasing finanziari a determinate condizioni.

Immobilizzazioni immateriali

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, i valori patrimoniali, gli impegni ed eventualmente partecipazioni di minoranza identificabili vengono indicati e stimati al valore corrente. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto del deprezzamento (impairment).

Gli ingressi di valori patrimoniali non acquisiti tramite fusioni di aziende vengono iscritti a bilancio al valore d'acquisto e ammortizzati linearmente sul periodo della durata economica. La vita utile economica dei valori patrimoniali immateriali (stime) è verificata regolarmente ed è generalmente inferiore ai dieci anni.

Deprezzamenti (immobilizzazioni materiali e immateriali)

Nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di deprezzamento. Se vi sono i segni di un deprezzamento, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra Fair Value al netto dei costi di alienazione e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di un deprezzamento pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi della clientela affidati a PostFinance su conti postali, su conti di risparmio e d'investimento e le obbligazioni di cassa sono valutati ai costi di acquisizione mantenuti, il che corrisponde di regola al valore nominale.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono debiti verso istituti finanziari valutati ai costi di acquisizione mantenuti, strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato, impegni da leasing finanziari e operazioni pronti contro termine.

Accantonamenti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. L'onere previsto derivante da danni subentrati non assicurati esternamente viene accantonato.

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto Projected Unit Credit Method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della CP Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo delle prestazioni di lavoro attuali), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi vengono registrati immediatamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) vengono registrati invece nell'altro risultato complessivo.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

Anche gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine ai lavoratori (premi di fedeltà all'azienda) e per buoni del personale accordati ai collaboratori pensionati sono determinati con il metodo PUC. Gli accantonamenti per i congedi sabbatici dei quadri superiori e dei quadri dirigenti vengono calcolati in base al metodo PUC. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore vengono iscritti immediatamente nel conto economico.

Imposte sull'utile

Conformemente all'art. 10 LOP, la Posta è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi Paesi.

Per la Posta e per le società del gruppo vengono definite imposte sull'utile latenti sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte sull'utile latenti tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (Balance Sheet Liability Method). I riporti fiscali delle perdite sono tenuti in considerazione per il calcolo dell'imposta latente solo nella misura in cui è probabile che in futuro si ottengano utili imponibili sufficienti per essere conteggiati a questi ultimi.

Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione

I valori patrimoniali a lunga scadenza (ad es. immobilizzazioni materiali e immateriali) o gruppi alienabili (ad es. intere parti di esercizio) vengono classificati come «disponibili per alienazione» quando il loro valore contabile non è realizzato con il mantenimento dell'utilizzo, ma prevalentemente tramite un'alienazione, prevista. I valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione vengono valutati al valore più basso tra quello contabile e Fair Value al netto dei costi di alienazione e non vengono più ammortizzati.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

4 | Incertezze sulle stime e valutazioni gestionali

L'allestimento del conto consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché tali stime e approssimazioni siano state effettuate sulla base delle conoscenze approfondite della Direzione del gruppo sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dalla Posta, in ultima analisi i risultati effettivamente ottenuti possono divergere da tali valutazioni. Le stime e approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito.

Inoltre vengono spiegati anche i metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incetuzze sulle stime in merito all'applicazione dei metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Vita utile di immobilizzazioni materiali

La vita utile delle immobilizzazioni materiali (valore contabile al 31 dicembre 2013: 2470 milioni di franchi) viene definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze fatte in passato. Tuttavia, in seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, le vite utili effettive possono divergere da quelle stabilite in precedenza. Qualora ci fossero delle differenze rispetto alla vita utile stabilita in precedenza, questa viene adattata; in caso di grandi cambiamenti tecnici, il bene viene ammortizzato o venduto.

Impegni di previdenza professionale

I costi e gli impegni di previdenza professionale (valore contabile al 31 dicembre 2013: 2042 milioni di franchi) sono calcolati su base annua in base al metodo PUC. I calcoli si basano su varie stime attuariali, come ad esempio le previsioni sull'evoluzione dei salari e delle rendite o il tasso di sconto per gli impegni previdenziali.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato di immobilizzazioni finanziarie (valore contabile al 31 dicembre 2013: 66'847 milioni di franchi) non negoziate in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso vengono effettuate delle stime in base a osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di un'immobilizzazione finanziaria disponibile per alienazione non quotata in borsa viene applicato il cosiddetto Discounted Cash Flow Method (DCF). Il calcolo del discounted cashflow viene effettuato in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.).

Goodwill

Per determinare la consistenza delle voci relative al goodwill (valore contabile al 31 dicembre 2013: 225 milioni di franchi) viene applicato annualmente il cosiddetto Discounted Cash Flow Method. I parametri prendono in considerazione stime specifiche per paese e unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di denaro usati nei calcoli si basano sulla pianificazione finanziaria strategica per i prossimi tre anni e su un valore residuo che non comprende elementi di crescita.

Valutazioni gestionali in merito all'applicazione dei metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che la Posta ha la possibilità e l'intenzione di mantenere fino alla scadenza sono catalogate come «mantenute fino alla scadenza definitiva». Se la Posta non riesce a mantenere tali immobilizzazioni finanziarie fino alla scadenza, esse divengono «disponibili per alienazione». Ne consegue che la valutazione non viene più effettuata ai costi di acquisizione mantenuti, bensì al valore di mercato.

Deprezzamenti di immobilizzazioni finanziarie e prestiti disponibili per alienazione e mantenuti fino alla scadenza definitiva

Per stabilire l'entità di un deprezzamento (impairment) di natura non temporanea la Posta applica le disposizioni dello IAS 39 «Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione». Per determinare un deprezzamento il management prende in considerazione vari fattori, come la durata di vita, il ramo, le previsioni, il contesto tecnologico ecc.

5 | Informazioni di segmento

Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti operativi d'attività si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti operativi. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un concetto di prezzi di trasferimento, fissati sulla base di criteri di economia aziendale. La composizione degli attivi di segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e dei passivi dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti delle unità di Posta CH SA e delle società del gruppo da iscrivere a bilancio è desumibile al punto 36 «Perimetro di consolidamento».

Segmentazione

Segmentazione	Descrizione
Mercato della comunicazione	
PostMail	Servizi nei settori posta-lettere indirizzata, giornali, invii senza indirizzo (Svizzera, import ed export)
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni affini di Business Process Outsourcing a livello nazionale e internazionale
Rete postale e vendita	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Mercato logistico	
PostLogistics	Pacchi, offerte espresso e soluzioni logistiche a livello nazionale e transfrontaliero
Mercato finanziario retail	
PostFinance	Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera, nonché traffico internazionale dei pagamenti
Mercato dei trasporti di persone	
AutoPostale	Trasporti regionali, locali e d'agglomerato nonché servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Altri	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione) e le unità di gestione (tra cui Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono espone come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato, Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere» (cfr. pag. 80–81). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

Mandati legali di prestazione

Mandati di prestazioni sanciti dalla legislazione obbligano la Posta a erogare un servizio di base nell'ambito delle prestazioni postali e del traffico dei pagamenti. Nel servizio riservato (monopolio) il Consiglio federale definisce il limite massimo dei prezzi. Per via della posizione dominante della Posta sul mercato, il Sorvegliante dei prezzi può in qualsiasi momento sottoporre a verifica i prezzi di gran parte delle prestazioni e dei prodotti del servizio di base e al di fuori. Il servizio riservato (monopolio) com-

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

prende le lettere indirizzate del servizio interno e le lettere in arrivo dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dai segmenti PostMail e Rete postale e vendita.

In virtù della Legge sulle poste, la Posta eroga servizi riservati, servizi non riservati e servizi liberi. I servizi riservati (monopolio della Posta) concernono il segmento PostMail (posta-lettere indirizzata e posta-lettere internazionale in entrata).

Il 1° aprile 2006 la soglia di monopolio è scesa a 100 grammi, il 1° luglio 2009 a 50 grammi. Ciò consente ancora alla Posta di erogare un servizio di base di elevata qualità a prezzi accessibili. Grazie all'erogazione del servizio di base, la Posta contribuisce al rafforzamento del servizio pubblico svizzero.

Compensazioni dello Stato

Per l'erogazione di servizi stabiliti per legge, la Posta riceve dalla Confederazione Svizzera le seguenti indennità comprese nel fatturato netto dei servizi logistici.

- Segmento AutoPostale: per il trasporto di passeggeri nell'ambito dei trasporti pubblici un importo di 175 milioni di franchi (anno precedente: 169 milioni di franchi).
- Segmento PostMail: dal 1° gennaio 2013, le sovvenzioni per la stampa corrisposte dalla Confederazione per un ammontare di 50 milioni di franchi non vengono più accreditate al bilancio della Posta nel settore dei giornali, bensì integralmente trasmesse alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare. Nel segmento PostMail tale contabilità viene gestita attraverso un conto transitorio, sul quale vengono costantemente addebitate le sovvenzioni per la stampa. Quest'ultime vengono poi accreditate come riduzione del prezzo sui conti postali delle rispettive case editrici. Lo scorso anno nel segmento PostMail le indennità contenute nel fatturato netto dei servizi logistici per i costi non coperti del trasporto dei giornali ammontavano a 50 milioni di franchi.

Struttura degli attivi e dei passivi dei segmenti

Gli attivi risp. i passivi d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento «PostFinance» comprende i ricavi e i costi finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi risp. impegni del segmento.

La colonna «Altri» riporta negli attivi risp. passivi del segmento in primo luogo:

- i valori contabili degli immobili di Posta CH SA e di Posta Immobili SA amministrati centralmente
- gli impegni di previdenza del personale

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti (principalmente prestiti, ad esempio a imprenditori di AutoPostale) sostanzialmente a carattere finanziario e quindi non ascrivibili agli attivi o ai passivi dei segmenti.

Variazioni degli attivi e dei passivi dei segmenti

Nell'ambito della trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima assoggettata al controllo della FINMA, gli attivi e i passivi del segmento «Altri» sono stati trasferiti nel segmento PostFinance.

Maggiori informazioni

I costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Risultati per segmento d'attività e regione

Risultato per segmento d'attività 2013 mln di CHF	Allegato ³	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	Post Logistics	Post Finance ²	Auto- Postale ³	Altri ⁴	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio										
con la clientela		2'557	538	945	1'176	2'336	807	111		8'470
con altri segmenti		402	78	647	405	41	5	786	-2'364	-
Totale ricavi d'esercizio¹		2'959	616	1'592	1'581	2'377	812	897	-2'364	8'470
Risultato d'esercizio¹		491	15	-110	189	588	65	3		1'241
Risultato finanziario	12, 13									-79
Risultato delle società associate e joint venture	25	1	-2	-	5	6	0	-3		7
Imposte sull'utile	14									582
Utile del gruppo										1'751
Attivi segmento		692	384	536	557	114'607	435	2'365	-754	118'822
Società associate e joint venture		55	0	-	12	26	2	2		97
Attivi non attribuiti ⁵										1'464
Totale attivi										120'383
Impegni segmento		678	146	528	508	110'120	301	1'794	-754	113'321
Passivi non attribuiti ⁵										1'425
Totale capitale di terzi										114'746
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	26-28	19	16	11	112	112	50	92		412
Ammortamenti	26-28	47	21	13	64	30	39	103		317
Deprezzamenti	18, 26-28	4	23	-	5	6	-	-		38
Apprezamenti	18, 26-28	-	-	-	-	64	-	-		64
Altri (costi/) ricavi senza effetto sulla liquidità		1	-17	-3	4	-5	1	-63		-82
Organico⁶		17'212	6'798	6'591	5'426	3'439	2'487	2'152		44'105

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

2 Dal 1° gennaio 2013 PostFinance SA applica anche le direttive di diritto bancario DAC (direttive contabili). Tra i risultati ai sensi delle DAC e quelli ai sensi degli IFRS vi sono alcune divergenze.

3 Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge sul trasporto di viaggiatori, che prevede una regolamentazione separata per l'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi dell'IFRS vi sono alcune divergenze.

4 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti sostanzialmente a carattere finanziario e pertanto irrilevanti per il risultato d'esercizio, e quindi non ascrivibili agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi e i passivi non attribuiti vengono ora eliminati dalle transazioni interne al gruppo. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

6 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

Risultato per regione 2013 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfron- taliera	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		8'403	66	1	-	8'470	7'439	1'031	-	8'470
Risultato d'esercizio ¹		1'238	2	1	-	1'241	1'194	47	-	1'241
Attivi segmento		118'777	45	3	-3	118'822	118'106	742	-26	118'822
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	26-28	412	0	0	-	412	383	29	-	412

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori dell'anno precedente sono stati adattati.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Risultato per segmento d'attività 2012 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	Post- Logistics	Post- Finance	Auto- Postale ³	Altri ⁴	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio										
con la clientela		2'715	483	1'053	1'098	2'345	774	108		8'576
con altri segmenti		387	66	456	437	11	4	829	-2'190	-
Totale ricavi d'esercizio¹		3'102	549	1'509	1'535	2'356	778	937	-2'190	8'576
Risultato d'esercizio^{1,2}		346	3	-307	149	623	35	7	4	860
Risultato finanziario ²	12, 13									-60
Risultato delle società associate e joint venture	25	-1	-3	-	8	5	0	1		10
Imposte sull'utile ²	14									-38
Utile del gruppo²										772
Attivi segmento ²		782	311	490	546	114'712	379	5'836	-3'406	119'650
Società associate e joint venture		53	2	-	15	22	2	5		99
Attivi non attribuiti ^{2,5}										320
Totale attivi²										120'069
Impegni segmento ²		832	138	629	500	113'532	356	3'040	-3'406	115'621
Passivi non attribuiti ^{2,5}										1'303
Totale capitale di terzi²										116'924
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriale e immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	26-28	45	18	10	78	22	42	194		409
Ammortamenti	26-28	50	18	9	63	8	38	121		307
Deprezzamenti	18, 26-28	6	-	-	5	7	-	-		18
Riadeguamenti dei valori	18, 26-28	-	-	-	-	33	-	-		33
Altri (costi/) ricavi senza effetto sulla liquidità		-25	-7	-1	-18	0	-24	-271		-346
Organico ⁶		17'912	6'502	6'724	5'520	3'479	2'307	2'161		44'605

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori sono stati rettificati.

2 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

3 Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge sul trasporto di viaggiatori, che prevede una regolamentazione separata per l'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi dell'IFRS vi sono alcune divergenze.

4 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti sostanzialmente a carattere finanziario e pertanto irrilevanti per il risultato d'esercizio, e quindi non ascrivibili agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi e i passivi non attribuiti sono stati eliminati dalle transazioni interne al gruppo. I valori sono stati rettificati.

6 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

Risultato per regione 2012 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfron- talieri	Consoli- damento	Gruppo
Ricavi d'esercizio con la clientela		8'476	81	19	-	8'576	7'551	1'025	-	8'576
Risultato d'esercizio^{1,2}		855	3	2	-	860	825	35	-	860
Attivi segmento²		119'604	46	3	-3	119'650	118'951	767	-68	119'650
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriale e immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	26-28	408	1	0	-	409	378	31	-	409

1 Adesso i ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti. I valori sono stati rettificati.

2 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

6 | Risultato dei servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari mln di CHF	2013	2012
Proventi da interessi		
Proventi da interessi da crediti verso istituti finanziari	0	1
Proventi da interessi da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	3	11
Proventi da interessi da crediti fruttiferi verso la clientela	9	9
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie	1'273	1'406
Proventi da dividendi da immobilizzazioni finanziarie	17	8
Costi degli interessi		
Costi degli interessi per depositi della clientela (PostFinance)	-292	-398
Costi degli interessi da debiti verso istituti finanziari	0	0
Costi degli interessi da operazioni pronti contro termine	0	0
Risultato da operazioni sugli interessi	1'010	1'037
Valorizzazioni di investimenti finanziari	59	25
Risultato da interessi dopo le valorizzazioni	1'069	1'062
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	89	87
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	35	29
Proventi da commissioni su altri servizi	63	53
Costi delle commissioni	-130	-117
Risultato da operazioni di servizi	506	493
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	563	545
Risultato da operazioni commerciali	160	147
Risultato da FVTPL ¹ : designazione	2	0
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione	24	23
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-7	-6
Altro risultato finanziario	4	-9
Risultato da servizi finanziari	1'815	1'762
Nel conto economico consolidato alla voce:		
ricavi da servizi finanziari	2'307	2'342
costi per servizi finanziari	-492	-580

1 FVTPL: fair value through profit or loss (valutazione al valore di mercato con effetti sul risultato, designazione)

7 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio mln di CHF	2013	2012
Reddito da locazioni	70	68
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali	38	21
Altri ricavi	95	83
Totale altri ricavi d'esercizio	203	172

Negli altri ricavi sono sostanzialmente inclusi indennità per servizi di gestione nel trasporto pubblico di persone, commercializzazione di superfici pubblicitarie, posta da campo e indennità per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

8 | Costi per il personale

Strutturazione

Struttura dei costi per il personale mln di CHF	Allegato	2013	2012
Salari e stipendi		3'298	3'347
Prestazioni sociali		352	361
Oneri/(ricavi) previdenziali	9	-44	335 ¹
Altri costi del personale		95	118
Totale costi per il personale		3'701	4'161

¹ Valore rettificato (cfr. punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Organico

Organico unità di personale ¹	2013	2012
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	44'105	44'605
Personale in formazione gruppo	2'058	2'056

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

9 | Previdenza del personale

La Posta gestisce per il personale in Svizzera diversi piani di previdenza, il cui capitale viene separato in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (assicurati attivi e beneficiari di rendite). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, o un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali includono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Ai fini della determinazione delle prestazioni vanno osservate le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo viene stabilito dal Consiglio federale per lo meno ogni due anni. Nel 2014 questo tasso è pari all'1,75% (anno precedente: 1,5%).

A causa del modo in cui sono strutturati i piani e delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, primi fra tutti il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi a carico del datore di lavoro e quelli a carico dei lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente possono essere riscossi sia presso il datore di lavoro sia presso i lavoratori contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. In aggiunta per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. A seconda della regolamentazione determinante ai fini della previdenza sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza, prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. In caso di partenza dalla ditta prima della scadenza di una prestazione previdenziale, le aspettative nei confronti di tali prestazioni vengono mantenute in conformità alle disposizioni di legge.

A causa del modo in cui sono strutturati i piani e delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui in particolare il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua percentuale		
	2013	2012
Tasso di sconto	2,00	2,50
Simulazioni attuariali al 31.12 percentuale		
	2013	2012
Tasso di sconto	2,25	2,00
Evoluzione presunta dei salari	2,00	2,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Fluttuazione	3,87	3,87
Aspettativa di vita media attuale di un uomo/una donna di 65 anni	23 anni	19 anni

Le prestazioni a lungo termine erogate ai collaboratori sono riportate e descritte al punto 30 «Accantonamenti».

Oneri previdenziali

Oneri previdenziali mln di CHF		
	2013	2012 ¹
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	597	517
Costo delle prestazioni di lavoro passate	-445	-1
(Utili)/perdite da estinzioni dei piani	-8	0
Contributi dei lavoratori	-206	-188
Costi di gestione amministrativa	11	11
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	0
Altri piani, riclassificazioni	7	-4
Totale oneri/(ricavi) previdenziali registrati nei costi per il personale	-44	335
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	350	402
Proventi da interessi sul patrimonio	-291	-344
Risultato da operazioni sugli interessi sull'effetto del limite massimo del patrimonio	0	0
Altri piani, riclassificazioni	-2	1
Totale costi degli interessi netti registrati nei costi finanziari	57	59
Totale oneri previdenziali iscritti nel conto economico	13	394

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Componenti di rettifica di valore iscritte nel conto economico complessivo mln di CHF	2013	2012 ¹
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	727	116
dovute all'adeguamento di stime economiche	-637	1'037
dovute a scostamenti empirici	37	-176
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-545	-521
Cambiamento dell'effetto dei limiti massimi del patrimonio (senza risultato da operazioni sugli interessi)	0	-
Altro	2	0
Totale risultati delle rettifiche di valore registrati nell'altro risultato complessivo (OCI)	-416	456
Totale oneri previdenziali	-403	850

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Nel 2013 sono stati decisi vari cambiamenti del piano di previdenza della Posta. Uno dei principali elementi è stata la riduzione dell'aliquota di conversione a partire dall'agosto 2013, con una conseguente riduzione degli impegni previdenziali pari a 445 milioni di franchi. In base allo IAS 19 rivisto, in vigore dal 1° gennaio 2013, dopo la decisione questo effetto positivo è stato immediatamente contabilizzato integralmente come utile da rettifica dei piani con effetto sul risultato.

L'importo ridotto degli oneri previdenziali rilevanti ai fini del risultato d'esercizio registrato nel 2013 (44 milioni di franchi) è riconducibile principalmente agli effetti collegati alla sopraccitata rettifica dei piani dello stesso anno.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta Svizzera avvengono a condizioni di mercato.

Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania):

Riepilogo situazione di copertura mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012 ¹
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	17'347	17'578
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-15'315	-14'587
Copertura insufficiente	2'032	2'991
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	7	7
Valore attuale contributi di risanamento dei lavoratori	0	-12
Effetto del limite massimo del patrimonio	0	-
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio risultanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	2'039	2'986
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	3	12
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	2'042	2'998

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani) mln di CHF		
	2013	2012 ¹
Stato all'1.01	2'986	2'672
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	9	397
Risultati delle rettifiche di valore registrati nell'altro risultato complessivo	-416	456
Contributi del datore di lavoro	-445 ²	-439 ²
Destinazione degli utili ³	-100	-100
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	-1
Differenze di conversione	0	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	5	1
Stato al 31.12	2'039	2'986
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	316	270
a lungo termine	1'723	2'716

1 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

2 Nel 2013 sono stati versati alla Cassa pensioni Posta quali riserve di contributi del datore di lavoro 129 milioni di franchi (2012: 150 milioni).

3 Nell'ambito della destinazione degli utili 2012 e conformemente al decreto del Consiglio federale, 100 milioni di franchi sono stati versati di nuovo alla Cassa pensioni Posta quali riserve di contributi del datore di lavoro (anno precedente: 100 milioni). Da tale destinazione degli utili risulta un aumento delle riserve di capitale di pari importo.

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali mln di CHF		
	2013	2012 ¹
Stato all'1.01	17'585	16'485
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	597	517
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	350	402
(Utili)/perdite attuariali	127	977
Estinzioni dei piani	-21	-1
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	16	2
Ristrutturazioni	0	-1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-855	-794
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	-1
Modifiche dei piani ²	-445	-1
Differenze di conversione	0	0
Stato al 31.12	17'354	17'585
Impegni previdenziali con patrimonio separato	17'347	17'578
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	7	7
Totale impegni previdenziali	17'354	17'585

1 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

2 Modifiche dei piani intervenute nel 2013 (cfr. oneri previdenziali)

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE			CORPORATE GOVERNANCE			CHIUSURA ANNUALE		
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo			
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA			
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA			
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione					
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo					
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità					
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione					
		59	Politica dell'informazione					

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)		
mln di CHF	2013	2012 ¹
Stato all'1.01	14'587	13'780
Proventi da interessi sul patrimonio	291	344
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	545	521
Contributi dei lavoratori	206	188
Contributi del datore di lavoro	545 ²	539 ²
Estinzioni dei piani	-13	-2
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-855	-794
Costi di gestione amministrativa	-11	-11
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	10	1
Contributi di risanamento dei lavoratori	10	21
Differenze di conversione	0	-0
Stato al 31.12	15'315	14'587

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

² Nel 2013 sono stati versati alla Cassa pensioni Posta quali riserve di contributi del datore di lavoro 129 milioni di franchi (2012: 150 milioni). Nell'ambito della destinazione degli utili 2012 e conformemente al decreto del Consiglio federale, 100 milioni di franchi sono stati versati di nuovo alla Cassa pensioni Posta quali riserve di contributi del datore di lavoro (anno precedente: 100 milioni). Da tale destinazione degli utili risulta un aumento delle riserve di capitale di pari importo.

Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2013			31.12.2012		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'563	0	4'563	4'180	0	4'180
Azioni	5'619	1'585	7'204	5'771	1'628	7'399
Immobili	0	1'396	1'396	0	1'263	1'263
Immobilizazioni alternative	268	899	1'167	307	989	1'296
Documenti assicurativi qualificati	0	28	28	0	9	9
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	13	13	0	10	10
Liquidità	0	944	944	0	430	430
Totale	10'450	4'865	15'315	10'258	4'329	14'587

Il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive per l'investimento del patrimonio previdenziale, nelle quali figurano l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato che nomina gli amministratori di patrimoni e il Global Custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non vengono detenuti direttamente.

Periodicamente il Consiglio di fondazione verifica se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in investimenti sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un Investment Controller esterno. Un ufficio di consulenza esterno verifica inoltre regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dalla Posta.

Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita in caso di un aumento o, rispettivamente, di un calo di un quarto di punto percentuale delle simulazioni attuariali significative riportate sotto (al 31 dicembre 2013):

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali al 31.12.2013, mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale	Variazione	Modifica risultante del valore attuale
Tasso di sconto	+0,25%	-542	-0,25%	580
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	49	-0,25%	-48
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25%	83	-0,25%	-80
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	457	-0,25%	-15
Aspettativa di vita a 65 anni	+ 1 anno	476	- 1 anno	-485

Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2013 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni è pari a 15 anni (anno precedente: 16,2 anni).

Di seguito maggiori dettagli sulla ripartizione nel tempo dei pagamenti nominali delle prestazioni:

Scadenza degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni mln di CHF	Pagamenti nominali di prestazioni
Contributi	
2014 (valore stimato)	277
Prestazioni future previste	
2014	977
2015	915
2016	899
2017	885
2018	870
2019-2023	4'081

10 | Costi per beni e servizi commerciali

Costi per beni e servizi commerciali mln di CHF	2013	2012
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	39	31
Costi per beni commerciali	459	463
Costi per servizi commerciali	147	128
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	306	312
Indennità ad aziende di trasporto	337	338
Indennità ad aziende postali estere	158	179
Personale interinale	115	105
Totale costi per beni e servizi commerciali	1'561	1'556

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

11 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio mln di CHF	2013	2012
Costi per i locali	220	232
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali	206	227
Energia e carburanti	66	69
Materiale d'esercizio	81	61
Spese di cancelleria e amministrazione	184	203
Marketing e comunicazione	92	94
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali	2	2
Altri costi	291	219
Totale altri costi d'esercizio	1'142	1'107

12 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari mln di CHF	Allegato	2013	2012
Proventi da interessi da altri prestiti		11	10
Utile da vendite di immobilizzazioni finanziarie	25	–	9
Utili da conversione di valute estere		1	1
Altri ricavi finanziari		2	2
Totale ricavi finanziari		14	22

I ricavi derivanti dai servizi finanziari di PostFinance sono riportati alla voce «Ricavi da servizi finanziari».

13 | Oneri finanziari

Oneri finanziari mln di CHF	Allegato	2013	2012
Costi degli interessi di altri impegni finanziari		12	0
Perdite da vendite di immobilizzazioni finanziarie		0	13
Adeguamento del valore attuale degli accantonamenti		0	0
Costi degli interessi degli impegni di previdenza professionale	9	57	59 ¹
Costi degli interessi di leasing finanziari	29	1	0
Perdite per conversione di valuta		2	2
Altri oneri finanziari		21	8
Totale oneri finanziari		93	82

¹ Valore rettificato (cfr. punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Le perdite dalle vendite di immobilizzazioni finanziarie registrate nel 2012 risultano sostanzialmente dal deconsolidamento delle società del gruppo coinvolte nella joint venture Asendia e dalle depennazioni di società associate (Direct Mail Company AG, Direct Mail Logistik AG).

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari di PostFinance sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari».

14 | Imposte sull'utile

Imposte sull'utile mln di CHF	2013	2012
Ricavi (costi) per imposte sull'utile correnti	-94	-34
Ricavi (costi) per imposte sull'utile latenti	676	-4 ¹
Totale ricavi (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	582	-38

1 Valore rettificato (cfr. punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

Anche sotto «Altro risultato complessivo» sono registrate imposte sull'utile, che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile mln di CHF	2013	2012
Utili e perdite attuariali	-107	10
Riserve al valore di mercato	-24	-
Riserve di copertura (hedging)	0	-
Altri utili e altre perdite registrati direttamente nel capitale proprio	1	-1
Totale imposte sull'utile registrate nell'altro risultato complessivo	-130	9

Dal 1° gennaio 2013, con la trasformazione da un ente di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale, la Posta è integralmente assoggettata all'obbligo fiscale. Questo significa che gli utili del settore monopolistico finora esentasse sono ormai imponibili. Per questa ragione è stato necessario procedere a una contabilizzazione iniziale di crediti e oneri d'imposta latenti nel comparto dell'ente Posta finora esentato dal pagamento delle imposte. Nell'anno in corso le imposte sull'utile correnti sono aumentate a 94 milioni di franchi per via della prima tassazione integrale della Posta (anno precedente: 34 milioni di franchi).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE			CORPORATE GOVERNANCE			CHIUSURA ANNUALE		
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo			
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA			
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA			
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione					
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo					
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità					
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione					
		59	Politica dell'informazione					

Imposte latenti su voci di bilancio

Imposte latenti su voci di bilancio mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012 ¹		
	Crediti d'imposta latenti	Oneri d'imposta latenti	Avere (/impegni), netto	Crediti d'imposta latenti	Oneri d'imposta latenti	Avere (/impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	47	-28	19	0	0	0
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	1	-82	-81	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	273	-2	271	0	-2	-2
Immobilizzazioni immateriali	485	-4	481	8	-4	4
Altri impegni finanziari	1	-	1	1	0	1
Altri impegni	0	-2	-2	0	-2	-2
Accantonamenti	0	-11	-11	0	-3	-3
Impegni di previdenza professionale	490	-1	489	75	0	75
Altre voci di bilancio	1	0	1	1	-2	-1
Imposte latenti da differenze temporanee	1'298	-130	1'168	85	-13	72
Crediti d'imposta attivati da riporti delle perdite	15		15	13		13
Crediti/oneri d'imposta latenti (lordo)	1'313	-130	1'183	98	-13	85
Crediti/oneri d'imposta latenti (anno precedente)	-98	13	-85	-89	8	-81
Variazione perimetro di consolidamento	1	-1	0	-3	4	1
Imposte latenti calcolate nell'altro risultato	107	23	130	-10	1	-9
Imposte latenti contabilizzate in riserve di utile	-552	-	-552	-	-	-
Differenze di conversione	0	0	0	0	0	0
Imposte latenti iscritte nel conto economico	771	-95	676	-4	0	-4

¹ Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

I crediti d'imposta latenti di 1313 milioni di franchi (anno precedente: 98 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati e riporti delle perdite fiscali. I crediti d'imposta latenti riconducibili a differenze temporali deducibili e a riporti delle perdite fiscali esistenti sono iscritti soltanto nella misura in cui la realizzazione del rispettivo provento d'imposta è probabile.

Gli oneri d'imposta latenti di 130 milioni di franchi (anno precedente: 13 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo nella valutazione tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni nonché da scostamenti limitati nel tempo su accantonamenti.

Riporti delle perdite fiscali imputabili

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
1 anno	6	0	6	2	5	7
Tra 2 e 6 anni	27	7	34	31	23	54
Tra oltre 6 anni	45	0	45	15	6	21
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	78	7	85	48	34	82

I riporti delle perdite fiscali per 7 milioni di franchi (anno precedente: 34 milioni) non sono stati attivati nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta il trasferimento degli utili imponibili negli oneri fiscali presentati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 16,5% (anno precedente: 16,9%). Il lieve calo dell'aliquota d'imposta del gruppo (-0,4%) è riconducibile principalmente alla nuova struttura di cui la Posta si è dotata nel 2013.

Trasferimento dell'utile imponibile negli oneri fiscali presentati mln di CHF	2013	2012 ¹
Utile al lordo delle imposte	1'169	810
Utile della casa madre dedotto dall'imposta sull'utile fino al 31.12.2012	-	606
Utile imponibile	1'169	204
Aliquota d'imposta media ponderata	16,5%	16,9%
Oneri fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	193	34
Trasferimento agli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante dal cambiamento nella condizione fiscale	-984	-
effetto risultante dalla riduzione di valore del goodwill/da differenze temporanee su partecipazioni	230 ²	1
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-2	-1
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per crediti d'imposta sull'utile latenti	1	-2
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	-2	-
effetto risultante da riporti delle perdite	-8	-14
altri effetti	-10 ³	20 ³
Oneri (ricavi) per imposte sull'utile riportati	-582	38

1 Valori rettificati (vedi il punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

2 Per buona parte, adeguamento del valore di partecipazioni sulla base di dividendi patrimoniali interni al gruppo, con conseguente riduzione di una differenza temporanea

3 Per buona parte modifiche di differenze temporanee

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE			CORPORATE GOVERNANCE			CHIUSURA ANNUALE		
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo			
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA			
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA			
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione					
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo					
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità					
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione					
		59	Politica dell'informazione					

15 | Crediti

Crediti in base al tipo mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Crediti verso istituti finanziari ¹	44'625	97	44'528	45'455	97	45'358
Crediti fruttiferi verso la clientela ¹	544	2	542	96	3	93
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'044	12	1'032	1'055	10	1'045
Altri crediti	944	1	943	958	2	956
Totale crediti	47'157	112	47'045	47'564	112	47'452
¹ di cui crediti dalle operazioni pronti contro termine in acquisto e coperti da titoli per un valore di mercato di			7'150			1'611
			7'150			1'611

Per quanto attiene ai crediti verso istituti finanziari, si tratta di averi in conto corrente, investimenti del mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Sostanzialmente i conti correnti sono collegati al traffico internazionale dei pagamenti della Posta. I titoli del mercato monetario e le operazioni pronti contro termine in acquisto sono legati alla gestione dei depositi dei clienti. La copertura dei titoli pronti contro termine in acquisto avviene quotidianamente al valore di mercato. Come in precedenza, nei crediti verso istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, detenute in larga parte presso la Banca nazionale svizzera.

I crediti fruttiferi verso la clientela sono scoperti tecnici dei titolari dei conti postali e crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto verso assicurazioni (31 dicembre 2013: 300 milioni di franchi; anno precedente: nessuno).

Nelle operazioni pronti contro termine in acquisto viene contabilizzato un credito che corrisponde al diritto della Posta a ricevere l'importo depositato in contanti. Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti vengono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I valori di mercato dei titoli ricevuti vengono monitorati al fine di mettere a disposizione o esigere garanzie supplementari qualora fosse necessario. Si veda anche al punto 16, «Trasferimenti di attività finanziarie».

Per il resto, non vi sono elementi patrimoniali costituiti in pegno (garanzie) per i crediti.

Scadenza dei crediti

Crediti in base alla scadenza mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Totale	Scadenza fino a 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi	Totale	Scadenza fino a 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi
Crediti verso istituti finanziari	44'528	44'414	114	45'358	45'315	43
Crediti fruttiferi verso la clientela	542	542	–	93	93	–
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'032	847	185	1'045	683	362
Altri crediti	943	553	390	956	111	845
Totale crediti	47'045	46'356	689	47'452	46'202	1'250

Nell'anno in esame, secondo il metodo dell'interesse effettivo sono stati conseguiti proventi da interessi inferiori a un milione di franchi sui crediti verso istituti finanziari (anno precedente: un milione) e a 9 milioni di franchi sui crediti fruttiferi verso la clientela (anno precedente: 9 milioni).

I crediti da forniture e servizi e gli altri crediti sono a breve scadenza e pertanto non vengono aggiornati.

Crediti arretrati senza rettifica di valore individuale

La Posta rettifica il valore dei crediti se pensa che essi le causeranno una perdita quando appare chiaro che il debitore non sarà in grado di mantenere i propri impegni. I crediti in arretrato per i quali non vi sono segnali di deprezzamento vengono riportati in un elenco dei crediti in osservazione e monitorati.

Crediti arretrati senza rettifica di valore individuale	31 dicembre 2013				31 dicembre 2012			
	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno
mln di CHF								
Crediti verso istituti finanziari	1	-	-	-	6	-	-	-
Crediti fruttiferi verso la clientela	229	4	6	4	84	4	4	4
Crediti derivanti da forniture e servizi	93	62	3	95	72	12	7	7
Altri crediti	1	0	0	1	3	0	1	7
Totale crediti arretrati	324	66	9	100	165	16	12	18

Crediti con rettifiche di valore

I crediti in corso vengono analizzati regolarmente con un'analisi del rischio determinata dal gruppo. Le rettifiche di valore individuali per i crediti sono calcolate in base alla differenza tra valore nominale del credito e importo netto presumibilmente realizzabile.

Le voci non oggetto di rettifica di valore individuale subiscono una rettifica di valore del portafoglio supplementare in base ai rilevamenti statistici degli anni precedenti.

Crediti con rettifiche di valore	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Rettifiche di valore individuali						
Crediti verso istituti finanziari	100	-97	3	101	-97	4
Crediti fruttiferi verso la clientela	0	0	0	-	-	-
Crediti derivanti da forniture e servizi	11	-7	4	19	-6	13
Altri crediti	1	-1	0	4	-2	2
Totale crediti con rettifiche di valore individuali	112	-105	7	124	-105	19
Rettifiche di valore del portafoglio						
Crediti fruttiferi verso la clientela	2	-2	0	97	-3	94
Crediti derivanti da forniture e servizi	64	-5	59	934	-4	930
Altri crediti	2	0	2	1	0	1
Totale crediti con rettifiche di valore del portafoglio	68	-7	61	1'032	-7	1'025

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE	CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6 Attività commerciale	48 Struttura del gruppo e degli azionisti	61 Gruppo
11 Organizzazione	48 Rendiconto regolatorio	137 La Posta Svizzera SA
12 Strategia del gruppo	49 Struttura del capitale	145 PostFinance SA
20 Gestione finanziaria	49 Consiglio di amministrazione	
22 Sviluppo aziendale	54 Direzione del gruppo	
40 Rapporto sui rischi	57 Indennità	
45 Prospettive	59 Ufficio di revisione	
	59 Politica dell'informazione	

Variazioni delle rettifiche di valore sui crediti

Variazioni delle rettifiche di valore sui crediti	Crediti verso istituti finanziari		Crediti fruttiferi verso la clientela		Crediti derivanti da forniture e servizi		Altri crediti	
	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio
min di CHF								
Stato all'1.01.2013	97	-	-	3	6	4	2	0
Deprezzamenti	0	-	0	-	1	1	0	-
Riadeguamenti dei valori	-	-	-	-1	0	-	-1	0
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Depennazioni	-	-	-	-	0	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	0	0	-	-
Stato al 31.12.2013	97	-	0	2	7	5	1	0
Stato all'1.01.2012	97	-	0	3	7	4	2	0
Deprezzamenti	-	-	-	0	1	2	-	-
Riadeguamenti dei valori	0	-	0	-	0	0	0	0
Riclassificazioni	-	-	-	-	1	-1	-	-
Depennazioni	-	-	-	-	-3	-1	0	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	0	0	0	-
Stato al 31.12.2012	97	-	-	3	6	4	2	0

16 | Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti vengono iscritti al bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Anche gli strumenti finanziari prestatati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending) continuano a essere iscritti quali immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine in acquisto	Allegato	31.12.2013	31.12.2012
min di CHF			
Crediti			
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto	15	7'150	1'611
di cui iscritti nei crediti verso istituti finanziari	15	6'850	1'611
di cui iscritti nei crediti fruttiferi verso la clientela	15	300	-
Impegni			
Impegni da depositi in contanti da operazioni di concessione di titoli in prestito		-	0
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari		-	0
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	29	-	30
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	29	-	30
Copertura tramite titoli			
Titoli propri prestatati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	18	-	8'513
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno		-	8'513
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie – mantenuti fino alla scadenza definitiva		-	7'783
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie – disponibili per alienazione		-	730
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestatati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto		-	0
di cui titoli costituiti in pegno o venduti		-	0

17 | Scorte

Scorte mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012
Beni commerciali	52	55
Carburanti e materiale d'esercizio	21	23
Materiali e materiale di produzione	8	8
Semilavorati e prodotti finiti	4	2
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	-1
Totale scorte	85	87

18 | Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Mantenuti fino alla scadenza definitiva	Disponibili per alienazione	Strumenti finanziari derivati	Prestito	Totale
Allegato	20	21	22	23	
Stato all'1.01.2013	52'367	3'313	94	11'583	67'357
Ingressi	5'163	797	-	38'008	43'968
Modifiche di valore con effetto sul risultato	-63	-20	-	-43	-126
Modifiche di valore senza effetto sul risultato	-	99	-	-	99
Modifiche di valore derivati	-	-	1	-	1
Deprezzamenti/riadegua- menti del valore, netto	64	-1	-	-21	42
Depennazioni	-7'133	-309	-	-37'052	-44'494
Stato al 31.12.2013	50'398	3'879	95	12'475	66'847
Stato all'1.01.2012	56'234	1'115	127	12'153	69'629
Ingressi	2'397	2'609	-	2'649	7'655
Modifiche di valore con effetto sul risultato	-148	8	-	21	-119
Modifiche di valore senza effetto sul risultato	-	70	-	-	70
Modifiche di valore derivati	-	-	-33	-	-33
Deprezzamenti/riadegua- menti del valore, netto	33	-6	-	-7	20
Depennazioni	-6'149	-483	-	-3'233	-9'865
Stato al 31.12.2012	52'367	3'313	94	11'583	67'357

I valori iscritti come «disponibili per alienazione» e gli strumenti finanziari derivati corrispondono a valori di mercato, nella misura in cui questi – in base alla struttura dei prezzi – sono direttamente deducibili da mercati aperti o standardizzati. Le voci per le quali non c'è alcuna notazione «ufficiale» dei prezzi sono calcolate in base alle curve degli interessi, ai rischi e alle notazioni degli strumenti derivati (Credit Default Swaps).

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte come «mantenute fino alla scadenza definitiva» e «prestiti» sono valutate ai costi di acquisizione mantenuti.

La differenza tra i valori contabili presentati e i valori di mercato calcolati in analogia alla categoria «disponibili per alienazione» per le posizioni iscritte come «mantenuti fino alla scadenza definitiva» è presentata al punto 20 «Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva».

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Dei valori di riacquisto positivi, 90 milioni di franchi (anno precedente: 80 milioni) sono registrati in base ai principi di Hedge Accounting (si veda al punto 22, Strumenti finanziari derivati).

La stabilità del valore delle obbligazioni è verificata sistematicamente. Gli investimenti che presentano una delle seguenti caratteristiche vengono sottoposti a un'analisi più approfondita:

- rating al di fuori dell'Investment Grade (< BBB-)
- notazione del prezzo di mercato inferiore al 60%
- nessuna individuazione affidabile del prezzo
- già menzionati nell'ambito dell'impairment

La valutazione è stata effettuata nell'ambito della chiusura annuale.

Le rettifiche di valore (netto) su immobilizzazioni finanziarie liquidate nel 2013 ammontano complessivamente a 42 milioni di franchi (anno precedente: 20 milioni). Nei titoli a reddito fisso iscritti come «mantenuti fino alla scadenza definitiva», su obbligazioni sono state realizzate rettifiche di valore individuali pari a 8 milioni di franchi (anno precedente: nessuna) e rettifiche di valore del portafoglio pari a 56 milioni di franchi (anno precedente: 33 milioni). Questo scioglimento è prevalentemente riconducibile agli spread sul credito più contenuti. A causa dell'andamento negativo dei corsi del portafoglio in azioni si è proceduto a deprezzamenti per un milione di franchi (anno precedente: 6 milioni). Nei prestiti a corporazioni di diritto pubblico in Svizzera sono state costituite rettifiche di valore del portafoglio per un ammontare di 5 milioni di franchi (anno precedente: un milione). 16 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni) è invece l'importo delle rettifiche del valore individuale effettuate sugli altri prestiti (non PostFinance).

19 | Valutazione al valore di mercato (Fair Value) di immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (Fair Value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del Fair Value. È determinante ai fini della classificazione il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso.

Livello 1 La valutazione avviene in base a prezzi quotati sul mercato attivo per lo strumento finanziario specifico. La quotazione di borsa il giorno della chiusura va impiegata obbligatoriamente e non può essere adattata.

Livello 2 Le voci che non sono state negoziate su un mercato attivo vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima con questo metodo vengono impiegati procedimenti di valutazione riconosciuti e un massimo di dati di mercato come parametri esemplari. Le valutazioni vanno inoltre verificate regolarmente (back testing). Sono un esempio di Fair Values del secondo livello transazioni di mercato di voci identiche che hanno avuto luogo poco tempo prima o valori comparativi di voci simili a condizioni di mercato normali. Vengono collocati al livello 2 anche i Fair Values determinati mediante il procedimento del Discounted Cashflow o modelli di premio delle opzioni e i cui input si basano su dati di mercato (input osservabili). Per le voci di livello 2 il Fair Value va adattato qualora le condizioni di mercato siano cambiate in maniera rilevante dall'ultima transazione. Il valore d'inventario netto dei fondi obbligazionari viene calcolato sulla base di prezzi indicativi. I valori di mercato dei prestiti vengono invece determinati mediante una curva dei tassi d'interesse esposti a rischio.

Livello 3 La valutazione avviene in base a modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali non osservabili sul mercato.

I valori di mercato vengono calcolati come segue.

Calcolo del valore di mercato per immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	31 dicembre 2013				31 dicembre 2012			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Valori venali positivi	95	–	95	–	94	–	94	–
Mantenuti fino alla scadenza definitiva ¹	52'647	41'391	11'256	–	55'578	42'405	13'173	–
Disponibili per alienazione								
obbligazioni	2'980	501	2'479	–	2'527	363	2'164	–
azioni	654	654	–	–	542	540	1	1
fondi	245	47	198	–	244	53	191	–
Prestiti ²	12'733	–	12'733	–	12'110	–	12'110	–
Valori venali negativi	20	–	20	–	42	–	42	–

1 Le immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione mantenuti utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

2 I prestiti vengono valutati ai costi di acquisizione mantenuti. Il valore di mercato esposto si riferisce a prestiti nei confronti di aziende statali, Cantoni, città e comuni, istituti finanziari e altri (469 milioni di franchi). Per quanto riguarda i prestiti a imprese di AutoPostale e altri (12 milioni di franchi), i valori di mercato al momento dell'iscrizione in bilancio corrispondono approssimativamente ai valori contabili effettivamente esposti nel bilancio.

Tra le immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione», cinque partecipazioni irrilevanti per la Posta per un importo complessivo di circa un milione di franchi sono state valutate ai costi di acquisizione. Al 31 dicembre 2013 questi titoli non vengono più assegnati ad alcun livello (31 dicembre 2012: livello 3).

Nel 2013 sono state spostate dal livello 1 al livello 2 immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» per 14 milioni di franchi. Per poter essere attribuito al livello 1, un titolo deve recare un prezzo pagato alla fine del mese. Poiché le immobilizzazioni finanziarie summenzionate non presentavano questa caratteristica, è stata operata la riclassificazione di cui sopra. Lo scorso anno non è stato effettuato alcun trasferimento di immobilizzazioni finanziarie da un livello all'altro.

Per il calcolo del valore di mercato di immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie si rimanda al punto 27; per il calcolo del valore di mercato di valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione al punto 38.

20 | Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva

Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva mln di CHF	Scadenza			
	Totale	Fino a 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
31 dicembre 2013				
Obbligazioni	50'398	6'836	28'809	14'753
Totale mantenute fino alla scadenza definitiva	50'398	6'836	28'809	14'753
Valutazioni al valore di mercato	52'647			
31 dicembre 2012				
Obbligazioni	52'367	6'393	27'718	18'256
Totale mantenute fino alla scadenza definitiva	52'367	6'393	27'718	18'256
Valutazioni al valore di mercato	55'578			

Nell'anno in esame, secondo il metodo dell'interesse effettivo, sono stati conseguiti proventi d'interessi pari a 1056 milioni di franchi (anno precedente: 1155 milioni).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Immobilizzazioni finanziarie in arretrato mantenute fino alla scadenza definitiva senza rettifica di valore individuale

Al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 non sussisteva alcuna immobilizzazione finanziaria in arretrato mantenuta fino alla scadenza definitiva senza rettifica di valore individuale.

Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva con rettifica di valore

Quali indicatori di un deprezzamento vengono considerati soprattutto gli sviluppi del mercato e i downgrading degli investimenti esistenti. Si procede a rettifiche di valore individuali quando sono note significative difficoltà finanziarie di un emittente o laddove i pagamenti degli interessi o degli ammortamenti non sono più eseguiti come da contratto.

Nella misura in cui non sussistono prove oggettive del deprezzamento di un singolo strumento finanziario, si procede a una considerazione del portafoglio. Gli strumenti finanziari con rischi d'inadempimento analoghi sono riuniti e subiscono anche una rettifica di valore del portafoglio basata su rilevamenti statistici.

Immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva con rettifica di valore mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Rettifiche di valore individuali						
Obbligazioni	-	-	-	16	-8	8
Totale immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva con rettifica di valore individuale	-	-	-	16	-8	8
Rettifiche di valore del portafoglio						
Obbligazioni	50'473	-75	50'398	52'490	-131	52'359
Totale immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva con rettifiche di valore del portafoglio	50'473	-75	50'398	52'490	-131	52'359
Totale immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva	50'473	-75	50'398	52'506	-139	52'367

Variazione delle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva

Variazione delle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva mln di CHF	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Totale
Stato all'1.01.2013	8	131	139
Riadeguamenti dei valori	-8	-56	-64
Stato al 31.12.2013	-	75	75
Stato all'1.01.2012	8	164	172
Riadeguamenti dei valori	-	-33	-33
Stato al 31.12.2012	8	131	139

I proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie «mantenute fino alla scadenza definitiva» con rettifiche di valore ammonta a 0,2 milioni di franchi nel 2013 (anno precedente: 0,3 milioni).

21 | Immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione

Immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione mln di CHF					Scadenza
	Totale	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Nessuna
31 dicembre 2013					
Obbligazioni	2'980	127	2'192	661	-
Azioni	654	-	-	-	654
Altri	245	0	0	0	245
Totale disponibili per alienazione	3'879	127	2'192	661	899
31 dicembre 2012					
Obbligazioni	2'527	146	1'627	754	-
Azioni	542	-	-	-	542
Altri	244	0	0	-	244
Totale disponibili per alienazione	3'313	146	1'627	754	786

Gli utili e le perdite da vendite e rimborsi anticipati di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione vengono presentati come risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione (ricavi da servizi finanziari). Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato un utile di 24 milioni di franchi (anno precedente: 23 milioni). Si veda anche al punto 6 «Risultato dei servizi finanziari».

Nell'anno in esame, secondo il metodo dell'interesse effettivo, sono stati conseguiti proventi d'interessi pari a 8 milioni di franchi (anno precedente: 13 milioni). I proventi da interessi sono stati pari invece a 17 milioni di franchi (anno precedente: 8 milioni).

Immobilizzazioni finanziarie in arretrato disponibili per alienazione senza rettifiche di valore individuali

Al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 non sussisteva alcuna immobilizzazione finanziaria in arretrato disponibile per alienazione senza rettifiche di valore individuali.

Immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione con rettifiche di valore

Quali indicatori del deprezzamento delle immobilizzazioni finanziarie a tasso fisso vengono presi in considerazione soprattutto gli sviluppi dei valori di mercato e i downgrading degli investimenti esistenti. Si procede a rettifiche di valore individuali quando sono note significative difficoltà finanziarie di un emittente o laddove i pagamenti degli interessi o degli ammortamenti non sono più eseguiti come da contratto.

Sugli strumenti di capitale proprio della categoria «disponibili per alienazione» vengono effettuati deprezzamenti quando si constata una diminuzione significativa (ovvero un calo del 20% rispetto al prezzo d'acquisto originario) o continua (ossia della durata di nove mesi) del valore di mercato.

In caso di deprezzamento (impairment), le perdite senza effetto sul risultato iscritte al capitale proprio alla voce relativa alle riserve al valore di mercato vengono trasferite nel conto economico.

6	RAPPORTO SULLA SITUAZIONE	48	CORPORATE GOVERNANCE	61	CHIUSURA ANNUALE
11	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	137	Gruppo
12	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	145	La Posta Svizzera SA
20	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale		PostFinance SA
22	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
40	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
45	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

22 | Strumenti finanziari derivati

Strumenti finanziari derivati	31 dicembre 2013				31 dicembre 2012			
	Valori venali positivi	Volume dei contratti	Valori venali negativi	Volume dei contratti	Valori venali positivi	Volume dei contratti	Valori venali negativi	Volume dei contratti
mln di CHF								
Allegato	18		29		18		29	
Cash Flow Hedges								
Valuta	31	145	-	-	69	241	-	-
Interessi	0	64	-	-	0	168	-	-
Fair Value Hedges								
Valuta	11	400	0	51	3	196	0	21
Interessi	48	2'862	16	995	8	766	40	2'099
Altri								
Valuta	5	455	4	332	14	521	2	240
Interessi	-	-	-	-	-	-	0	5
Totale strumenti finanziari derivati	95	3'926	20	1'378	94	1'892	42	2'365

Gli utili o perdite con effetto sul risultato derivanti dalla vendita e dalla valutazione di mercato di immobilizzazioni finanziarie derivate sono presentati nel risultato da operazioni commerciali. Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato un utile netto di 2 milioni di franchi (anno precedente: utile netto inferiore a un milione).

Scadenze dei derivati

Scadenze degli strumenti finanziari derivati	31 dicembre 2013				31 dicembre 2012			
	Valori venali positivi	Volume dei contratti	Valori venali negativi	Volume dei contratti	Valori venali positivi	Volume dei contratti	Valori venali negativi	Volume dei contratti
mln di CHF								
Allegato	18		29		18		29	
Cash Flow Hedges								
Inferiori a 1 anno	31	209	-	-	36	292	-	-
Tra 1 e 5 anni	-	-	-	-	33	117	-	-
Superiori a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fair Value Hedges								
Inferiori a 1 anno	11	400	0	51	3	196	2	71
Tra 1 e 5 anni	17	1'536	15	795	8	716	26	920
Superiori a 5 anni	31	1'326	1	200	0	50	12	1'129
Altri								
Inferiori a 1 anno	5	455	4	332	14	511	2	230
Tra 1 e 5 anni	-	-	-	-	0	10	0	15
Superiori a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari derivati	95	3'926	20	1'378	94	1'892	42	2'365

Valore di riacquisto

Il valore di riacquisto corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di riacquisto positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la banca subirebbe il giorno di riferimento qualora venisse a mancare la controparte. I valori di riacquisto negativi insorgono quando sarebbero state possibili transazioni sostitutive a condizioni più vantaggiose.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o risp. ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. L'iscrizione a bilancio delle transazioni a titolo di garanzia (Hedge Accounting) avviene se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di riacquisto o del flusso di denaro delle transazioni di base garantite. Gli strumenti derivati per i quali non viene applicato l'Hedge Accounting vengono trattati come titoli commerciali.

Cash Flow Hedges

La Posta è esposta sia alle fluttuazioni valutarie, sia alle modifiche dei tassi d'interesse. I rischi valutari correlati agli investimenti obbligazionari in valuta estera vengono garantiti nei confronti delle oscillazioni di valore mediante swap sulla valuta. Le fluttuazioni dei futuri cash flow sugli interessi delle immobilizzazioni finanziarie vengono garantite da swap sui tassi d'interesse di durata diversa. La riserva di copertura viene trasferita nel conto economico al momento in cui ha luogo la relativa transazione sottostante.

Il 31 dicembre 2013, la riserva di Hedging ammontava all'incirca a un milione di franchi (anno precedente: 3 milioni). L'insieme delle variazioni del valore di mercato degli strumenti di garanzia confluisce nelle riserve di copertura senza effetto sul risultato. In seguito gli interessi netti in arretrato nonché quelli versati/ricevuti (inferiori a un milioni di franchi; anno precedente: un milione di franchi) nonché la percentuale in valuta estera (35 milioni di franchi; anno precedente: 47 milioni), vengono trasferiti nel conto economico (il Recycling ha luogo nel risultato da operazioni commerciali; si veda anche al punto 6, «Risultato dei servizi finanziari»). In tal modo nella riserva di copertura di cash flow rimane la variazione del valore di mercato residua degli strumenti di garanzia.

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di denaro (non scontati) mln di CHF	Scadenza		
	Fino a 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31 dicembre 2013			
Afflusso di mezzi	4'784	-	-
Deflusso di mezzi	-1'962	-	-
31 dicembre 2012			
Afflusso di mezzi	9'210	4'784	-
Deflusso di mezzi	-6'097	-1'978	-

Fair Value Hedges

Le oscillazioni del valore di mercato derivanti da oscillazioni dei tassi di mercato (LIBOR) sono parzialmente garantite mediante swap sui tassi d'interesse. I rischi valutari correlati agli investimenti obbligazionari in valuta estera sono garantiti nei confronti delle oscillazioni di valore mediante swap sulla valuta. Sia nell'anno in esame, sia nell'anno precedente il valore con effetto sul risultato era inferiore a un milione di franchi.

Si veda anche al punto 35, «Gestione del rischio», «Gestione del rischio presso PostFinance», «Generi di rischio finanziario e misurazione».

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

23 | Prestiti

Prestiti mln di CHF					Scadenza
	Totale	Fino a 1 anno	1 – 5 anni	Oltre 5 anni	Nessuna
31.12.2013					
Aziende statali	635	35	400	200	–
Cantoni, città e comuni ¹	8'198	2'039	3'067	3'092	–
Istituti finanziari	3'025	71	1'514	1'440	–
Imprenditori di AutoPostale	136	24	75	37	–
Altri ²	481	24	181	276	0
Totale prestiti	12'475	2'193	5'237	5'045	0
31.12.2012					
Cantoni, città e comuni ¹	7'801	1'971	3'621	2'209	–
Istituti finanziari	2'960	744	1'491	725	–
Imprenditori di AutoPostale	184	30	96	58	–
Altri ²	638	146	313	179	0
Totale prestiti	11'583	2'891	5'521	3'171	0

1 Prestiti a Cantoni, città e comuni e prestiti su titoli di credito a corporazioni di diritto pubblico (CDP)

2 Prestiti e prestiti su titoli di credito ad «altre istituzioni» e ipoteche concesse in passato dalla Cassa pensioni Posta (un milione di franchi; anno precedente: un milione di franchi) ripresi da PostFinance.

Nell'anno in esame, secondo il metodo dell'interesse effettivo, sono stati conseguiti proventi d'interessi pari a 210 milioni di franchi (anno precedente: 239 milioni).

Prestiti arretrati senza rettifiche di valore individuali

La Posta rettifica il valore dei prestiti se pensa che le causeranno una perdita poiché appare chiaro che il debitore non sarà in grado di mantenere i propri impegni.

Al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 non sussistevano prestiti in arretrato senza rettifica di valore individuale.

Prestiti con rettifiche di valore

Rettifiche di valore su prestiti verso Cantoni, città e comuni, istituti finanziari e altri mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Rettifiche di valore individuali						
Prestiti verso altri	12	–12	–	14	–7	7
Totale prestiti con rettifiche di valore individuali	12	–12	–	14	–7	7
Rettifiche di valore del portafoglio						
Prestiti verso Cantoni, città e comuni, istituti finanziari e altri	8'211	–14	8'197	10'769	–9	10'760
Totale prestiti con rettifiche di valore del portafoglio	8'211	–14	8'197	10'769	–9	10'760

Si procede a rettifiche di valore individuali quando sono note significative difficoltà finanziarie del debitore o laddove i pagamenti degli interessi o degli ammortamenti non sono più eseguiti come da contratto.

Nella misura in cui non sussistono prove obiettive del deprezzamento di un singolo prestito, si procede a una considerazione di gruppo. I prestiti con rischi d'inadempimento analoghi sono riuniti e subiscono anche una rettifica di valore del portafoglio basata su rilevamenti statistici.

Variazione delle rettifiche di valore sui prestiti

Variazione delle rettifiche di valore su prestiti verso Cantoni, città e comuni, istituti finanziari e altri mln di CHF	Rettifiche di valore individuali	Rettifiche di valore del portafoglio	Totale
Stato all'1.01.2013	7	9	16
Deprezzamenti	16	5	21
Depennazioni	-11	-	-11
Stato al 31.12.2013	12	14	26
Stato all'1.01.2012	1	8	9
Deprezzamenti	6	1	7
Riadeguamenti dei valori	0	-	0
Stato al 31.12.2012	7	9	16

24 | Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2013 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le seguenti attività e passività finanziarie:

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2013, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voci di bilancio						
Valori venali positivi	95	-	95	-28	-	67
Operazioni pronti contro termine in acquisto	7'150	-	7'150	-	-7'150	-

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2013, mln di CHF	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voci di bilancio						
Valori venali negativi	20	-	20	-5	-	15

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2012 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le seguenti attività e passività finanziarie:

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2012, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voce di bilancio						
Valori venali positivi	94	–	94	–6	–	88
Operazioni pronti contro termine in acquisto	1'611	–	1'611	–	–1'611	–

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2012, mln di CHF	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori venali negativi	42	–	42	–33	–	9
Operazioni pronti contro termine	30	–	30	–	–30	–
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	8'513	–	8'513	–	–8'513	–

25 | Partecipazioni a società associate e joint venture

Non sono detenute partecipazioni di entità rilevante in società associate e joint venture. Inoltre, non sono state effettuate transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. a tale riguardo il punto 34 «Transazioni con aziende e persone vicine»). Ulteriori dettagli sulle società associate e joint venture sono riportate al punto 37 «Variazioni del perimetro di consolidamento».

Partecipazioni a società associate e joint venture mln di CHF	2013	2012
Stato all'1.01	99	53
Ingressi di società associate e joint venture	–	53
Depennazioni di società associate e joint venture	0	–2
Dividendi ricevuti	–9	–15
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	7	10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nell'altro risultato complessivo	–1	0
Differenze di conversione di valuta	1	0
Stato al 31.12	97	99

Risultato complessivo delle società associate e joint venture

Risultato delle società associate e joint venture mln di CHF	2013	2012
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	7	10
Totale risultato delle società associate e joint venture registrato nel conto economico	7	10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nell'altro risultato complessivo	–1	0
Totale risultato delle società associate e joint venture registrato nell'altro risultato complessivo	–1	0
Risultato complessivo delle società associate e joint venture	6	10

Cambiamenti riguardanti le società associate e joint venture

2013

Il 4 giugno 2013 Swiss Euro Clearing Bank GmbH ha proceduto a un aumento del capitale sociale pari a 10 milioni di euro (quota Posta: 25%).

Le quote detenute presso Société des Auto-transports du Pied du Jura Vaudois S.A.P.J.V. sono state vendute il 16 dicembre 2013.

2012

Dal 6 gennaio 2012 la casa madre Posta detiene il 100% delle quote di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG, società nelle quali in passato la Posta deteneva una partecipazione del 50%. Con l'acquisizione di tutte le quote di Intermail AG – che, dal canto suo, deteneva il restante 50% delle due società – la Posta è divenuta azionista unica di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG. Dal gennaio 2012 le due società sono quindi completamente consolidate e non più valutate secondo il metodo dell'equivalenza. La rivalutazione delle partecipazioni esistenti al Fair Value nell'ambito di un'acquisizione hanno generato un utile di 9 milioni di franchi, che figura nel conto economico complessivo alla voce «Ricavi finanziari».

Il 6 luglio 2012, la francese La Poste e la Posta, due dei maggiori operatori postali d'Europa, hanno unito le loro attività transfrontaliere nel settore della corrispondenza al fine di ampliare e sviluppare ulteriormente questo comparto. La joint venture Asendia appartiene in parti uguali a La Poste e alla Posta ed è uno dei principali attori del settore. Asendia Holding AG detiene società del gruppo e agenti di vendita in oltre 25 sedi in Europa, Asia e America del Nord. Con un organico di circa 1000 collaboratori presenti in 15 Paesi, Asendia ha un fatturato annuo iniziale di oltre 400 milioni di euro. Nel 2013 sarà lanciata una nuova offerta comune di prodotti e servizi orientata al cliente. Per la Posta questo significa che, dal luglio 2012, le 23 società della nuova entità non saranno più interamente consolidate, ma verranno inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture Asendia con il metodo dell'equivalenza (equity method).

Per maggiori informazioni si rimanda al punto 37 «Variazioni del perimetro di consolidamento».

26 | Immobilizzazioni materiali

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 78 milioni di franchi (anno precedente: 39 milioni).

Al 31 dicembre 2013, come nell'anno precedente, non risultava nessuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Nel 2013 sono stati attivati costi per capitali di terzi (anno precedente: 3 milioni di franchi).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE

6 Attività commerciale
11 Organizzazione
12 Strategia del gruppo
20 Gestione finanziaria
22 Sviluppo aziendale
40 Rapporto sui rischi
45 Prospettive

CORPORATE GOVERNANCE

48 Struttura del gruppo e degli azionisti
48 Rendiconto regolatorio
49 Struttura del capitale
49 Consiglio di amministrazione
54 Direzione del gruppo
57 Indennità
59 Ufficio di revisione
59 Politica dell'informazione

CHIUSURA ANNUALE

61 Gruppo
137 La Posta Svizzera SA
145 PostFinance SA

Immobilizzazioni materiali 2013 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costru- zione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2013	5'186	146	1'047	726	7	7'112
Ingresso nel perimetro di consolidamento	0	-	5	1	-	6
Ingressi	1	114	49	114	38	316
Depennazioni	-97	-7	-45	-24	0	-173
Riclassificazioni	162	-158	10	3	-19	-2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	0	-52	-	-52
Differenze di conversione di valuta	0	-	1	0	0	1
Stato al 31.12.2013	5'252	95	1'067	768	26	7'208
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2013	3'737	-	558	356	-	4'651
Ammortamenti	106	-	95	82	-	283
Deprezzamenti	3	-	-	-	0	3
Depennazioni	-93	-	-40	-22	-	-155
Riclassificazioni	3	-	-5	0	-	-2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	0	-42	-	-42
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	0	0
Stato al 31.12.2013	3'756	-	608	374	0	4'738
Valore contabile all'1.01.2013	1'449	146	489	370	7	2'461
Valore contabile al 31.12.2013	1'496	95	459	394	26	2'470
di cui investimenti in leasing	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali 2012 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costru- zione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2012	5'108	159	1'015	680	27	6'989
Ingresso nel perimetro di consolidamento	5	-	3	10	-	18
Ingressi	2	160	68	88	28	346
Depennazioni	-88	-11	-72	-31	0	-202
Riclassificazioni	162	-162	33	14	-48	-1
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-3	-	-	-35	-	-38
Differenze di conversione di valuta	0	0	0	0	0	0
Stato al 31.12.2012	5'186	146	1'047	726	7	7'112
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2012	3'716	-	524	328	-	4'568
Ammortamenti	103	-	92	80	-	275
Deprezzamenti	-	-	-	-	-	-
Depennazioni	-80	-	-58	-22	-	-160
Riclassificazioni	0	-	0	0	-	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-2	-	-	-30	-	-32
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2012	3'737	-	558	356	-	4'651
Valore contabile all'1.01.2012	1'392	159	491	352	27	2'421
Valore contabile al 31.12.2012	1'449	146	489	370	7	2'461
di cui investimenti in leasing	0	0	0	0	0	0

27 | Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie

Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	2013			2012		
	Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	Immobili in costruzione mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	Totale	Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	Immobili in costruzione mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	Totale
mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	8	60	68	8	41	49
Ingressi	–	48	48	–	19	19
Depennazioni	0	0	0	–	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	–	–	–
Stato al 31.12	8	108	116	8	60	68
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	0	–	0	0	–	0
Ammortamenti	0	–	0	0	–	0
Depennazioni	0	–	0	–	–	–
Riclassificazioni	0	–	0	–	–	–
Stato al 31.12	0	–	0	0	–	0
Valore contabile all'1.01	8	60	68	8	41	49
Valore contabile al 31.12	8	108	116	8	60	68

Vi sono impegni da investimenti per immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie per un importo di 198 milioni di franchi (anno precedente: 209 milioni).

Esperti indipendenti con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del valore venale al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 degli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie. In futuro le perizie sul valore venale degli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie saranno realizzate a intervalli regolari.

– Metodo di stima: immobile in costruzione mantenuto come immobilizzazione finanziaria (PostParc)
La valutazione al 31 dicembre 2013 si basa sul metodo dinamico del valore di rendimento in base al Discounted Cashflow Method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi di pagamento attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti conformemente al parametro di valutazione in caso di alienazione dell'immobile.

La perizia del valore venale è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 4,7%, anche in questo caso della banca dati del perito

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

– Metodo di stima: immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria (Autorimessa Bellinzona)
 La valutazione al 31 dicembre 2013 si basa sul metodo del valore di rendimento. Il reddito da locazioni effettivo è stato capitalizzato applicando un tasso di capitalizzazione. I ricavi sono stati attualizzati. Il tasso di capitalizzazione applicato considera i costi d'esercizio, di manutenzione e di riparazione attesi. Dal valore reddituale calcolato sono stati dedotti degli accantonamenti costituiti.

La perizia del valore venale è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 7,23%

Il valore venale al 31 dicembre 2013 era di circa 142 milioni di franchi per l'immobile in costruzione (PostParc) e di circa 8 milioni di franchi per l'immobile stimato l'ultima volta al 31 dicembre 2013 e mantenuto come immobilizzazione finanziaria (Autorimessa Bellinzona).

Calcolo del valore venale di «immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie» mln di CHF	31 dicembre 2013				31 dicembre 2012			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	8	–	8	–	8	–	8	–
Immobili in costruzione mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	142	–	142	–	107	–	107	–

Livello 1 La valutazione avviene in base a prezzi direttamente osservabili sul mercato attivo per l'identico oggetto.

Livello 2 La valutazione avviene in base al prezzo di mercato di oggetti analoghi o a modelli di valutazione basati su parametri osservabili sul mercato.

Livello 3 La valutazione avviene in base a modelli di valutazione provvisti di parametri significativi non osservabili sul mercato.

Nel risultato sono stati contabilizzati i seguenti importi da immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie:

- ricavi da locazioni: 0,5 milioni di franchi (anno precedente: 1,2 milioni)
- costi d'esercizio (ammortamenti inclusi): 1,9 milioni di franchi (anno precedente: 1,5 milioni)

Al 31 dicembre 2013 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi da alienazione. L'immobile in costruzione comprende contratti creditizi di diritto di superficie per un importo di 30'000 franchi mensili. Non sussistono altri impegni contrattuali.

28 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Immobilizzazioni immateriali e goodwill	2013				2012			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
mln di CHF								
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	230	189	23	442	260	164	4	428
Ingresso nel perimetro di consolidamento	28	21	-	49	18	19	-	37
Depennazione dal perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-49	-11	-	-60
Ingressi	-	11	37	48	-	14	30	44
Depennazioni	-5	-16	-	-21	-	-8	0	-8
Adeguamenti successivi di costi di acquisizione	-	-	-	-	0	0	-	0
Riclassificazioni	-	23	-17	6	-	11	-11	0
Differenze di conversione di valuta	0	1	0	1	1	0	0	1
Stato al 31.12	253	229	43	525	230	189	23	442
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	26	116	-	142	32	100	-	132
Ammortamenti	-	34	-	34	-	32	-	32
Scioglimento badwill	-	-	-	-	0	-	-	0
Deprezzamenti	7 ²	6	-	13	5	-	-	5
Depennazioni	-5	-15	-	-20	-	-7	-	-7
Depennazione dal perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-11	-9	-	-20
Riclassificazioni	-	5	-	5	-	-	-	-
Differenze di conversione di valuta	0	0	-	0	0	0	-	0
Stato al 31.12	28	146	-	174	26	116	-	142
Valore contabile all'1.01	204	73	23	300	228	64	4	296
Valore contabile al 31.12	225	83	43	351	204	73	23	300

1 Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione allibrato (si veda il punto 25 «Partecipazioni a società associate e joint venture»).

2 Si vedano anche le spiegazioni qui di seguito «Verifica della stabilità di valore del goodwill».

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di 10 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni).

Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento (UGMP), e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore. Di norma, una società corrisponde a un'UGMP.

L'importo realizzabile di un'UGMP si fonda su un calcolo del valore d'uso basato, a sua volta, sulla pianificazione finanziaria strategica. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di denaro dei tre anni successivi con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato, e di un valore residuo stimato. Esso non comprende elementi di crescita.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o società del gruppo:

Goodwill per segmento mln di CHF	31 dicembre 2013					31 dicembre 2012				
	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	AutoPostale	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	AutoPostale
Gruppo SPS	34	–	–	34	–	33	–	–	33	–
Swiss Post Solutions SA ¹	29	–	–	29	–	9	–	–	9	–
Swiss Post Solutions Inc.	32	–	–	32	–	33	–	–	33	–
Swiss Post Solutions Ltd	25	–	–	25	–	25	–	–	25	–
Swiss Post Solutions gruppo SAS	1	–	–	1	–	1	–	–	1	–
Swiss Post Solutions Ireland Limited ²	–	–	–	–	–	2	–	–	2	–
Presto Presse-Vertriebs AG	41	41	–	–	–	41	41	–	–	–
Direct Mail Company AG	16	16	–	–	–	16	16	–	–	–
Prisma Medienservice AG	8	8	–	–	–	–	–	–	–	–
PostLogistics SA ²	27	–	27	–	–	28	–	28	–	–
Swiss Post International Logistics SA ²	–	–	–	–	–	4	–	4	–	–
Swiss Post SAT Holding SA	9	–	9	–	–	9	–	9	–	–
Altri	3	–	1	–	2	3	–	1	–	2
Totale	225	65	37	121	2	204	57	42	103	2

¹ Assunzione di goodwill dall'acquisizione di Scalaris AG e successiva fusione in Swiss Post Solutions SA

² Il goodwill di circa 7 milioni di franchi ha subito una rettifica del valore.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill per le società del gruppo al 31 dicembre 2013 – in base al Discounted Cashflow Method – sono stati considerati per ogni paese i parametri indicati qui di seguito. Inoltre, per i calcoli sono stati considerati un premio per i rischi di mercato del 5% circa (Svizzera ed estero) e, a seconda della valutazione dei rischi, un premio small cap tra lo 0 e il 4% così come un supplemento per capitale di terzi tra il 2 e il 6%.

Parametri per la determinazione della stabilità del valore del goodwill, per paese percentuale	2013			2012
	Tasso d'interesse ¹	Aliquota d'imposta ²	WACC ³	WACC ³
Svizzera	1,0	20,3–25,0	5,0–13,0	3,3–6,0
Gran Bretagna	2,7	23,0	6,7	5,2
Germania	1,8	29,0	5,7	4,9
USA	2,7	45,0	7,7	5,9
Francia	2,3	32,8–33,9	5,9–9,4	6,3–7,0
Irlanda	4,2	12,5	8,2	8,4

¹ Rendimento di titoli di Stato del rispettivo paese su dieci anni

² Aliquota d'imposta del paese in cui si trova la società acquisita

³ Tasso costo capitale medio ponderato prima delle imposte (Weighted Average Cost of Capital)

29 | Impegni finanziari

Impegni finanziari mln di CHF	A vista	Revocabili ¹	Inferiori a 1 anno	1-5 anni	Superiori a 5 anni	Totale
31 dicembre 2013						
Conti postali	66'338	-	-	-	-	66'338
Conti di deposito e d'investimento	-	42'585	-	-	-	42'585
Obbligazioni di cassa per i clienti	-	-	65	74	21	160
Investimenti del mercato monetario per i clienti	-	-	3	-	-	3
Totale depositi dei clienti (PostFinance)	66'338	42'585	68	74	21	109'086
Debiti verso istituti finanziari	29	-	1	-	-	30
Strumenti finanziari derivati	-	-	4	15	1	20
Altri impegni finanziari						
leasing finanziari	1	-	0	0	2	3
operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
altri	4	-	1	1	1'281	1'287
Totale altri impegni finanziari	34	-	6	16	1'284	1'340
Totale impegni finanziari	66'372	42'585	74	90	1'305	110'426
31 dicembre 2012						
Conti postali	73'501	-	-	-	-	73'501
Conti di deposito e d'investimento	-	36'834	-	-	-	36'834
Obbligazioni di cassa per i clienti	-	-	40	127	28	195
Investimenti del mercato monetario per i clienti	-	0	1	-	-	1
Totale depositi dei clienti (PostFinance)	73'501	36'834	41	127	28	110'531
Debiti verso istituti finanziari	5	0	5	0	-	10
Strumenti finanziari derivati	-	-	3	27	12	42
Altri impegni finanziari						
leasing finanziari	-	-	2	2	0	4
operazioni pronti contro termine	-	-	30	-	-	30
altri	1	-	0	1	1'284	1'286
Totale altri impegni finanziari	6	0	40	30	1'296	1'372
Totale impegni finanziari	73'507	36'834	81	157	1'324	111'903

1 Capitali non revocati senza durata fissa, rivendicabili osservando un termine di disdetta concordato

Nel quarto trimestre del 2012 sono stati raccolti fondi a lunga scadenza per 1280 milioni di franchi, attraverso un collocamento privato sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali per la maggior parte nazionali. In tale occasione sono state emesse diverse tranches con una durata media di circa undici anni. Il tasso d'interesse medio di tale collocamento privato è pari allo 0,83%.

La consistenza delle operazioni pronti contro termine è soggetta a oscillazioni. In caso di domanda maggiore di mezzi, il fabbisogno di rifinanziamento a breve termine è soddisfatto attraverso operazioni pronti contro termine. In linea di massima vengono date garanzie per l'intero importo delle operazioni pronti contro termine.

Gli strumenti finanziari derivati (valori venali negativi) comprendono 16 milioni di franchi (anno precedente: 40 milioni) registrati in base ai principi di Hedge Accounting.

Nell'esercizio in esame, il costo degli interessi per i depositi dei clienti (PostFinance) è stato di 292 milioni di franchi (anno precedente: 398 milioni).

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

Valore attuale degli impegni da leasing finanziari mln di CHF	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	2	-1	1	2	0	2
Scadenza tra 1 e 5 anni	2	0	2	2	0	2
Scadenza superiore a 5 anni	0	0	0	0	-	0
Totale	4	-1	3	4	0	4

30 | Accantonamenti

Accantonamenti mln di CHF	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali ¹	Altri	Totale
Stato all'1.01.2013	348	16	36	10	46	456
Ingresso nel perimetro di consolidamento	0	-	-	-	5	5
Formazione	22	5	12	12	58	109
Adeguamento del valore attuale	6	0	-	-	-	6
Utilizzo	-24	-13	-8	-4	-4	-53
Risoluzione	-2	-1	-6	-6	-12	-27
Adeguamento successivo di costi di acquisizione	-	-	-	-	-5	-5
Storni	0	-	-	-	-19	-19
Differenze di conversione di valuta	0	0	-	0	0	0
Stato al 31.12.2013	350	7	34	12	69	472
di cui a breve termine	26	4	1	0	20	32
Stato all'1.01.2012	335	5	37	20	28	425
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	-	-	-	0	1
Formazione	31	15	11	3	36	96
Adeguamento del valore attuale	7	-	-	1	0	8
Utilizzo	-26	-3	-8	-2	-16	-55
Risoluzione	-	-1	-4	-12	-2	-19
Adeguamento successivo di costi di acquisizione	-	-	-	-	0	0
Storni	-	-	-	0	0	0
Differenze di conversione di valuta	0	0	-	0	0	0
Stato al 31.12.2012	348	16	36	10	46	456
di cui a breve termine	26	13	8	1	40	73

¹ Inclusa la costituzione di un accantonamento per spese processuali nell'ambito del programma fiscale americano per un ammontare di 2,5 milioni di franchi (PostFinance)

Non è stato costituito alcun accantonamento per un'eventuale multa comminata nel quadro del programma fiscale americano. Le ragioni di questa valutazione sono da rintracciare in primo luogo nella clausola di riserva inviata per iscritto alle autorità giudiziarie statunitensi e nel futuro passaggio dalla categoria due alla categoria tre.

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabbatici a favore dei quadri) e i buoni per il personale (soprattutto per il personale in pensione). L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio al	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Tasso d'interesse tecnico	2,00%	1,75%	2,25%	2,00%
Evoluzione annua dei salari	2,00%	2,00%	–	–
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	–	–	95,00%	95,00%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	–	–
Fluttuazione libera	8,16%	7,46%	3,93%	3,93%
Durata media residua di servizio in anni	9,14	9,33	10,47	10,35

Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale mln di CHF	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2013	2012	2013	2012
Stato all'1.01	223	220	125	115
Diritti acquisiti	13	12	3	3
Prestazioni corrisposte	–20	–21	–6	–5
Rimunerazione degli impegni	4	5	2	3
Costi da modifiche dei piani	0	1	0	0
Perdite da adeguamento delle simulazioni	0	7	4	9
(Utili) attuariali	–3	–1	–1	0
Stato al 31.12	217	223	127	125

Oltre ai premi di fedeltà, ai congedi sabbatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di 6 milioni di franchi.

Spese iscritte alla voce Costi per il personale

Spese iscritte alla voce Costi per il personale mln di CHF	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2013	2012	2013	2012
Diritti acquisiti	13	12	3	3
Rimunerazione degli impegni	4	5	2	3
Costi da modifiche dei piani	0	1	0	0
(Utili)/perdite attuariali	–3	6	3	9
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	14	24	8	15

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

31 | Capitale proprio

Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione non fruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione delle poste, la Posta è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo

Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale

Per l'andamento registrato nel corso dell'anno dai risultati delle rettifiche di valore sugli impegni di previdenza professionale conformemente allo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nell'altro risultato complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, si rimanda alla tabella che segue. I risultati delle rettifiche di valore derivano da cambiamenti nelle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Alla vendita di immobilizzazioni finanziarie, la relativa riserva al valore di mercato viene realizzata nel conto economico.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva da Cash Flow Hedges. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura vengono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate derivanti dalla conversione delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo

Queste riserve comprendono altri utili e perdite ascritti all'altro risultato complessivo, per esempio risultanti dalle società associate.

Destinazione degli utili

Nell'ambito della destinazione degli utili 2012 e conformemente al decreto del Consiglio federale sono stati distribuiti complessivamente 300 milioni di franchi. Di questi, 100 milioni sono confluiti nella Cassa pensioni Posta come riserve di contributi del datore di lavoro, e 200 milioni sono passati alla proprietaria.

L'altro risultato complessivo è invece composto come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo		Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite registrati diret- tamente nell'al- tro risultato complessivo	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2013		-445	80	3	-50	5	-407	0	-407
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	9	416	-	-	-	-	416	-	416
Variazione della valutazione dell'equity senza effetti sul risultato	25	-	-	-	-	-1	-1	-	-1
Variazione delle imposte sull'utile latenti	14	-107	-	-	-	-	-107	-	-107
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		309	-	-	-	-1	308	-	308
Variazione delle differenze di conversione di valuta		-	-	-	1	-	1	0	1
Variazione della valutazione dell'equity senza effetti sul risultato	25	-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione	21	-	138	-	-	-	138	-	138
(Utili)/perdite da immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione trasferiti nel conto economico	21	-	-20	-	-	-	-20	-	-20
Variazione delle riserve di copertura da Cash Flow Hedges	22	-	-	-37	-	-	-37	-	-37
(Utili)/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico	22	-	-	35	-	-	35	-	35
Variazione delle imposte sull'utile latenti	14	-	-24	0	-	1	-23	-	-23
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	94	-2	1	1	94	0	94
Altro risultato complessivo		309	94	-2	1	0	402	0	402
Stato al 31.12.2013		-136	174	1	-49	5	-5	0	-5
Stato all'1.01.2012		-	-7	9	-58	6	-50	0	-50
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	9	-455	-	-	-	-	-455	-	-455
Variazione delle imposte sull'utile latenti	14	10	-	-	-	-	10	-	10
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-445	-	-	-	-	-445	-	-445
Variazione delle differenze di conversione di valuta		-	-	-	8	-	8	0	8
Variazione della valutazione dell'equity senza effetti sul risultato	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione	21	-	108	-	-	-	108	-	108
(Utili)/perdite da immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione trasferiti nel conto economico	21	-	-21	-	-	-	-21	-	-21
Variazione delle riserve di copertura da Cash Flow Hedges	22	-	-	-54	-	-	-54	-	-54
(Utili)/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico	22	-	-	48	-	-	48	-	48
Variazione delle imposte sull'utile latenti	14	-	-	-	-	-1	-1	-	-1
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	87	-6	8	-1	88	0	88
Altro risultato complessivo		-445	87	-6	8	-1	-357	0	-357
Stato al 31.12.2012		-445	80	3	-50	5	-407	0	-407

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

32 | Leasing operativi

La Posta quale beneficiaria di leasing

Gli impegni minimi derivanti da contratti di leasing o d'affitto non redimibili si compongono come segue:

Impegni derivanti da leasing operativi mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012
Impegni futuri derivanti da leasing operativi, scadenza		
Inferiori a 1 anno	83	85
Tra 1 e 5 anni	175	177
Superiori a 5 anni	54	60
Impegni di pagamento futuri derivanti da leasing operativi	312	322
Rate di leasing minime	91	144
Rate di leasing condizionali	6	9
Oneri leasing del periodo	97	153
Ricavi da sublocazioni nell'esercizio chiuso	2	20
Futuri ricavi da sublocazioni	1	31

I pagamenti derivanti da rapporti di leasing operativi concernono essenzialmente la locazione di immobili per la rete degli uffici postali con una durata residua media di due anni e la locazione di immobili d'esercizio e diritti di superficie dell'unità Immobili. I redditi da sublocazioni concernono immobili della rete degli uffici postali che per motivi di ottimizzazione vengono locati a terzi fino alla scadenza del contratto d'affitto.

Le rate di leasing condizionali risultano da rapporti di locazione correlati a un indice.

La Posta quale datore di leasing

Nell'anno in esame la locazione a terzi di immobili propri ha fruttato un reddito di 16 milioni di franchi (anno precedente: 44 milioni). Il giorno di chiusura del bilancio non sussistevano altri accordi di leasing significativi della Posta quale datore di leasing.

Ricavi da accordi di leasing mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012
Rate minime di leasing future concordate contrattualmente, scadenza		
Inferiori a 1 anno	33	79
Tra 1 e 5 anni	77	209
Superiori a 5 anni	27	62
Totale	137	350

33 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2013 sussistevano i seguenti impegni eventuali.

Fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2013 non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia (anno precedente: 5 milioni di franchi).

Casi giuridici

Per quanto attiene alle azioni legali o ai casi giuridici per i quali non sono stati realizzati accantonamenti, la Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fondamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 8 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni).

Per gli accantonamenti realizzati in riferimento al programma fiscale americano si rimanda alla nota presente nell'Allegato 30 «Accantonamenti».

34 | Transazioni con aziende e persone vicine

Ai sensi degli IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con aziende e persone vicine (società del gruppo, società associate e joint venture). In veste di proprietaria della Posta, anche la Confederazione Svizzera è considerata persona vicina all'azienda.

Tutte le transazioni tra la Posta e le aziende e persone a lei vicine avvengono a condizioni di mercato. Quale proprietaria della Posta, nell'anno in esame la Confederazione Svizzera ha erogato per il trasporto di passeggeri indennità pari a 175 milioni di franchi (anno precedente: 169 milioni).

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente Allegato.

La Posta e le sue società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni con aziende e persone classificate come vicine pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con aziende e persone vicine

mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di aziende vicine		Impegni nei confronti di aziende vicine	
	2013	2012	2013	2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	418	415	140	121	648	591	761	2'439
Confederazione Svizzera	205	248	6	21	61	3	404	1'527
Swisscom	146	107	60	33	357	356	19	69
Ferrovie Federali Svizzere FFS	63	54	74	67	30	32	335	839
RUAG	1	2	0	0	0	0	3	4
SKYGUIDE	3	4	0	0	200	200	0	0
Transazioni con azionisti di minoranza delle società del gruppo	12	14	-	0	1	1	-	0
Società associate e joint venture	134	79	42	22	43	39	13	5
Altre aziende o persone vicine	1	1	2	4	0	0	143¹	667¹

¹ Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

Indennità a membri del management

Nell'anno appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,6 milioni di franchi (anno precedente: 6,8 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,71 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,86 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2013 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2011 e 2012 ed è stata pari a 1,2 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,19 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

35 | Gestione del rischio

Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta conduce una gestione del rischio generale che tiene conto di tutte le unità e di tutte le società del gruppo. La politica del rischio viene definita dalla Direzione del gruppo e dal Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio è posta sotto la responsabilità della linea gerarchica.

Tutte le unità del gruppo della Posta (AutoPostale, PostFinance, PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, Rete postale e vendita) e le società del gruppo hanno un risk manager.

I risk manager del gruppo gestiscono il processo, sviluppano il metodo di gestione del rischio comune a tutto il gruppo e stilano rapporti all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. I risk manager delle unità attuano le disposizioni e coordinano il controllo indipendente dei rischi garantito dai risk owner. I rapporti vengono presentati alle rispettive direzioni e al risk manager del gruppo. I risk manager monitorano i controlli e i limiti necessari e sorvegliano il potenziale di rischio. La gestione del rischio fa in modo che tutti i rischi prevedibili vengano individuati e registrati nei sistemi di analisi e reporting dei rischi.

Vengono presi in considerazione i seguenti settori tematici: strategia/ambiente, clienti/mercato, politica dei prezzi, erogazione delle prestazioni, progetti / prestazioni esterne, reporting/controlling, sicurezza, danni in proprio e di responsabilità civile, gestione del personale, tecnologia dell'informazione, finanze, Corporate Governance, comunicazione/reputazione e aspetti legali.

La gestione del rischio collabora con i settori controlling/allestimento dei conti, strategia, gestione crisi/CMA e Revisione del gruppo, coordinando i processi e i rapporti.

Situazione del rischio

Dall'analisi della situazione del rischio effettuata alla Posta alla fine del 2013 emerge che il capitale economico proprio è sufficiente per coprire le eventuali perdite impreviste e garantire in tal modo la capacità di rischio del gruppo. Per di più nella maggior parte delle unità aziendali le perdite previste non superano i rispettivi risultati d'esercizio pianificati, il che fa sì che la propensione al rischio disponga di una copertura quasi totale. Sulla base degli ultimi calcoli (simulazione Monte Carlo), la perdita potenziale prevista nel gruppo nell'arco dei prossimi dodici mesi si aggira intorno ai 60 milioni di franchi. È stato poi calcolato un potenziale di perdita imprevista (VaR 95%) pari a 445 milioni di franchi. Nel gruppo il rischio viene distribuito in capo a PostFinance (12%), AutoPostale (4%) e alle restanti unità del gruppo (84%). Nel caso di PostFinance, le quote indicate comprendono unicamente il rischio del risultato e/o dei margini di variazione dal punto di vista del gruppo, rilevato secondo un approccio basato sul rischio di risultato. Per una descrizione della situazione del rischio dal punto di vista di PostFinance – rilevata secondo l'approccio del Value at Risk – si rimanda al capitolo sulla gestione del rischio riferita a PostFinance.

Rischi

Nel paragrafo che segue vengono illustrati i rischi che, nell'ottica attuale, possono influire in misura determinata sulla situazione reddituale, finanziaria e patrimoniale del gruppo. A tal proposito la gestione del rischio opera una distinzione fra rischi endogeni e rischi esogeni. L'identificazione dei rischi non comprende mai tutti i rischi ai quali il gruppo è esposto. L'attività commerciale della Posta potrebbe infatti anche subire l'influenza di ulteriori fattori al momento non ancora noti.

Rischi esogeni

I principali rischi esogeni che possono compromettere la situazione reddituale e patrimoniale sono gli sviluppi delle condizioni quadro dell'incarico di erogare il servizio di base, la regolamentazione dei prezzi e il calo dei volumi delle lettere e nella rete degli uffici postali.

Molti dei servizi offerti dalla Posta sono soggetti all'incarico di fornire prestazioni di base. Questo rischio di regolazione può influire negativamente sul fatturato e sul risultato. Un ulteriore rischio per il gruppo è costituito dalla scarsa flessibilità nella definizione dei prezzi. I cambiamenti tecnologici nell'ambito delle prestazioni digitali aggravano ulteriormente il calo dei volumi nel settore delle lettere e in parti dell'offerta di servizi degli uffici postali.

Rischi endogeni

I danni coperti dalle assicurazioni di cose e di responsabilità civile, i rischi di guasti o interruzione del servizio in importanti centri lettere e centri logistici e i rischi connessi con le strategie di crescita costituiscono la quota più importante dei rischi interni all'azienda.

Opportunità

Il settore di attività in cui opera la Posta è esposto all'influsso di tutta una serie di variabili esterne che non comportano tuttavia solo pericoli, ma dischiudono anche potenziali opportunità. Sono ad esempio fonti di opportunità per il gruppo le tendenze in atto nel settore dell'e-commerce e la domanda di servizi postali e bancari digitali. Le opportunità di mercato perseguite dalla Posta nelle singole unità aziendali sono illustrate nel paragrafo «Strategia del gruppo».

Sistema di controllo interno

La Posta Svizzera SA dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari rilevanti e i relativi rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il sistema SCI comprende i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari e che sono, dunque, alla base di ogni rendiconto finanziario. In tal modo si assicura un'elevata qualità nei rendiconti finanziari. La Posta considera il sistema di controllo interno un compito volto a migliorare costantemente i processi.

Conformemente all'articolo 728a cpv. 1, cifra 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'ufficio di revisione esterno verifica l'esistenza del sistema di controllo interno (SCI) nell'ambito della revisione ordinaria.

Gestione del rischio presso PostFinance

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance fissa le direttive e i principi relativi al trattamento dei rischi finanziari, approva la politica d'investimento e dei rischi e fissa i limiti che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione dei rischi finanziari.

Organizzazione

PostFinance svolge una gestione dei rischi operativi e finanziari adeguata e conforme alle disposizioni normative bancarie. I rischi specifici di PostFinance, in particolare quelli legati al mercato, ai crediti e operativi, vengono gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Indipendentemente dagli affari operativi, la Gestione del rischio di PostFinance identifica, misura e controlla i rischi e il rispetto dei limiti e riferisce i risultati alle istanze di sorveglianza competenti. Se i limiti vengono superati, si adottano immediatamente misure predefinite.

Metodi di misurazione dei rischi finanziari

I metodi di rilevamento e controllo dei rischi si applicano sia ai singoli portafogli di PostFinance, sia all'intero bilancio dell'unità. La delimitazione e la sorveglianza dei rischi di mercato sono assicurate da un sistema di limiti a più livelli.

Il comitato «Asset & Liability Management» (ALKO) di PostFinance è responsabile della guida e della gestione attiva dei rischi finanziari entro le condizioni quadro predefinite. Nei suoi compiti rientrano la gestione della struttura del bilancio, la definizione di sottolimiti per rischi di mercato e di credito per le unità operative incaricate della gestione dei rischi e la determinazione di portafogli di replica adeguati. L'ALKO assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione dei rischi adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi.

I principali ordini di grandezza e limiti applicabili ai rischi di mercato a livello dei portafogli sono indici Value at Risk (VaR). Il VaR è una valutazione statistica della potenziale perdita in un determinato portafoglio a seguito di movimenti sfavorevoli del mercato e descrive la perdita massima prevedibile che, con un determinato grado di probabilità (livello di fiducia), non viene superata per un determinato lasso di tempo (durata di mantenimento) e in condizioni di mercato normali. Esso rappresenta diversi effetti derivanti dal rischio del prezzo di mercato in un ordine di grandezza uniforme.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Tutti gli strumenti finanziari sono rivalutati tenendo conto delle variazioni storiche dei fattori di rischio (movimenti dei tassi d'interesse, variazione dei margini di credito in funzione della classe di rating e corsi di cambio). In tal modo il calcolo del VaR integra direttamente la volatilità storica di ogni fattore di rischio e le correlazioni tra di essi intervenute in passato.

Il modello VaR utilizzato da PostFinance si basa su una durata di mantenimento di dieci giorni e un livello di fiducia del 99% prima che le posizioni possano essere liquidate, e presume che durante il periodo di mantenimento i movimenti del mercato saranno conformi a quelli simulati dal modello. Per il carattere statistico del VaR, vi è una certa probabilità (1%) che la perdita effettiva possa essere superiore alla perdita massima prevista. Ai fini della valutazione dei rischi, i movimenti simulati dei fattori di rischio sono applicati direttamente alle posizioni attuali.

Generi di rischio finanziario e misurazione

PostFinance effettua un monitoraggio costante dei seguenti rischi.

– Condizioni di mercato per gli interessi

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Ciò nonostante, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non vengono pertanto utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali.

A tal proposito PostFinance persegue sempre una strategia d'investimento improntata alla cautela, dando la priorità a fattori quali la liquidità e la solvibilità nelle decisioni relative agli investimenti. Il lieve aumento dei rendimenti nel medio-lungo termine osservato a partire dall'estate 2013 apre la strada a nuove possibilità d'investimento, anche se il livello estremamente basso dei tassi continua a mettere sotto pressione i margini.

Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è tuttora detenuta presso la Banca nazionale svizzera sotto forma di averi in conto giro esenti da interessi (37 miliardi di franchi al giorno di chiusura del bilancio).

– Rischio di oscillazione dei tassi e rischio legato alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori di mercato di attivi e impegni nel bilancio, principalmente riconducibile a incongruenza dei rispettivi termini, e sul risultato dei tassi nel conto economico complessivo.

Le operazioni a bilancio di PostFinance sono una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, al rischio di oscillazione dei tassi viene attribuita particolare importanza. Il compito di misurare e gestire il rischio legato alle variazioni dei tassi spetta al comitato ALM (ALKO), che è responsabile di un'attuazione attenta delle disposizioni strategiche emanate dal Consiglio di amministrazione. Nell'ambito della definizione dei metodi di misurazione e dei parametri di gestione, l'ALKO può contare sul supporto dell'unità organizzativa Gestione del rischio, mentre l'unità organizzativa Verifica del rischio lo assiste nei compiti di misurazione e sorveglianza dei rischi di oscillazione dei tassi. L'unità Verifica del rischio segnala inoltre settimanalmente all'ALKO i rischi rilevanti di oscillazione dei tassi evidenziando i limiti da rispettare. Infine un rapporto sui rischi di oscillazione dei tassi viene stilato ogni mese all'attenzione del comitato di direzione e ogni trimestre all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

PostFinance dispone in prevalenza di depositi dei clienti a tasso non vincolato. Nell'agosto 2013 PostFinance ha deciso di sospendere la misurazione dei rischi di oscillazione dei tassi in funzione del VaR degli interessi e della replicazione dei depositi dei clienti che ne è alla base fino al 31 dicembre 2013. Questa decisione è stata presa sulla scia di una rielaborazione concettuale dell'intero processo di gestione dei rischi di oscillazione dei tassi e di una conseguente rivalutazione della replicazione dei depositi della clientela. Nel contempo, anche il metodo impiegato lo scorso anno per il rilevamento del rischio di oscillazione dei tassi nel portafoglio bancario globale è stato rielaborato. Ne sono interessati il VaR del portafoglio bancario, l'analisi dei gap e l'Earnings at Risk. In virtù di queste disposizioni transitorie, l'effetto economico del rischio di oscillazione dei tassi di PostFinance alla fine del 2013 è stato rappresentato unicamente per mezzo dell'effetto sul valore attuale. Tale rischio

è stato così gestito sulla base di un indice di sensibilità riferito al valore attuale del capitale proprio. Il nuovo concetto per la gestione dei rischi di oscillazione dei tassi è stato introdotto presso PostFinance il 1° gennaio 2014.

La prospettiva del valore economico rileva l'effetto netto di una variazione dei tassi di interesse sul capitale proprio di PostFinance in caso di cambiamenti della curva spot. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore attuale rettificata in base al rischio.

In caso di aumento parallelo dei tassi di interesse di 100 punti base, il rischio complessivo di variazione del valore attuale si traduce in una variazione negativa del valore attuale del capitale proprio di 51 milioni di franchi (anno precedente: 323 milioni). Per quantificare il rischio del valore attuale è stato impiegato per i depositi dei clienti con formazione di interessi e capitale indefinita una stima concordata con il regolatore per la replica dei depositi dei clienti, impiegata anche per il rapporto dei rischi di oscillazione dei tassi stilato a scadenza trimestrale all'attenzione della Banca nazionale.

A integrazione dello scenario del rischio di base, è calcolato l'effetto di reddito per diverse categorie di evoluzione del rischio. L'effetto di reddito in uno scenario di tassi elevati (aumento del livello dei tassi del 3,5% su cinque anni) porta nell'anno successivo a una crescita del saldo degli interessi di 35 milioni di franchi. In uno scenario di tassi bassi (riduzione del livello dei tassi dell'1% su cinque anni), l'effetto genera nell'anno successivo una diminuzione del saldo degli interessi di 44 milioni di franchi.

– Rischio valutario

Il rischio valutario consiste nell'eventualità che il valore di uno strumento finanziario vari a causa di oscillazioni dei corsi di cambio. I rischi valutari della Posta risultano dalle immobilizzazioni finanziarie e dagli affari operativi.

I valori riportati nella tabella seguente «Strumenti finanziari per valuta» corrispondono ai valori iscritti a bilancio. I rischi valutari risultanti dalle immobilizzazioni finanziarie in valuta estera vengono immunizzati contro le oscillazioni dei corsi di cambio assicurando i relativi cash flow in valuta estera (cedole e rimborsi al valore nominale) mediante swap sulla valuta con durate congruenti e operazioni a termine su divise. Per tutelarsi dagli effetti delle variazioni dei tassi di mercato delle valute estere o delle variazioni dei tassi di cambio sui valori di mercato e sui ricavi da obbligazioni in valuta estera a reddito fisso, si ricorre a swap sulla valuta, swap sui tassi d'interesse e operazioni a termine in divise. Rischi di mercato connessi alle operazioni su divise sono misurati e controllati quotidianamente con il metodo VaR sia a livello di singoli portafogli, sia a livello del bilancio complessivo. Al 31 dicembre 2013, con l'esclusione degli effetti della diversificazione di altri fattori di rischio, nel libro contabile di PostFinance era iscritto un VaR delle divise di 4,1 milioni di franchi (anno precedente: 8,1 milioni). In seguito alla summenzionata sospensione nel rilevamento del VaR del portafoglio bancario decisa dal Consiglio di amministrazione di PostFinance, alla fine del 2013 il VaR delle divise nel portafoglio bancario non è stato calcolato.

Le cifre dell'anno precedente riportate nella tabella che segue sono confrontabili soltanto in misura limitata, in quanto a partire dal 2013 il grado di dettaglio della rendicontazione è aumentato.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Strumenti finanziari per valuta (gruppo) al 31 dicembre 2013 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
Attivi							
Effettivi di cassa	1'931	0	127	0	0	0	2'058
Crediti verso istituti finanziari	42'830	0	281	1'367	24	26	44'528
Crediti fruttiferi verso la clientela	541	–	1	0	0	0	542
Crediti derivanti da forniture e servizi	753	0	191	2	9	77	1'032
Altri crediti senza ratei e risconti attivi	147	–	3	0	1	1	152
Immobilizzazioni finanziarie	63'608	–	2'386	316	373	164	66'847
portafoglio commerciale e derivati	62	–	18	15	0	0	95
mantenute fino alla scadenza definitiva	48'171	–	2'109	118	–	–	50'398
disponibili per alienazione	2'954	–	205	183	373	164	3'879
prestiti	12'421	–	54	–	–	–	12'475
Capitale di terzi							
Depositi dei clienti (PostFinance)	104'865	0	2'642	40	1'501	38	109'086
Altri impegni finanziari	1'337	–	0	1	1	1	1'340
Debiti derivanti da forniture e servizi	505	0	191	0	1	79	776
Altri impegni senza ratei e risconti passivi	169	–	2	0	0	–	171

Strumenti finanziari per valuta (gruppo) al 31 dicembre 2012 mln di CHF	CHF	EUR	USD	GBP	Altri	Totale
Attivi						
Effettivi di cassa	2'023	122	0	0	1	2'146
Crediti verso istituti finanziari	44'856	66	365	33	38	45'358
Crediti fruttiferi verso la clientela	93	0	0	0	0	93
Crediti derivanti da forniture e servizi	600	323	10	34	78	1'045
Altri crediti	887	58	3	8	0	956
Immobilizzazioni finanziarie	64'059	2'512	536	117	133	67'357
portafoglio commerciale e derivati	24	50	19	1	0	94
mantenute fino alla scadenza definitiva	50'162	2'115	90	–	–	52'367
disponibili per alienazione	2'348	289	427	116	133	3'313
prestiti	11'525	58	–	–	–	11'583
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	107'601	2'408	454	32	36	110'531
Altri impegni finanziari	1'324	46	1	0	1	1'372
Debiti derivanti da forniture e servizi	354	283	2	5	81	725
Altri impegni	766	51	2	8	1	828

- Rischio del prezzo delle azioni
Per rischio del prezzo delle azioni si intende il rischio di perdita derivante dalla diminuzione del valore di indici azionari o di singole azioni.

Ai fini della diversificazione, dal 2005 PostFinance investe anche in azioni, esponendosi in tal modo al rischio del prezzo delle azioni. Tale rischio viene sorvegliato e limitato tramite misurazioni VaR. I limiti sono monitorati quotidianamente. Al 31 dicembre 2013, il VaR delle azioni del portafoglio bancario di PostFinance ammontava a 40,7 milioni di franchi (anno precedente: 53,4 milioni). Anche nell'anno di esercizio 2013, come nel 2012, non sussisteva alcun portafoglio in azioni.

A livello di portafoglio bancario complessivo, a causa delle già menzionate sospensioni effettuate dal Consiglio di amministrazione di PostFinance, alla fine del 2013 non è stato calcolato alcun Value at Risk. Sull'insieme dei fattori di rischio, il giorno di chiusura del bilancio nel libro contabile era

iscritto un VaR di 4,1 milioni di franchi (anno precedente: 8,1 milioni). A causa della sospensione del VaR del portafoglio bancario, al 31 dicembre 2013 non è stato possibile rilevare nemmeno il VaR relativo al rischio di mercato complessivo nel portafoglio bancario e nel libro contabile.

– Rischio di credito

È il rischio in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di un intero gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

I rischi di credito connessi alle attività d'investimento della Tesoreria di PostFinance sul mercato monetario e dei capitali sono arginati mediante particolari disposizioni d'investimento e prescrizioni sui limiti. Vigono, fra l'altro, limiti a livello di controparti, struttura dei portafogli e dei rating e rischi paese. Ad esempio, è possibile effettuare investimenti solamente presso debitori con un rating di dominio pubblico con una solvibilità di prim'ordine.

I rischi di credito sono misurati in base alle direttive di Basilea II. Il limite imposto da Basilea II indica l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere espressi in «capitale proprio necessario in base a Basilea II». L'esposizione al rischio massima di PostFinance si orienta alla sopportabilità del rischio della Posta e alla propensione al rischio del Consiglio di amministrazione.

Le prescrizioni o restrizioni d'investimento poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate.

Struttura del rating delle immobilizzazioni finanziarie a tasso fisso¹

Categoria di rating in %	31.12.2013	31.12.2012
AAA	75	77
AA	18	16
A	5	5
< A	2	2

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori di mercato.

Attraverso un'ampia diversificazione delle controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione.

Composizione delle principali controparti¹

mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012
Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'679	9'478
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	4'789	3'139
Confederazione Svizzera, Berna	2'842	2'366

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

Nei paesi dell'UE maggiormente colpiti dalla crisi del debito (paesi PIIGS) sussistono i seguenti impegni finanziari:

Immobilizzazioni finanziarie nei paesi PIIGS

Valori contabili in mln di CHF	31.12.2013	31.12.2012
Spagna	586	669
Irlanda	222	276
Italia	44	43
Grecia	–	8
Portogallo	–	–

I rimborsi alle scadenze ordinarie nel 2013 ammontavano complessivamente a 160 milioni di franchi (anno precedente: 208 milioni) e sono stati effettuati puntualmente.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Operazioni di credito

Dalle operazioni ipotecarie proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) non derivano rischi di credito per PostFinance, in quanto questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese; tale collaborazione ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance collabora con la banca Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti dalla banca Valiant.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. PostFinance applica il processo tradizionale di trasformazione delle scadenze contabilizzando sistematicamente i depositi dei clienti nell'attivo del bilancio in base ai cosiddetti portafogli di replica. I prodotti senza scadenza costituiscono circa il 97% (anno precedente: 97%) dei passivi del bilancio di PostFinance. Contrariamente a quanto avviene per le altre banche, per motivi legali PostFinance non può utilizzare i depositi dei clienti per concedere crediti di tipo tradizionale (come ipoteche o crediti alle aziende); ciò nondimeno, il mercato monetario e dei capitali è disponibile per attività d'investimento. PostFinance investe il denaro disponibile a lunga scadenza (giacenza di base) in investimenti sul mercato dei capitali e quello disponibile a breve scadenza sul mercato repo e in operazioni interbancarie. Ne risulta un attivo di bilancio caratterizzato da un'elevata liquidità. Inoltre gli investimenti beneficiano di una notazione di credito eccellente (rating BBB o superiore), così che in qualunque momento i titoli possono essere utilizzati come garanzia per procurarsi liquidità. Si veda anche il punto 29 «Impegni finanziari».

L'attivo circolante e il capitale di terzi di PostFinance SA presentano le seguenti scadenze:

Attivo circolante per tipo e scadenza mln di CHF, al 31.12.2013 e al 31.12.2012		A vista	Con preavviso	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Liquidità		39'114	–	–	–	–	–	39'114
Crediti verso banche		47	–	6'747	174	1'525	1'440	9'933
Crediti verso clienti		263	8	1'166	1'231	3'658	3'568	9'894
Crediti ipotecari		–	–	–	1	–	–	1
Immobilizzazioni finanziarie		793	–	2'084	5'088	31'067	15'422	54'454
Totale attivo circolante	31.12.2013	40'217	8	9'997	6'494	36'250	20'430	113'396
	31.12.2012	44'357	3	6'276	6'628	34'757	22'123	114'145
Strumenti finanziari derivati	31.12.2013	–	–	24	23	17	31	95
	31.12.2012	–	–	44	9	41	0	94

Capitale di terzi per tipo e scadenza mln di CHF, al 31.12.2013 e al 31.12.2012		A vista	Con preavviso	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impegni verso banche		2'380	–	–	–	–	–	2'380
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti		–	42'585	–	–	–	–	42'585
Altri impegni verso clienti		64'532	–	2	–	–	–	64'534
Obbligazioni di cassa		–	–	20	46	74	21	161
Totale capitale di terzi	31.12.2013	66'912	42'585	22	46	74	21	109'660
	31.12.2012	74'095	36'834	75	–	153	40	111'197
Strumenti finanziari derivati	31.12.2013	–	–	3	1	15	1	20
	31.12.2012	–	–	3	0	27	12	42

Gestione del rischio operativo presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza o errore di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Organizzazione

PostFinance pratica una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente da un ufficio centrale che definisce il processo di gestione dei rischi per l'intera unità e assicura l'identificazione, la vigilanza, il rilevamento e il reporting regolare e tracciabile di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio centrale mette a disposizione gli ausili e gli strumenti necessari e funge da interfaccia tra i superiori e la commissione del comitato di direzione Controlli interni (CoDi CI), cui compete l'attuazione efficace ed efficiente della gestione del rischio operativo.

Ogni sezione e stato maggiore funge da controller decentrato e indipendente dei rischi operativi, e in qualità di servizio di coordinamento trova le informazioni rilevanti, esegue l'identificazione e la valutazione dei rischi e registra le perdite per la propria unità organizzativa.

Ognuno dei maggiori rischi operativi di PostFinance (2013: sette rischi principali) è di competenza di un risk manager operativo decentrato. Quest'ultimo è responsabile della valutazione e sorveglianza regolari del rischio che gli è stato affidato e tenuto a presentare un rapporto trimestrale alla CoDi CI.

Strumenti

Per la gestione attiva dei rischi operativi PostFinance dispone di una serie di strumenti d'uso nel settore. Da un lato, la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda che consente di analizzare le perdite operative sorte in passato, individuarne i punti in comune e, sulla base di questi, adottare misure appropriate; dall'altro, le stime strutturate dei rischi (self risk assessment), che permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente alla CoDi CI di disporre di una valida panoramica della situazione di rischio complessiva dell'unità.

Inoltre, le misure decise dalla CoDi CI per minimizzare i rischi operativi sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi vengono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Reporting

La CoDi CI riceve trimestralmente un rapporto aggiornato sui rischi di maggiore entità e adotta all'occorrenza delle misure volte a ridurli. Sulla scorta di tali informazioni, la commissione del Consiglio di amministrazione di PostFinance informa regolarmente il Consiglio di amministrazione della Posta sulla situazione di rischio di PostFinance.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Gestione del capitale PostFinance SA

In relazione agli obblighi di pubblicazione in materia di fondi propri nel settore bancario (Circolare FINMA 2008/22), al 31 dicembre 2013 PostFinance SA presenta il seguente capitale proprio regolatorio:

Presentazione del capitale proprio mln di CHF	Base ai sensi dell'OfoP	31.12.2013
Capitale proprio computabile		
Fondi propri di base di qualità primaria (CET1)		4'882
Capitale integrativo (T2)		90
Totale capitale proprio computabile (CET1 + T2)		4'972
Capitale proprio necessario		
Rischi di credito	Approccio standard internazionale (AS-BRI)	1'592
Rischi non legati a una controparte	Approccio standard internazionale (AS-BRI)	76
Rischi di mercato	Approccio standard dei rischi di mercato	25
Rischi operativi	Approccio dell'indicatore di base	226
Deduzioni dal capitale proprio necessario		-
Totale capitale proprio minimo necessario	ai sensi dell'art. 42 OfoP	1'919
Cuscinetto di fondi propri 80% (per obiettivo di capitale proprio 14,4%)	Secondo FINMA: margine massimo categoria 2	1'536
Totale requisiti di capitale (T1 + T2)	ai sensi dell'art. 45 OfoP	3'455

Gestione del capitale La Posta

La Posta punta a una base solida di capitale proprio (capitale azionario interamente liberato e riserve) nel rispetto dell'obiettivo fissato dalla proprietaria di una politica efficace nel lungo termine in materia di dividendi. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati. A tal proposito alcuni vincoli, tra cui la definizione di un limite massimo di indebitamento netto e l'obbligo di incrementare il valore aziendale tenendo conto dei costi del capitale assicurano nel lungo termine la capacità di agire dell'azienda.

L'indebitamento netto viene misurato in rapporto con l'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) e non può superare se non provvisoriamente un valore pari a 1. Con un indebitamento esterno sotto forma di collocamenti privati in essere che è pari attualmente a 1280 milioni di franchi, non solo questo valore target viene rispettato, ma l'indebitamento si mantiene nettamente al di sotto di questa soglia, il che significa che l'azienda può godere di un margine di manovra finanziario. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale viene calcolato rapportando i ricavi ai costi del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono determinati dal rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi. In questo ambito la Posta può vantare valori stabilmente positivi.

La destinazione degli utili continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti. La Posta è tenuta a versare alla proprietaria l'utile realizzato, al netto degli aumenti delle riserve; in tale ottica si punta a una politica in materia di dividendi efficace nel lungo termine.

36 | Perimetro di consolidamento

Registra- zione	Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
				Valuta	in migliaia	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Svizzera							
C	7	La Posta Svizzera SA (precedentemente casa madre Posta)	Berna	CHF	1'300'000		
C	1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100*
C	1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100*
C	1	PostMail SA	Berna	CHF	100	100	100*
C	1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100*
C	1	Direct Mail Logistik AG	Basilea	CHF	100	100	100
C	1	IN-Media AG	Basilea	CHF	100	100	100
C	1	Swiss Post International Holding SA	Berna	CHF	63'300	100	100*
C	1	Swiss Post International Management SA in liquidazione	Berna	CHF	1'000	100	100
C	1	Prisma Medienservice AG ¹	San Gallo	CHF	100	100	-
C	2	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100*
C	2	SwissSign AG	Opfikon	CHF	450	100	100*
C	2	Scalaris AG ²	Opfikon	CHF	1'000	-	-
C	4	Mobility Solutions SA	Berna	CHF	100	100	100*
C	4	Mobility Solutions Management SA	Berna	CHF	100	85	85*
C	4	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100*
C	4	SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100*
C	4	Dispodrom SA	Schlieren	CHF	2'000	100	100*
C	4	IT ServiceHouse AG in liquidazione ³	Berna	CHF	100	100	100*
C	4	Swiss Post International Logistics SA	Basilea	CHF	1'000	100	100*
C	4	Swiss Post SAT Holding SA	Berna	CHF	2'000	100	100*
C	5	PostFinance SA ⁴	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
C	5	Servizi debitori SA	Berna	CHF	1'000	100	100*
C	6	AutoPostale Svizzera SA	Berna	CHF	72'000	100*	100*
C	6	velopass SARL	Losanna	CHF	21	100	100
C	7	InfraPost SA	Berna	CHF	1'000	100	100*
C	7	Posta Immobili SA ⁴	Berna	CHF	100'000	100*	100*
C	1-7	Posta CH SA ⁴	Berna	CHF	500'000	100*	100*
E	1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
E	1	search.ch SA ⁵	Zurigo	CHF	100	25	25*
E	1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
E	1	SÜDOSTSCHWEIZ PRESSEVERTRIEB AG	Coira	CHF	100	35	35
E	1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG	Biel/Bienne	CHF	100	50	50
E	1	Asendia Holding AG	Berna	CHF	100	50	50
E	4	TNT Swiss Post AG	Buchs (AG)	CHF	1'000	50	50*
E	5	SIX Interbank Clearing AG	Zurigo	CHF	1'000	25	25*
E	6	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'890	34	34
E	6	Société des Auto-transports du Pied du Jura Vaudois S.A.P.J.V. ⁶	L'Isle	CHF	1'200	-	35
Germania							
C	2	CF Card Factory GmbH	Hessisch-Lichtenau	EUR	500	51	51
C	2	Client Vela GmbH ⁷	Monaco di Baviera	EUR	31	-	100
C	2	Fortuna Beteiligungs GmbH	Bamberg	EUR	50	100	100
C	2	Swiss Post Solutions GmbH ⁸	Bamberg	EUR	5'000	38,3/60	38,3/60
C	2	Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberg	EUR	25	100*	100*
C	2	Swiss Post Solutions GmbH (ex systemform MediaCard GmbH)	Prien	EUR	1'050	100	100
C	2	Swiss Post Solutions GmbH	Pulsnitz	EUR	100	100*	100*
C	4	Trans-Euro GmbH	Weil am Rhein	EUR	25	100	100
C	4	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden	EUR	25	100	100*
E	2	eSourceONE GmbH	Hallstadt	EUR	25	50	50
E	2	MEILLERGHF GmbH	Schwandorf	EUR	280	35	35
E	5	Swiss Euro Clearing Bank GmbH ⁹	Francoforte sul Meno	EUR	20'000	25	25*

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE

6	Attività commerciale
11	Organizzazione
12	Strategia del gruppo
20	Gestione finanziaria
22	Sviluppo aziendale
40	Rapporto sui rischi
45	Prospettive

CORPORATE GOVERNANCE

48	Struttura del gruppo e degli azionisti
48	Rendiconto regolatorio
49	Struttura del capitale
49	Consiglio di amministrazione
54	Direzione del gruppo
57	Indennità
59	Ufficio di revisione
59	Politica dell'informazione

CHIUSURA ANNUALE

61	Gruppo
137	La Posta Svizzera SA
145	PostFinance SA

Registra- zione	Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
				Valuta	in migliaia	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Francia							
C	2	Swiss Post Solutions SAS (ex Swiss Post Solutions Holding SAS) ¹⁰	Parigi	EUR	1'587	100	100*
C	4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS	Bartenheim	EUR	200	100	100
C	4	Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL	Bartenheim	EUR	8	100	100
C	4	SCI S.A.T.	Bartenheim	EUR	1	100	100
C	6	CarPostal France SAS	Saint-Priest	EUR	200	100	100
C	6	CarPostal Bourg-en-Bresse SAS	Bourg-en-Bresse	EUR	190	100	100
C	6	CarPostal Haguenau SAS	Haguenau	EUR	464	100	100
C	6	CarPostal Obernai SAS	Obernai	EUR	50	100	100
C	6	CarPostal Interurbain SAS	Voreppe	EUR	250	100	100
C	6	CarPostal Mâcon SAS	Mâcon	EUR	300	100	100
C	6	CarPostal Dole SAS	Dole	EUR	300	100	100
C	6	CarPostal Foncière SCI	Saint-Priest	EUR	50	100	100
C	6	CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS	Arnas	EUR	150	100	100
C	6	CarPostal Agde SAS	Agde	EUR	250	100	100
C	6	CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS	Mâcon	EUR	300	100	100
C	6	CarPostal Méditerranée SAS	Agde	EUR	420	100	100
C	6	CarPostal Pyrénées SAS	Saint-Priest	EUR	250	100	100
C	6	Holding Rochette Participations SAS	Montverdun	EUR	400	100	100
C	6	Archimbaud Frères SARL ¹¹	Juré	EUR	8	-	100
C	6	Rochette Nord SARL ¹¹	Montverdun	EUR	124	-	100
C	6	Caporin Voyages SARL ¹²	Montverdun	EUR	1'680	100	100
C	6	CarPostal Riviera SAS ¹³	Mentone	EUR	200	100	-
C	6	CarPostal Salon de Provence SAS ¹⁴	Salon-de-Provence	EUR	200	100	-
Gran Bretagna							
C	2	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100*
Italia							
C	2	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Irlanda							
C	2	Swiss Post Solutions Ireland Limited (ex FMC Insights Limited)	Cork	EUR	0	100	100*
Liechtenstein							
C	6	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
C	7	Swiss Post Insurance AG	Vaduz	CHF	30'000	100*	100*
E	7	Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25	25*
Austria							
C	2	Swiss Post Solutions GmbH	Vienna	EUR	35	100	100*
Slovacchia							
C	2	Swiss Post Solutions s.r.o.	Bratislava	EUR	15	100	100
USA							
C	2	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	45	100	100
C	2	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100*
Vietnam							
C	2	Swiss Post Solutions Ltd (ex GHP Far East Co. Ltd)	Ltd Ho Chi Minh	VND	1'821'446	86	86

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA (anno precedente: casa madre Posta)

- 1 Acquisizione di quote (100%) al 25.09.2013
- 2 Acquisizione di quote (100%) al 28.02.2013; fusione con Swiss Post Solutions SA il 3.07.2013 con effetto retroattivo all'1.04.2013
- 3 Nuova sede, in precedenza Kőniz
- 4 In seguito alla trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico della Confederazione in una società anonima di diritto speciale, il 26.06.2013 hanno avuto luogo i seguenti aumenti del capitale azionario: PostFinance SA: 1'999'900'000 franchi; Posta CH SA: 499'900'000 franchi; Posta Immobili SA: 99'900'000 franchi
- 5 Nuova sede, in precedenza Zugo
- 6 Vendita di quote al 16.12.2013
- 7 Fusione con Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg al 6.06.2013

- 8 Di Swiss Post Solutions GmbH (Bamberg), Swiss Post Solutions Holding GmbH detiene il 38,3% delle azioni e Fortuna Beteiligungs GmbH un ulteriore 60%. Swiss Post Solutions GmbH detiene l'1,7% delle proprie azioni.
- 9 Aumento del capitale sociale di 10'000'000 euro (quota Posta: 25%) al 4.06.2013
- 10 Diminuzione del capitale sociale di 32'125'600 euro al 30.04.2013
- 11 Fusione con Caporin Voyages SARL all'1.01.2013
- 12 Aumento del capitale sociale di 1'133'600 euro all'1.01.2013
- 13 Costituzione il 29.05.2013
- 14 Costituzione il 13.12.2013

Registrazione
C = interamente consolidata
E = metodo dell'equivalenza (equity method)
Segmento
1 = PostMail
2 = Swiss Post Solutions
3 = Rete postale e vendita
4 = PostLogistics
5 = PostFinance
6 = AutoPostale
7 = Altri

37 | Variazioni del perimetro di consolidamento

Anno 2013

Il 1° gennaio 2013 Archimbaud Frères SARL e Rochette Nord SARL sono state integrate a Caporin Voyages SARL con sede a Montverdun (Francia).

Il 1° gennaio 2013 Caporin Voyages SARL con sede a Montverdun (Francia) ha proceduto a un aumento del capitale sociale pari a 1,1 milioni di euro.

Il 28 febbraio 2013 Swiss Post Solutions SA ha acquisito la società Scalaris AG con sede ad Opfikon. L'acquisizione consente a Swiss Post Solutions di rafforzare il comparto orizzontale del Business Process Outsourcing con soluzioni IT orientate al futuro. Scalaris AG è attiva in Svizzera e Germania e occupa 90 persone. La società è stata integrata a Swiss Post Solutions SA, con sede a Zurigo, il 3 luglio 2013 con effetto retroattivo al 1° aprile 2013.

Il 30 aprile 2013 Swiss Post Solutions SAS con sede a Parigi ha operato un aumento del capitale sociale di 32,1 milioni di euro.

Il 6 giugno 2013 Client Vela GmbH con sede a Monaco di Baviera è stata integrata a Swiss Post Solutions GmbH, con sede a Bamberg.

In seguito alla trasformazione della Posta da un ente di diritto pubblico della Confederazione in una società anonima di diritto speciale, il 26 giugno 2013 hanno avuto luogo con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 i seguenti aumenti del capitale azionario:

PostFinance SA: circa 2 miliardi di franchi
Posta CH SA: circa 500 milioni di franchi
Posta Immobili SA: circa 100 milioni di franchi

Il 1° settembre 2013 Swiss Post Solutions Ltd, con sede a Richmond, ha acquisito servizi nell'ambito della gestione mailroom e documenti di Pitney Bowes Limited in Gran Bretagna e Pitney Bowes Ireland Limited nella Repubblica d'Irlanda. Grazie a questa acquisizione Swiss Post Solutions consolida la sua presenza sul mercato internazionale. Nell'operazione sono inclusi una base clienti di tutto rispetto, numerosi impianti e tutto il personale.

Il 25 settembre 2013 Direct Mail Company AG ha acquisito la società Prisma Medienservice AG con sede a San Gallo, ampliando così le proprie attività nell'ambito del marketing diretto. Prisma Medienservice AG opera nella Svizzera orientale e nell'area confinante dei Grigioni, nel Principato del Liechtenstein e nella regione di Lucerna e occupa 1100 collaboratori e collaboratrici.

IT ServiceHouse AG e Swiss Post International Management SA si trovano in liquidazione, rispettivamente dal 23 aprile e dal 23 luglio 2013.

Anno 2012

Dal 6 gennaio 2012 la casa madre Posta detiene il 100% delle quote di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG, società nelle quali in passato la Posta deteneva una partecipazione del 50%. Con l'acquisizione di tutte le quote di Intermail AG – che dal canto suo deteneva il restante 50% delle due società – la Posta è divenuta azionista unica di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG. La Posta è entrata in possesso anche della totalità delle quote di IN-Media AG e del 50% di quelle di DMB Direct Mail Biel-Bienne AG. Il gruppo Direct Mail Company con sede principale a Basilea offre prodotti e servizi nel settore del marketing diretto e del recapito di invii non indirizzati. A livello svizzero l'impresa occupa 135 persone a tempo pieno e all'incirca 2500 a tempo parziale presso le sedi di Losanna, Bienne, Thun, Zurigo, Domat/Ems e Niederbipp.

Il 19 gennaio 2012 GHP Immobilien Verwaltungs GmbH è stata accorpata a Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg e GHP Immobilien GmbH & Co. KG è stata fusa con Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg il 23 gennaio 2012.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Il 9 febbraio 2012 è stato acquisito il restante pacchetto azionario (20%) di Swiss Post Porta a Porta S.p.A.. In tal modo la Posta ha detenuto il 100% del capitale azionario fino alla cessione della società nel luglio 2012. La differenza risultante dal riscatto delle minoranze è stata ascritta direttamente al capitale proprio.

Il 27 febbraio 2012 CarPostal France SAS ha rilevato l'intero pacchetto azionario del gruppo Rochette, un'azienda di trasporto di persone a conduzione familiare del dipartimento della Loira. Grazie a questa acquisizione, l'azienda rafforza la propria presenza nei trasporti pubblici urbani della Francia. Il gruppo con sede nei pressi di Saint-Etienne è composto dalla Holding Rochette Participations SAS e da quattro società di trasporto: Archimbaud Frères SARL, Rochette Plaine SARL, Rochette Nord SARL e Caporin Voyages SARL, che erogano il 90% dei loro servizi nei trasporti di linea. Il gruppo Rochette occupa circa 140 persone.

Il 29 febbraio 2012 Direct Mail Company AG ha rilevato l'attività di recapito di AWZ AG e della sua affiliata ADZ Agentur für Direktwerbung AG, che in tale data hanno cessato le proprie attività in questo campo. Il settore d'esercizio offre prodotti e servizi nell'ambito del marketing diretto e opera, con un organico di circa 1500 persone, nelle regioni di Berna, Argovia/Soletta, Zugo e in Ticino.

Il 3 aprile 2012 Intermail AG è stata fusa con Direct Mail Company AG con effetto retroattivo al 29 febbraio 2012.

Il 25 aprile 2012 AutoPostale Svizzera SA ha acquisito l'intero pacchetto azionario di velopass SARL con sede a Losanna. L'azienda, con sede a Losanna, costituisce attualmente la maggiore società di bike sharing del paese e gestisce undici reti di noleggio self-service in oltre 20 città della Svizzera romanda e del Ticino. Con tale rilevamento AutoPostale è diventata il numero uno del mercato svizzero del servizio di condivisione delle biciclette. velopass SARL occupa nove collaboratori.

Il 22 maggio 2012 R & M Routage & Mailing SA è stata fusa con Edigroup SA con effetto retroattivo al 1° gennaio 2012.

Il 25 giugno 2012 AutoPostale Svizzera SA con sede a Berna ha operato un aumento di capitale di 47 milioni di franchi.

Il 1° agosto 2012 Rochette Plaine SARL è stata fusa nella Caporin Voyages SARL con effetto retroattivo al 1° gennaio 2012.

L'11 settembre 2012 Swiss Post Solutions GmbH, Monaco di Baviera, e Swiss Post Solutions GmbH, Waltershausen, sono state fuse con Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg.

Il 1° novembre 2012 PostLogistics SA ha acquisito la logistica di magazzino e la spedizione di collette dell'azienda di trasporto GATRA AG di Pfungen. PostLogistics ha rafforzato così la sua posizione nell'area metropolitana di Zurigo, migliorando al tempo stesso l'accessibilità all'area della Germania meridionale. Con quest'operazione sono stati assorbiti anche i clienti e i circa 20 collaboratori del settore d'esercizio.

Il 20 dicembre 2012 PostAuto Liechtenstein Anstalt con sede a Vaduz ha operato un aumento di capitale di 0,97 milioni di franchi.

Il 31 dicembre 2012 Swiss Post Solutions SAS, Parigi, è stata fusa con Swiss Post Solutions Holding SAS, Parigi.

Attivi e impegni da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni delle società del gruppo sono confluiti nel consolidamento i seguenti attivi e impegni quali valori provvisori:

Attivi e impegni da acquisizioni mln di CHF	2013	2012
	Totale Fair Value ¹	Totale Fair Value ²
Liquidità	2	2
Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti	25	27
Scorte	2	0
Immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni	28	38
Altri impegni finanziari	–	–11
Debiti derivanti da forniture e servizi	–5	–13
Accantonamenti e altri impegni	–27	–25
Fair Value degli attivi netti	25	18
Goodwill	28	18
Liquidità acquisita ³	–2	–2
Fair Value di partecipazioni già esistenti ⁴	–	–9
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-outs)	–10	0
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	–	0
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	41	25

1 Composizione: Scalaris AG, Prisma Medienservice AG, settore d'esercizio Pitney Bowes Ltd.

2 Composizione: Direct Mail Company AG, Direct Mail Logistik AG, IN-Media AG, settore d'esercizio del gruppo AWZ, Holding Rochette Participations SAS, Archimbaud Frères SARL, Rochette Plaine SARL, Rochette Nord SARL, Caporin Voyages SARL, velopass SARL, settore d'esercizio GATRA AG

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche.

4 Le quote già detenute di Direct Mail Company AG e di Direct Mail Logistik AG sono state rivalutate al Fair Value nel 2012.

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel 2013 nonché quelli per i settori d'esercizio ammontano complessivamente a 53 milioni di franchi. I pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-outs) ammontano a 10 milioni di franchi. Il restante importo è stato compensato in liquidità.

Il goodwill derivante da queste transazioni consta di valori patrimoniali non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di know how acquisito e sinergie attese in seno al gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili di meno di 0,1 milioni di franchi sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio».

Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 49 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con 2 milioni di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Attivi e impegni da alienazioni

Nell'anno in esame non vi sono state alienazioni di società del gruppo.

Nel 2012, nell'ambito della vendita di società del gruppo sono stati deconsolidati i seguenti attivi e impegni:

Attivi e impegni da alienazioni	2013	2012
	Totale valore contabile	Totale valore contabile ¹
mIn di CHF		
Liquidità	–	27
Crediti	–	58
Scorte	–	0
Immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e partecipazioni	–	62
Altri impegni finanziari	–	–9
Debiti derivanti da forniture e servizi	–	–34
Accantonamenti e altri impegni	–	–51
Valore contabile degli attivi netti alienati	–	53
Ricavato delle vendite	–	53
di cui compensati in liquidità	–	–
Pagamento di compensazione effettuato	–	9
Perdite da alienazioni ²	–	9

1 Composizione: EDS Export & Distribution Services AG, MDS Media Data Services AG, Edigroup SA, Swiss Post International Belgium BVBA, Edigroup Belgique SPRL, Swiss Post International Hong Kong Ltd, Swiss Post International Germany GmbH, Swiss Post International Operations GmbH & Co. KG, Swiss Post International Operations Verwaltungs-GmbH, PrimeMail GmbH, Swiss Post International (France) SAS, G.P.A. Gestion & Promotion d'Abonnements SARL, Swiss Post International (UK) Ltd, Swiss Post Porta a Porta S.p.A., Swiss Post International Malaysia Sdn Bhd, Swiss Post International Netherlands B.V., Swiss Post International Norway AS, Swiss Post International Austria GmbH, Swiss Post International Scandinavia AB, Swiss Post International Singapore Pte Ltd, Allied Business Company of Mail Servicios Postales Internacionales España S.L., Mail Partners Spain S.L., Priority Post Company Inc.

2 Le perdite da alienazioni sono state iscritte nel conto economico alla voce «Oneri finanziari».

Dalle alienazioni è risultato nel 2012 un deflusso netto di liquidità pari a 36 milioni di franchi. Le società del gruppo vendute sono state cedute in cambio delle quote di partecipazione alla joint venture Asendia e in aggiunta è stato effettuato un pagamento di compensazione.

Le quote delle società del gruppo vendute alle singole voci del conto economico, del conto economico complessivo e del conto del flusso di denaro sono, dal punto di vista consolidato, irrilevanti.

Nuove costituzioni e ridenomiazioni di ditte

Anno 2013

Il 1° marzo 2013 FMC Insights Limited è stata rinominata Swiss Post Solutions Ireland Limited, mentre il 6 marzo 2013 Swiss Post Solutions Holding SAS è diventata Swiss Post Solutions SAS.

Il 29 maggio 2013 è stata fondata CarPostal Riviera SAS con sede a Mentone (Francia).

Il 25 novembre 2013 la società GHP Far East Co. Ltd è stata rinominata Swiss Post Solutions Ltd.

Il 13 dicembre 2013 è stata fondata CarPostal Salon de Provence SAS con sede a Salon-de-Provence (Francia).

Anno 2012

Posta CH SA e Posta Immobili SA sono state costituite l'8 luglio 2012.

Il 31 dicembre 2012 systemform MediaCard GmbH con sede a Prien è stata ridenominata Swiss Post Solutions GmbH.

38 | Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione

I valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione non vengono più ammortizzati sistematicamente e verranno venduti presumibilmente entro un anno.

Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione mln di CHF	Stabilimenti		Altre immobilizzazioni materiali		Totale
Stato all'1.01.2013		1		0	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		0		10	10
Vendite		-1		-10	-11
Stato al 31.12.2013		-		0	0
Stato all'1.01.2012		0		1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		1		5	6
Vendite		0		-6	-6
Stato al 31.12.2012		1		0	1

39 | Principali tassi di conversione in valute estere

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società del gruppo estere, sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio	Unità	Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
1 euro	EUR	1,23	1,21	1,23	1,21
1 dollaro americano	USD	0,89	0,92	0,93	0,94
1 sterlina inglese	GBP	1,47	1,48	1,45	1,49

40 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Avvenimenti con adeguamenti

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2013 da parte del Consiglio di amministrazione della Posta in data 10 marzo 2014 non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della La Posta Svizzera SA presentato alle pagine da 62 a 134 del rapporto finanziario, costituito da conto economico, prospetto di conto economico complessivo, bilancio, variazione del capitale proprio, conto del flusso di denaro e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione nonché agli International Standards on Auditing, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle International Financial Reporting Standards (IFRS) e alla legge svizzera.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

KPMG SA

Orlando Lanfranchi
 Perito revisore abilitato
 Revisore responsabile

Stefan Andres
 Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 10 marzo 2014

Chiusura annuale La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta viene stilato in conformità alle leggi svizzere → [Pag. 140](#).

Conto economico	138
Bilancio	139
Allegato	140
1 Basi di allestimento dei conti	140
2 Gestione del rischio	140
3 Spiegazioni	140
Richiesta di destinazione degli utili	142
Relazione dell'Ufficio di revisione	143

Conto economicoLa Posta Svizzera SA | Conto economico
mln di CHF

2013

Ricavi	
Ricavi derivanti da forniture e servizi	22
Totale ricavi d'esercizio	22
Costi	
Costi per il personale	-4
Altri costi d'esercizio	-39
Ammortamenti	-67
Totale costi d'esercizio	-110
Ricavi da partecipazioni	204
Ricavi finanziari	65
Oneri finanziari	-137
Totale risultato finanziario	132
Utile al lordo delle imposte	44
Imposte anno in corso	-4
Utile al netto delle imposte	40

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio
mln di CHF

31.12.2013

Attivi

Attivo circolante

Liquidità	508
Crediti derivanti da forniture e servizi	
nei confronti di società del gruppo	1'386
Altri crediti	
nei confronti di terzi	1
nei confronti di società del gruppo	41
Totale attivo circolante	1'936

Attivo immobilizzato

Partecipazioni	7'898
Immobilizzazioni finanziarie	
prestiti a società del gruppo	843
altre immobilizzazioni finanziarie	12
Immobilizzazioni immateriali	933
Totale attivo immobilizzato	9'686

Totale attivi

11'622

Passivi

Capitale di terzi

Debiti derivanti da forniture e servizi	
nei confronti di terzi	4
nei confronti di società del gruppo	99
Ratei e risconti passivi	
nei confronti di terzi	3
Impegni finanziari a lungo termine	
nei confronti di terzi	1'280
nei confronti di società del gruppo	62
Accantonamenti	9
Totale capitale di terzi	1'457

Capitale proprio

Capitale azionario	1'300
Riserve legali	
riserva generale da apporti di capitale	8'825
Utile di bilancio	
utile d'esercizio	40
Totale capitale proprio	10'165

Totale passivi

11'622

Allegato

1 | Basi di allestimento dei conti

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA è stato stilato in conformità alle disposizioni della legge svizzera, in particolare secondo la norma concernente la contabilità commerciale e le società anonime.

Il 26 giugno 2013 la Posta è stata trasformata da un ente autonomo di diritto pubblico in una società anonima di diritto speciale con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013. Il nuovo assetto giuridico è una conseguenza della revisione della legislazione postale decisa dal Parlamento nel 2010.

2 | Gestione del rischio

La Posta Svizzera SA è interamente integrata nel processo di valutazione del rischio del gruppo Posta, il quale tiene conto del tipo e dell'entità delle attività commerciali svolte dalla Posta e degli specifici rischi a cui essa è esposta. Per dettagli in merito si rimanda al punto 35 dell'allegato al conto annuale consolidato, «Gestione del rischio».

Conformemente all'articolo 728a, cpv. 1, cifra 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'ufficio di revisione esterno verifica l'esistenza del sistema di controllo interno (SCI) nell'ambito della revisione ordinaria.

3 | Spiegazioni

Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 1280 milioni di franchi. Tali fondi sono stati raccolti sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, mediante in totale undici tranche con scadenza tra il 2018 e il 2032 e una durata residua media di circa dieci anni. Il tasso d'interesse medio di tale collocamento privato è pari allo 0,83%.

Trasferimenti di patrimonio

Nell'ambito di questa trasformazione e ristrutturazione della Posta, attraverso un rispettivo trasferimento di capitali, l'unità Immobili è stata scorporata nella società Posta Immobili SA, l'unità PostFinance nella società PostFinance SA e l'unità Servizi postali nella società Posta CH SA. La società conferente La Posta Svizzera SA e le società incorporanti Posta Immobili SA, PostFinance SA e Posta CH SA continuano a esistere in seguito a tali trasferimenti di capitale.

1° trasferimento di patrimonio: La Posta Svizzera SA – Posta Immobili SA

Conformemente al contratto di trasferimento di patrimonio del 26 giugno 2013, Posta Immobili SA ha rilevato gli attivi e i passivi dell'unità Immobili de La Posta Svizzera SA, ovvero una parte del portafoglio immobiliare, i contratti appartenenti all'unità e tutte le azioni nominali di InfraPost SA detenute da La Posta Svizzera SA. In virtù di tale contratto, l'unità Immobili de La Posta Svizzera SA è stata scorporata nella società Posta Immobili SA conformemente agli artt. 69 ss. in combinato disposto con l'art. 100 cpv. 2 della Legge sulla fusione, con effetto economico a partire dal 1° gennaio 2013. Sono rimasti esclusi dall'operazione di trasferimento singoli oggetti immobiliari, con i rispettivi attivi e rapporti contrattuali, che sono stati invece trasferiti a PostFinance SA oppure a Posta CH SA.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE	CHIUSURA ANNUALE
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione
		59	Politica dell'informazione
		61	Gruppo
		137	La Posta Svizzera SA
		145	PostFinance SA

Il trasferimento ha interessato i seguenti valori:

valore contabile di tutti gli attivi: 1,457 miliardi di franchi
 valore contabile di tutti i passivi (capitale di terzi): 36 milioni di franchi
 attivo netto: 1,421 miliardi di franchi

Il prezzo di acquisto è stato fissato in funzione del valore dell'attivo netto, che è stato estinto: a favore de La Posta Svizzera SA, nella sua qualità di società conferente in natura, sono state infatti emesse 99'900 azioni nominali interamente liberate di Posta Immobili SA, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi e dunque con un valore nominale complessivo di 99,9 milioni di franchi; la differenza tra l'attivo netto e questo valore nominale complessivo, ovvero un importo residuo pari a 1,321 miliardi di franchi, è stata accreditata alle riserve legali di Posta Immobili SA.

Nell'ambito del trasferimento di patrimonio non è stato trasferito da La Posta Svizzera SA a Posta Immobili SA nessun rapporto di lavoro.

2° trasferimento di patrimonio: La Posta Svizzera SA – PostFinance SA

Conformemente al contratto di trasferimento di patrimonio del 26 giugno 2013, PostFinance SA ha rilevato gli attivi e i passivi dell'unità PostFinance de La Posta Svizzera SA, nonché i contratti appartenenti a tale unità. In virtù di tale contratto, l'unità PostFinance de La Posta Svizzera SA è stata scorporata nella società PostFinance SA conformemente all'art. 14 della Legge sull'organizzazione della Posta e, per analogia, agli artt. 69 ss. in combinato disposto con l'art. 100 cpv. 2 della Legge sulla fusione, con effetto economico a partire dal 1° gennaio 2013.

Il trasferimento ha interessato i seguenti valori:

valore contabile di tutti gli attivi: 118,273 miliardi di franchi
 valore contabile di tutti i passivi (capitale di terzi): 111,591 miliardi di franchi
 attivo netto: 6,682 miliardi di franchi

Il prezzo di acquisto è stato fissato in funzione del valore dell'attivo netto, che è stato estinto: a favore de La Posta Svizzera SA, nella sua qualità di società conferente in natura, sono state infatti emesse 1'999'900 azioni nominali interamente liberate di PostFinance SA, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi e dunque con un valore nominale complessivo di circa 2 miliardi di franchi; la differenza tra l'attivo netto e questo valore nominale complessivo, ovvero un importo residuo pari a 4,682 miliardi di franchi, è stata accreditata alle riserve legali di PostFinance SA.

Tutti i rapporti di lavoro dei collaboratori e delle collaboratrici impiegati nell'unità PostFinance sono stati trasferiti insieme all'unità PostFinance, con tutti i relativi diritti e doveri, da La Posta Svizzera SA a PostFinance SA.

3° trasferimento di patrimonio: La Posta Svizzera SA – Posta CH SA

Conformemente al contratto di trasferimento di patrimonio del 26 giugno 2013, Posta CH SA ha rilevato gli attivi e i passivi dell'unità Servizi postali de La Posta Svizzera SA, nonché i contratti appartenenti a tale unità. In virtù di tale contratto, l'unità Servizi postali de La Posta Svizzera SA è stata scorporata nella società Posta CH SA conformemente agli artt. 69 ss. in combinato disposto con l'art. 100 cpv. 2 della Legge sulla fusione, con effetto economico a partire dal 1° gennaio 2013.

Il trasferimento ha interessato i seguenti valori:

valore contabile di tutti gli attivi: 4,647 miliardi di franchi
 valore contabile di tutti i passivi (capitale di terzi): 3,647 miliardi di franchi
 attivo netto: un miliardo di franchi

Il prezzo di acquisto è stato fissato in funzione del valore dell'attivo netto, che è stato estinto: a favore de La Posta Svizzera SA, nella sua qualità di società conferente in natura, sono state infatti emesse 499'900 azioni nominali interamente liberate di Posta CH SA, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi e dunque con un valore nominale complessivo pari a circa 500 milioni di franchi; la differenza tra l'attivo netto e questo valore nominale complessivo, ovvero un importo residuo pari a 500 milioni di franchi, è stata accreditata alle riserve legali di Posta CH SA.

Fatte salve poche eccezioni, i rapporti di lavoro dei collaboratori e delle collaboratrici impiegati nell'unità aziendale Servizi postali sono stati trasferiti insieme all'unità aziendale, con tutti i relativi diritti e doveri, da La Posta Svizzera SA a Posta CH SA.

Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2013 sussistevano fideiussioni e garanzie per 16 milioni di franchi circa.

Nell'ambito dell'imposizione IVA del gruppo, La Posta Svizzera SA (responsabile del gruppo) garantisce per la tassazione di tutte le società sottoposte all'imposizione del gruppo.

Al 31 dicembre 2013 sussistevano lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA nei confronti di terzi.

Partecipazioni

Si rimanda al punto 36 dell'Allegato al conto annuale consolidato «Perimetro di consolidamento». Le partecipazioni a società affiliate detenute direttamente da La Posta Svizzera SA sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione dedotte le rettifiche di valore necessarie. Le rettifiche di valore sono iscritte a bilancio negli oneri finanziari.

Impegni verso istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2013 ammontavano a circa 50'000 franchi. Inoltre, alla fine dell'anno in esame sussisteva un accantonamento per il risanamento della Cassa pensioni Posta pari a circa 20'000 franchi.

Capitale azionario e riserve generali risultanti da apporti di capitale

La Confederazione Svizzera ha dotato La Posta Svizzera SA di un capitale azionario pari a 1300 milioni di franchi. Attualmente le riserve generali da apporti di capitale non sono autorizzate dall'Amministrazione federale delle contribuzioni.

Richiesta di destinazione degli utili

Il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA chiede all'Assemblea generale del 29 aprile 2014 di distribuire utili per 180 milioni di franchi. Oltre all'utile de La Posta Svizzera SA per un ammontare di 40 milioni di franchi vengono addebitati alle riserve 140 milioni di franchi.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Prospettive	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale de La Posta Svizzera SA presentato alle pagine da 138 a 142 del rapporto finanziario, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte a ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Orlando Lanfranchi
 Perito revisore abilitato
 Revisore responsabile

Stefan Andres
 Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 10 marzo 2014

Chiusura annuale di PostFinance

PostFinance SA riferisce al gruppo secondo le direttive IFRS (International Financial Reporting Standards) e stila il bilancio secondo le Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (DAC), indicate negli art. 23–27 OBCR (circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili – banche»).

Trasferimento	146
Conto annuale statutario PostFinance SA	147
Bilancio	148
Conto economico	150
Conto del flusso di denaro	151
Destinazione degli utili	152
Spiegazioni sul conto annuale	153
1 Spiegazione sull'attività commerciale e sull'organico	153
2 Principi contabili e di valutazione	153
3 Gestione del rischio	158
4 I Presentazione del capitale proprio	161
Informazioni sul bilancio	162
5 Panoramica sulla copertura di prestiti e operazioni fuori bilancio	162
6 Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	162
7 Dati relativi alle partecipazioni rilevanti	163
8 Schema degli investimenti	163
9 I Altri attivi e passivi	164
10 I Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi con riserva di proprietà	164
11 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	164
12 Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	166
13 Capitale sociale	166
14 Prospetto del capitale proprio	167
15 Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi	167
16 Crediti e impegni nei confronti di società associate e crediti a organi	167
17 Bilancio suddiviso tra Svizzera ed estero	168
18 Attivi suddivisi per paesi o gruppi di paesi	169
19 Bilancio per valute	169
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	170
20 Strumenti finanziari derivati aperti	170
Informazioni sul conto economico	171
21 Risultato da operazioni commerciali	171
22 Costi per il personale	171
23 Spese materiali	171
24 Ricavi straordinari e costi straordinari	172
25 Oneri per le imposte	172
Rapporto dell'ufficio di revisione	173

Trasferimento

PostFinance SA riferisce al gruppo secondo le direttive IFRS (International Financial Reporting Standards) e stila il bilancio secondo le Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (DAC), indicate negli art. 23–27 OBCR (circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili – banche»). La tabella che segue mostra le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti e trasferisce l'utile di esercizio secondo gli IFRS nella chiusura secondo le DAC.

PostFinance SA Trasferimento del risultato		2013
mln di CHF		
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti		588
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti		129
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti		717
Risultato delle società associate		-2
Ricavi d'esercizio delle società affiliate		-2
Risultato finanziario		143
Risultato aziendale (EBT)		856
Imposte sull'utile		442
Utile d'esercizio PostFinance SA e rapporto al gruppo secondo gli IFRS		1'298
Proventi da interessi e sconti	Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate fino alla scadenza definitiva	-88
Diverse voci del conto economico	Immobilizzazioni finanziarie secondo le DAC, principio del valore più basso	1
Risultato da operazioni commerciali	Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-25
Costi per il personale	Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-45
Ammortamenti sull'attivo immobilizzato	Immobili rivalutati	-4
	Rettifiche di valore individuale in seguito al calo del valore di mercato	-11
	Goodwill	-200
Ricavi straordinari	Utile vendita partecipazione Posta Immobili SA	-145
Imposte	Importo fiscale latente secondo gli IFRS	-517
Utile d'esercizio di PostFinance SA secondo le DAC		265

Le principali voci del trasferimento del risultato al segmento PostFinance secondo gli IFRS possono essere descritte come segue:

- il goodwill attivato nell'ambito del trasferimento è ammortizzato per un importo di 200 milioni di franchi all'anno
- le imposte sull'utile pari a 442 milioni di franchi comprendono oltre alle imposte latenti (-517 milioni di franchi) anche gli oneri per le imposte sull'utile correnti pari a 75 milioni di franchi
- adesso la Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti; per questo motivo, nel trasferimento del risultato al risultato d'esercizio vengono computati 129 milioni di franchi

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Per il 2013 PostFinance redige per la prima volta una propria chiusura annuale in conformità alle Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (DAC), indicate negli art. 23–27 OBCR (circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili – banche»).

Dal 26 giugno 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato, dotata di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari e posta sotto la sorveglianza della FINMA.

L'allestimento dei conti è stato adeguato con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013. Come confronto il bilancio e le tabelle in appendice illustrano i valori del bilancio di apertura al 1° gennaio 2013. Pertanto, non vi compaiono i valori dell'anno precedente.

BilancioPostFinance SA | Bilancio secondo le direttive DAC
mln di CHF

	Spiegazione	31.12.2013	1.01.2013
Attivi			
Liquidità		39'114	44'860
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		-	-
Crediti verso banche		9'933	4'691
Crediti verso clienti	5	9'894	8'485
Crediti ipotecari	5	1	1
Portafogli titoli e metalli preziosi		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	6, 20	54'454	56'108
Partecipazioni	6	14	298
Immobilizzazioni materiali	8	954	890
Valori immateriali		1'800	2'000
Ratei e risconti		720	783
Altri attivi	9	134	157
Totale attivi		117'018	118'273
Totale dei crediti postergati		-	-
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		2'019	2'213
Passivi			
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		-	-
Impegni verso banche		2'380	6'693
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti		42'585	36'834
Altri impegni verso clienti		64'534	67'475
Obbligazioni di cassa		161	195
Prestiti e mutui fondiari		-	-
Ratei e risconti		173	105
Altri passivi	9	137	131
Rettifiche di valore e accantonamenti	12	101	158
Riserve per rischi bancari generali		-	-
Capitale sociale	13	2'000	2'000
Riserva legale generale	14	4'682	4'682
<i>di cui riserva da apporti di capitale</i>		4'682	4'682
Altre riserve		-	-
Ripporto utile		-	-
Utile d'esercizio		265	-
Totale passivi		117'018	118'273
Totale degli impegni postergati		-	-
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		529	561

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

PostFinance SA | Attività fuori bilancio

mln di CHF	31.12.2013	1.01.2013
Impegni eventuali	-	-
Promesse irrevocabili	641	-
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-
Crediti d'impegno	-	-
Strumenti finanziari derivati valori di riacquisto positivi	96	94
Strumenti finanziari derivati valori di riacquisto negativi	20	42
Strumenti finanziari derivati volume contrattuale	5'304	4'253
Operazioni fiduciarie	-	-

Fino al momento dello scorporo (26 giugno 2013), nella sua qualità di pura società mantello, PostFinance SA non svolgeva alcuna attività operativa. Il bilancio al 31 dicembre 2012 viene pertanto indicato a parte (cifre in migliaia di franchi) e strutturato conformemente alle direttive DAC.

PostFinance SA | Bilancio della società mantello secondo le direttive DAC

CHF 1'000	31.12.2012
Liquidità	98
Altri attivi	0
Totale attivi	98
Capitale azionario	100
Riparto delle perdite	- 2
Utile d'esercizio	0
Totale passivi	98

Conto economico

PostFinance SA Conto economico secondo le direttive DAC mln di CHF	Spiegazione	2013 ¹
Ricavi e costi dall'attività bancaria ordinaria		
Proventi da interessi e sconti		222
Proventi da interessi e dividendi da portafogli commerciali		–
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		995
Costi degli interessi		–283
Risultato da operazioni sugli interessi		934
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito		93
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti		37
Proventi da commissioni su altri servizi		620
Costi delle commissioni		–592
Risultato da operazioni su commissioni e servizi		158
Risultato da operazioni commerciali	21	158
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		15
Ricavi da partecipazioni		1
Risultato da immobili		52
Altri ricavi ordinari		163
Altri costi ordinari		–6
Altri risultati ordinari		225
Ricavi d'esercizio		1'475
Costi per il personale	22	–471
Spese materiali	23	–470
Costi d'esercizio		–941
Utile lordo		534
Utile d'esercizio		
Utile lordo		534
Ammortamenti sull'attivo immobilizzato		–245
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		–16
Utile d'esercizio (risultato intermedio)		273
Ricavi straordinari	24	71
Costi straordinari	24	–
Imposte	25	–79
Utile d'esercizio		265

¹ PostFinance redige per la prima volta una propria chiusura annuale secondo le DAC per il 2013. Per questo motivo non vi sono valori di riferimento del 2012.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Conto del flusso di denaro

PostFinance SA Conto del flusso di denaro secondo le direttive DAC	Provenienza delle risorse finanziarie 2013	Destinazione delle risorse finanziarie 2013
mln di CHF		
Flusso di denaro dal risultato operativo (autofinanziamento)		
Utile d'esercizio	265	–
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	245	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	4
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi d'inadempimento e perdite	–	57
Ratei e risconti attivi	63	–
Ratei e risconti passivi	68	–
Altre posizioni ¹	88	–
Saldo	668	–
Flusso di denaro risultante dalle transazioni sul capitale proprio		
Capitale azionario ²	–	–
Aggio ²	–	–
Saldo	–	–
Flusso di denaro risultante dai cambiamenti negli attivi immobilizzati		
Partecipazioni	284	–
Immobili	–	85
Altre immobilizzazioni materiali	–	24
Valori immateriali	–	–
Saldo	175	–
Flusso di denaro risultante dall'attività bancaria		
Impegni verso banche	–	4'313
Impegni risultanti dai depositi dei clienti	2'810	–
Obbligazioni di cassa	–	35
Valori di riacquisto negativi di strumenti finanziari derivati	–	21
Altri impegni	27	–
Crediti verso banche	–	5'242
Crediti verso clienti	–	1'409
Crediti ipotecari	–	0
Valori di riacquisto positivi di strumenti finanziari derivati	–	1
Immobilizzazioni finanziarie	1'570	–
Altri crediti	25	–
Saldo	–	6'589
Liquidità		
Fondi liquidità	5'746	–
Saldo	5'746	–
Totale	6'589	6'589

¹ Ammortamento lineare della rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie contabilizzata nel bilancio d'apertura chiuso al 1° gennaio 2013

² Poiché la dotazione di capitale proprio è già contenuta nel bilancio d'apertura al 1° gennaio 2013, la procedura di liberazione delle azioni non figura nel conto del flusso di denaro.

PostFinance SA | Attestazione di liquidità

mln di CHF	
Liquidità all'1.01.2013	44'860
Liquidità al 31.12.2013	39'114
Diminuzione della liquidità	5'746

Destinazione degli utili

PostFinance SA | Utile di bilancio
mln di CHF

31.12.2013

Utile d'esercizio	265
Riporto utile	–
Totale utile di bilancio	265

PostFinance SA | Destinazione degli utili
mln di CHF

31.12.2013

Assegnazione ad altre riserve	–
Distribuzione dei dividendi	240
Riporto utile sul nuovo conto	25
Totale utile di bilancio	265

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Spiegazione sul conto annuale

1 | Spiegazioni sull'attività commerciale e sull'organico

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari svizzeri. Con 965 milioni di transazioni legate al traffico dei pagamenti, PostFinance è leader sul mercato elvetico. Si affidano con fiducia a PostFinance ben 2,9 milioni di clienti. Nel 2013 PostFinance ha registrato un afflusso di nuovi capitali pari a 4,3 miliardi di franchi. A fine 2013 PostFinance impiegava in media 3931 fra collaboratori e collaboratrici, per un totale di 3432 impieghi a tempo pieno. PostFinance ha chiuso l'anno di esercizio con un totale di bilancio di 117 miliardi di franchi e un utile d'esercizio di 265 milioni di franchi (entrambi calcolati secondo le Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (DAC), indicate negli art. 23–27 OBCR (circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili – banche»).

Risultato da operazioni sugli interessi

Le operazioni su interessi differenziati costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Le entrate provengono principalmente dai settori di mercato Pagamenti e Risparmio. Una parte meno importante del risultato è invece conseguita da PostFinance con i prodotti d'investimento e di previdenza.

Operazioni su commissioni e servizi

I risultati conseguiti da PostFinance nelle operazioni su commissioni e servizi sono sostanzialmente ascrivibili alle transazioni legate al traffico dei pagamenti, alla gestione dei conti e alle indennità corrisposte da società partner. I ricavi supplementari conseguiti grazie ai maggiori quantitativi di vendita e al più intenso utilizzo dei prodotti hanno compensato le perdite sul ricavato, dovute al calo delle transazioni allo sportello negli uffici postali. Poiché la Legge sulle poste vieta a PostFinance di concedere crediti e ipoteche, l'istituto finanziario si avvale della collaborazione di società partner in Svizzera e all'estero per poter offrire ai propri clienti una gamma completa di prodotti. I ricavi risultanti da queste collaborazioni confluiscono nel risultato da operazioni su commissioni (proventi dalle commissioni). I rischi d'inadempimento sono a carico delle banche partner.

Trading

PostFinance totalizza gran parte del proprio risultato commerciale in attività svolte per conto dei propri clienti. La parte principale di questa posizione è costituita dai risultati delle operazioni in valuta. Le operazioni in proprio hanno invece un'importanza secondaria.

Informazioni sul conto economico, sul conto del flusso di denaro e sulla destinazione degli utili

Non vengono indicati i valori dell'anno precedente, poiché la chiusura annuale secondo le direttive DAC è redatta per la prima volta per il 2013.

2 | Principi contabili e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione in bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio individuale combinato, allestito secondo il principio di true and fair view, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche e commercianti di valori mobiliari.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera vengono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul conto economico. I costi e i ricavi vengono convertiti al corso dei cambi valido alla data determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2013	31.12.2012
EUR	1,2265	1,2080
USD	0,8901	0,9152
GBP	1,4714	1,4801

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Eventuali valori di riacquisto positivi e negativi con la stessa controparte vengono compensati esclusivamente in presenza di accordi bilaterali giuridicamente riconosciuti e applicabili.

Iscrizione in bilancio secondo il principio della data di chiusura/della data di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli vengono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Altri attivi» o «Altri passivi» al rispettivo valore di riacquisto.

Principi generale di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una posizione di bilancio sono valutate in linea di massima individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti risultanti da titoli del mercato monetario, crediti verso banche

L'iscrizione in bilancio viene effettuata in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle singole rettifiche di valore per i crediti a rischio. Il deprezzamento viene determinato in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti nei confronti di banche. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono delimitati periodicamente. Nel caso dei crediti risultanti da titoli del mercato monetario che vengono mantenuti fino alla relativa scadenza, lo sconto non ancora maturato viene delimitato temporalmente sulla durata residua.

Prestiti (crediti verso clienti e crediti ipotecari)

L'iscrizione in bilancio è effettuata in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle singole rettifiche di valore per i crediti a rischio. Il deprezzamento è determinato in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. I prestiti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi; se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che la loro delimitazione non è più ritenuta opportuna, i prestiti vengono

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Operazioni di prestito di titoli (operazioni di securities lending e borrowing)

Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato, inclusi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia vengono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni su commissioni e servizi.

Portafoglio titoli

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (Fair Value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio commerciale sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato commerciale». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio commerciale sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni sugli interessi». Qualora il Fair Value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione in bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di mantenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli di valutazione (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa, se sono soddisfatti i requisiti di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere tenuti fino alla scadenza sono valutati in base al principio del valore più basso. PostFinance controlla regolarmente le immobilizzazioni finanziarie per individuare eventuali indicatori di deprezzamento. Quali indicatori vengono presi in considerazione soprattutto gli sviluppi dei valori di mercato nonché i downgrading del rating del credito da parte di agenzie di rating riconosciute o banche autorizzate. Se risultano esservi simili indicatori, viene determinato l'importo realizzabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di Hedge Accounting o che non soddisfano i requisiti di Hedge Accounting sono considerati titoli commerciali. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi commerciali, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le transazioni a titolo di garanzia (Hedge Accounting) sono iscritte al bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di denaro delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia viene verificata a scadenza semestrale. I Fair Value Hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. I Cash Flow Hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata sul conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di riacquisto positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al Fair Value rispettivamente nelle posizioni «Altri attivi» o «Altri passivi».

Partecipazioni

Tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo sono registrati come partecipazioni. L'iscrizione in bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software per il traffico dei pagamenti vengono attivati nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile. La vita utile è di 13–15 anni.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una supervalutazione. Se vi sono i segni di una supervalutazione, il valore contabile è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra Fair Value al netto dei costi di alienazione e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione con effetto sul risultato di un deprezzamento pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene ammortizzata al momento opportuno. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione vengono delimitati periodicamente per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni verso banche, altri impegni verso clienti e obbligazioni di cassa

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine vengono delimitati periodicamente. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono, secondo criteri oggettivi, rettifiche di valore e accantonamenti, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Nel caso di crediti a rischio, il deprezzamento è effettuato direttamente sul credito mediante rettifiche di valore individuali.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Il deprezzamento è determinato in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. In aggiunta a tali rettifiche di valore individuali, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore forfettarie per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Per gli scoperti antecedenti a 60 giorni dei clienti privati e commerciali si procede alla costituzione di uno star del credere. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul conto economico. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16», conformemente alla circolare FINMA 2008/2 (n. marg. 29j-1 segg.). I collaboratori e le collaboratrici di PostFinance sono assicurati presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono registrati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore attuale attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Per la limitazione fiscale passiva ci si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze tra i valori di attivi e impegni riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte latenti sotto gli accantonamenti. Le imposte latenti vengono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Esternalizzazione di unità (outsourcing)

PostFinance ha esternalizzato diversi servizi a società del gruppo Posta. Importanti contratti di outsourcing sono stati stipulati con Posta CH SA per il traffico dei pagamenti, i servizi finanziari e informatici e con Swiss Post Solutions SA per la stampa e la spedizione di documenti del conto e per la soluzione e-fattura. Tali contratti soddisfano integralmente i requisiti posti dalla FINMA, in particolare in relazione al segreto bancario e alla protezione dei dati.

Modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente

Per il 2013 PostFinance redige per la prima volta una propria chiusura annuale secondo le DAC. I principi contabili e di valutazione sono immutati rispetto al bilancio d'apertura.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto non si è verificato alcun avvenimento rilevante al 31 dicembre 2013 che sia soggetto all'obbligo di iscrizione in bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

PostFinance svolge una gestione dei rischi operativi e finanziari adeguata e conforme alle disposizioni normative bancarie. I rischi commerciali specifici di PostFinance, in particolare quelli legati al mercato, ai crediti e di natura operativa, vengono gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel settore, con l'impiego di moderne soluzioni software. Per garantire la sopportabilità del rischio vengono eseguiti stress test mensili, fondati su scenari macroeconomici plausibili relativi a più anni. Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria; pur disponendo di tale autorizzazione, l'istituto finanziario non può, tuttavia, concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non vengono pertanto utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. PostFinance persegue una politica d'investimento prudente e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è tuttora depositata presso la Banca nazionale svizzera sotto forma di averi in conto giro esenti da interessi.

Organizzazione

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance esegue annualmente un accertamento dei rischi e definisce le linee guida e i principi per il trattamento dei rischi finanziari e operativi; approva la politica dei rischi e fissa i limiti che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione di tali rischi. Tali limiti si basano sull'approccio standard internazionale delle disposizioni regolamentari e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle prescrizioni normative». L'esposizione massima al rischio viene calcolata in base alla sopportabilità del rischio di PostFinance e alla propensione al rischio del Consiglio di amministrazione. Il comitato di direzione di PostFinance delega al comitato «Asset & Liability Management» (ALKO) la responsabilità della guida e della gestione attiva dei rischi finanziari nell'ambito delle condizioni quadro prestabilite. Oltre a occuparsi della gestione della struttura del bilancio e della definizione di sottolimiti per rischi di mercato e di credito per le unità operative incaricate della gestione dei rischi, l'ALKO assicura il mantenimento di un'infrastruttura di gestione dei rischi adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. La sezione Gestione del rischio è responsabile dell'identificazione, misurazione e aggregazione dei rischi sostenuti da PostFinance. Nell'ambito del processo strategico essa analizza inoltre possibili allocazioni del rischio per varie opzioni strategiche, puntando in particolare a garantire in ogni momento la sopportabilità del rischio tenendo conto del fondo di copertura dei rischi disponibile, della propensione al rischio definita e del rendimento del capitale auspicato. La sezione Verifica del rischio definisce una serie di procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi a cui PostFinance si espone. In qualità di ufficio centrale, essa monitora l'attività di verifica del rischio delle altre sezioni e assicura che i dati rilevanti per il rischio siano rilevati sistematicamente e che le informazioni ottenute siano elaborate in modo adeguato, integrate e riferite ai vari livelli. In caso di superamento dei limiti si procede all'attuazione tempestiva di misure predefinite.

Gestione dei rischi finanziari

PostFinance corre, misura, controlla e monitora costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori di mercato di attivi e impegni nel bilancio, principalmente riconducibile a incongruenza dei rispettivi termini, e sul risultato dei tassi nel conto economico complessivo. Le operazioni a bilancio sono una delle principali fonti di reddito di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, al rischio di oscillazione dei tassi viene attribuita grande rilevanza. I depositi dei clienti di cui PostFinance dispone sono in prevalenza a tasso non vincolato. Il relativo tasso d'interesse viene trasformato in tranches ricorrenti con scadenze differenti mediante un modello di portafoglio di replica e investimento. Nel modello di replica si punta a fornire una rappresentazione il più possibile congruente dal punto di vista dei termini dei singoli prodotti cliente, minimizzando la volatilità dei margini degli stessi. L'ALKO fissa le scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali in base al modello d'investimento e le comunica alla

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

sezione Tesoreria. Lo squilibrio tra i tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze che viene controllata dall'ALKO in una prospettiva del valore economico e degli utili correnti. La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore attuale rettificata in base al rischio. Si definisce, da un lato, la sensibilità nei confronti dello spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse, dall'altro nei confronti di isolati shock sui tassi a determinate scadenze (tassi chiave). Accanto agli indici di sensibilità, con l'aiuto di un indice Value at Risk (VaR) si verifica se gli investimenti effettuati dalla sezione Tesoreria soddisfano i requisiti stabiliti dall'ALKO per le scadenze. In tale ambito viene utilizzato il metodo della simulazione storica con un livello di confidenza conservativo. Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Per tutelarsi contro i rischi delle variazioni dei tassi si ricorre in misura limitata a swap sui tassi d'interesse, garantendo una protezione per la singola posizione e non per il portafoglio. La sezione Verifica del rischio sottopone settimanalmente all'ALKO un rapporto dei rischi di oscillazione dei tassi che mostra i rischi principali e il rispetto o meno dei limiti. Anche il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione vengono informati dei rischi di oscillazione dei tassi, rispettivamente a cadenza mensile e trimestrale.

Rischio valutario

Il rischio valutario consiste nell'eventualità che il valore di uno strumento finanziario vari a causa di oscillazioni dei corsi di cambio. I rischi valutari di PostFinance derivano dalle immobilizzazioni finanziarie e dagli affari operativi. Per tutelarsi dagli effetti delle variazioni dei tassi di mercato delle valute estere o delle variazioni dei tassi di cambio sui valori di mercato e sui ricavi da obbligazioni in valuta estera a reddito fisso si ricorre a swap sulla valuta e a operazioni a termine in divise. I rischi di mercato connessi alle operazioni in valuta sono misurati e controllati quotidianamente con il metodo VaR a livello del bilancio complessivo. Come per il VaR degli interessi, anche per il VaR delle valute estere viene utilizzato il metodo della simulazione storica con un livello di confidenza conservativo.

Rischio del prezzo delle azioni

Per rischio del prezzo delle azioni si intende il rischio di perdita derivante dalla diminuzione del valore di indici azionari o di singole azioni. Ai fini della diversificazione, dal 2005 PostFinance investe anche in azioni, esponendosi in tal modo al rischio summenzionato, che viene monitorato e limitato tramite una misurazione VaR. Come per il VaR degli interessi e delle valute estere, si applica il metodo della simulazione storica con un livello di confidenza conservativo. Oltre alle azioni, l'indice VaR contiene anche fondi obbligazionari, poiché questi ultimi vengono iscritti a bilancio al valore di mercato. I limiti vengono monitorati quotidianamente. Per misurare e controllare gli effetti contabili di oscillazioni del valore di mercato è stata fissata una soglia di segnalazione delle perdite che si riferisce alle perdite di valore di mercato accumulate nell'anno civile e aventi ripercussioni sul risultato. Se la perdita di valore di mercato supera la soglia di segnalazione, si procede all'attuazione di misure predefinite. Anche nell'anno di esercizio 2013, come nel 2012, non sussisteva alcun portafoglio in azioni.

Rischio di credito

È il rischio in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, con conseguente determinazione di una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di un intero gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro. I rischi di credito connessi alle attività d'investimento della sezione Tesoreria di PostFinance sul mercato monetario e dei capitali vengono arginati mediante specifiche disposizioni d'investimento e prescrizioni sui limiti, in particolare riferiti a controparti, struttura del portafoglio e formazione del rating. Tali limiti consentono ad esempio di effettuare investimenti solo presso debitori che presentano un rating molto positivo. Sono previsti inoltre dei limiti per un'adeguata riduzione dei rischi paese. Le prescrizioni o restrizioni d'investimento poggiano su valutazioni di rating accessibili al pubblico, formulate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, e vengono costantemente adeguate in caso di variazioni della solvibilità delle controparti. Il rispetto dei limiti fissati per il rischio di credito è controllato quotidianamente e reso noto tramite rapporto.

Operazioni di credito

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), non derivano rischi di credito per PostFinance, in quanto questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese; tale collaborazione ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato finanziario retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance collabora con la banca Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Vengono creati dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere impiegate anche in situazioni di stress, che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. Per assicurare la liquidità a breve termine si fissa un importo minimo che i cuscinetti di liquidità devono rispettare. A tale scopo ci si basa sul volume giornaliero dei pagamenti in uscita. Il rispetto dei limiti è controllato quotidianamente e reso noto tramite rapporto. Per garantire la liquidità a medio e a lungo termine vengono definiti degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Gli stress test vengono effettuati mensilmente e i loro risultati comunicati almeno una volta all'anno al Consiglio di amministrazione.

Rischi di concentrazione nel collateral

I rischi di concentrazione nel collateral possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia [collateral]) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Il collateral protegge PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché può essere utilizzato da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni elevate nel collateral sono monitorate e limitate, in quanto perdite significative di valore del collateral possono generare episodi di insolvenza delle controparti (garanti). La misurazione e il monitoraggio dei rischi di concentrazione nel collateral sono eseguiti a cadenza mensile per i singoli giorni del mese trascorso. In caso di superamento del limite di concentrazione, il comitato di direzione adotta appositi provvedimenti. Il Consiglio di amministrazione viene informato trimestralmente sul livello di concentrazione.

Gestione del rischio operativo presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi per PostFinance sono definiti come il rischio di perdite derivanti da inadeguatezza ed errore di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Organizzazione

PostFinance pratica una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente da un ufficio centrale. Essa non solo definisce il processo di gestione dei rischi per l'intera banca, ma assicura anche l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e il rendiconto regolare e tracciabile di tutti i rischi operativi principali. Inoltre, l'ufficio centrale mette a disposizione gli ausili e gli strumenti necessari e funge da interfaccia tra i superiori e la commissione del comitato di direzione Controlli interni (CoDi CI), cui compete l'attuazione efficace ed efficiente della gestione del rischio operativo. Ogni sezione e stato maggiore funge da controller decentrato e indipendente del rischio operativo e, in qualità di servizio di coordinamento, reperisce le informazioni rilevanti, esegue l'identificazione e la valutazione dei rischi e registra le perdite per la propria unità organizzativa. Ognuno dei maggiori rischi operativi di PostFinance (2013: sette rischi di maggiore entità) è di competenza di un risk manager operativo decentrato. Quest'ultimo è responsabile della valutazione e sorveglianza regolare del rischio che gli è stato affidato ed è tenuto a presentare un rapporto trimestrale alla commissione CI.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Strumenti

Per la gestione attiva dei rischi operativi PostFinance dispone di una serie di strumenti d'uso nel settore. Da un lato, la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda che consente di analizzare le perdite operative sorte in passato, individuarne i punti in comune e, sulla base di questi, adottare misure appropriate; dall'altro, le stime strutturate dei rischi (self risk assessment) che permettono di valutare i potenziali scenari di rischio, che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente alla commissione CI di disporre di una valida panoramica della situazione generale di rischio della banca. Inoltre, le misure decise da CoDi CI per minimizzare i rischi operativi sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi vengono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Reporting

La commissione CI riceve trimestralmente un rapporto aggiornato sui rischi di maggiore entità e adotta all'occorrenza delle misure volte a ridurli. Sulla base di tali dati, essa informa il Consiglio di amministrazione sulla situazione di rischio di PostFinance.

4 | Presentazione del capitale proprio

Presentazione del capitale proprio mln di CHF	Base ai sensi dell'OFoP	31.12.2013
Capitale proprio computabile		
Fondi propri di base di qualità primaria (CET1)		4'882
Capitale integrativo (T2)		90
Totale capitale proprio computabile (CET1 + T2)		4'972
Capitale proprio necessario		
Rischi di credito	Approccio standard internazionale (AS-BRI)	1'592
Rischi non legati a una controparte	Approccio standard internazionale (AS-BRI)	76
Rischi di mercato	Approccio standard dei rischi di mercato	25
Rischi operativi	Approccio dell'indicatore di base	226
Deduzioni dal capitale proprio necessario		-
Totale capitale proprio minimo necessario	secondo OFoP art. 42	1'919
Cuscinetto di fondi propri 80% (per un obiettivo di capitale proprio del 14,4%)	secondo FINMA: margine massimo categoria 2	1'536
Totale requisiti di capitale (T1 + T2)	secondo OFoP art. 45	3'455

Ulteriori indicazioni conformemente alla circolare FINMA 2008/22 nm. 51: le informazioni relative alle disposizioni in materia di capitale proprio sono pubblicate sul sito www.postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Panoramica sulle coperture di prestiti e operazioni fuori bilancio

Coperture di prestiti e operazioni fuori bilancio mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti verso clienti ¹	–	–	9'894	9'894
Crediti ipotecari	1	–	–	1
stabili abitativi	1	–	–	1
Totale prestiti				
	31.12.2013	1	–	9'894
	1.01.2013	1	–	8'485
Fuori bilancio				
Promesse irrevocabili	–	–	641	641
Totale fuori bilancio				
	31.12.2013	–	–	641
	1.01.2013	–	–	–

Crediti a rischio mln di CHF	31.12.2013	1.01.2013
Importo lordo dei debiti	0	–
Valori di liquidazione delle garanzie stimati ²	–	–
Importo netto dei debiti	0	–
Rettifiche di valore individuali	0	–

¹ Prestiti nei confronti di comuni, città e Cantoni; questi prestiti sono dotati insieme di un rating assegnato da un'agenzia riconosciuta dalla FINMA.

² Credito o valore di alienazione per ciascun cliente: determinante è il valore inferiore.

6 | Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni

Immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair Value	
	31.12.2013	1.01.2013	31.12.2013	1.01.2013
Titoli di debito				
destinati alla detenzione fino alla scadenza	53'665	55'324	55'630	58'105
Titoli di partecipazione				
iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso	789	784	897	784
Totale immobilizzazioni finanziarie	54'454	56'108	56'527	58'889
Titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	42'592	n.d.	–	–

Partecipazioni mln di CHF	31.12.2013	1.01.2013
Partecipazioni		
quotate in borsa	–	–
non quotate in borsa	14	298
Totale partecipazioni	14	298

6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

7 | Dati relativi alle partecipazioni rilevanti

Partecipazioni rilevanti			Quota di partecipazione		
mln di CHF risp. EUR, percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2013	1.01.2013
Partecipazioni interamente consolidate					
Servizi debitori SA, Berna, Svizzera	Gestione debitori	CHF	1	100%	100%
Partecipazioni rilevanti non consolidate					
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno (D)	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	20	25%	25%
SIX Interbank Clearing AG, Zurigo	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1	25%	25%

Ulteriori informazioni sul bilancio individuale combinato in base alla circolare FINMA 2008/2 nm. 27a: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method) a queste partecipazioni, il totale di bilancio e l'utile d'esercizio aumenterebbero rispettivamente di 7 milioni di franchi.

8 | Schema degli investimenti

Schema degli investimenti	Valore di acquisto	Ammortamenti accumulati fino al momento considerato	Valore contabile 1.01.2013	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Rivalutazioni	Valore contabile 31.12.2013
Partecipazioni									
Altre partecipazioni	298	–	298	–	–	–284	–	–	14
Totale partecipazioni	298	–	298	–	–	–284	–	–	14
Immobilizzazioni materiali									
Immobili									
edifici della banca	141	–	141	–	–	–	–3	–	138
altri immobili	720	–51	669	–	52	–	–23	–	698
Altre immobilizzazioni materiali	257	–186	71	–	43	–	–19	–	95
Altro (software)	9	–	9	–	14	–	–	–	23
Totale immobilizzazioni materiali	1'127	–237	890	–	109	–	–45	–	954
Valori immateriali									
Goodwill	2'000	–	2'000	–	–	–	–200	–	1'800
Totale valori immateriali	2'000	–	2'000	–	–	–	–200	–	1'800
Valore d'assicurazione contro gli incendi									
Immobili									1'176
Altre immobilizzazioni materiali									83

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
mln di CHF						
Rate di leasing future	18	17	2	1	0	0

9 | Altri attivi e passivi

Altri attivi e passivi mln di CHF	31.12.2013		1.01.2013	
	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi
Valore di riacquisto di strumenti finanziari derivati, divise e titoli di partecipazione				
Contratti negoziati come commerciante per conto proprio	94	19	94	41
Contratti negoziati come commissionario	2	1	0	0
Totale strumenti finanziari derivati	96	20	94	41
Conto di compensazione	–	8	–	3
Imposte indirette	35	57	34	84
Altri attivi e passivi	3	52	29	3
Totale altri attivi e altri passivi	134	137	157	131

10 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi con riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà ¹ mln di CHF	31.12.2013
Valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	1
Impegni effettivi	0

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e le operazioni di pronti contro termine

Operazioni di prestito di titoli e operazioni di pronti contro termine mln di CHF	31.12.2013	1.01.2013
Crediti da depositi in contanti nelle operazioni di securities borrowing e operazioni pronti contro termine in acquisto	–	–
Impegni da depositi in contanti nelle operazioni di securities lending e operazioni pronti contro termine	–	30
Titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni pronti contro termine	–	8'513
per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	–	8'513
Titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni pronti contro termine in acquisto, per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di ricostituzione in pegno	7'150	10'125
titoli ricostituiti in pegno o rivenduti	–	–

11 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di pensioni transitorie AI (pensioni aggiuntive AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che – stilati secondo le raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti «Swiss GAAP RPC26» – forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà attivato, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 44'829 assicurati attivi e 36'981 beneficiari di rendite (stato: 1° ottobre 2013), dispone al 31 dicembre 2013 di un patrimonio complessivo pari a 15'286 milioni di franchi (anno precedente: 14'009 milioni). Conformemente ai principi di allestimento dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura ammonta al 102,3% (anno precedente: 98,8%). Al netto della riserva dei contributi del datore di lavoro per cui è stata decisa una rinuncia all'utilizzazione, il grado di copertura è invece pari al 98,5% (anno precedente: 95,0%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 1110 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 1110 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari al 3% (anno precedente: 3,5%) e le basi tecniche LPP 2010 (anno precedente: LPP 2010). Da un'approfondita valutazione risulta che non vi sono stati influssi economici sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2013 risorse disponibili né, alla luce della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo, sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Vantaggio economico/ impegno economico, oneri previdenziali	Importo della copertura (insufficiente) / eccedente		Quota economica PostFinance SA sul valore patrimoniale/accantonamento		Variazione rispetto all'anno precedente contabilizzata nei costi per il personale		Contributi ordinari	Contributi straordinari	Totale contributi	Oneri previdenziali
	31.12.2013	31.12.2013	1.01.2013	1.01.2013	2013	2013				
mln di CHF										
Cassa pensioni Posta	17	–	–6	–5	34	2	36	31		
Buoni per il personale	–4	–4	–3	1	0	–	0	1		
Rendite d'invalidità	–1	–1	–1	0	–	–	–	0		
Totale RPC 16	12	–5	–10	–4	34	2	36	32		

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance SA al capitale di previdenza complessivo di PostFinance SA. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve dei contributi del datore di lavoro	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Altre rettifiche di valore	Bilancio (accantonamenti) / valore patrimoniale		Risultato della riserva dei contribui del datore di lavoro nei costi per il personale
	31.12.2013	31.12.2013	31.12.2013	31.12.2013	1.01.2013		
mln di CHF							
Cassa pensioni Posta	57	–28	–	29	32	3	
Buoni per il personale	–	–	–	–	–	–	
Rendite d'invalidità	–	–	–	–	–	–	
Totale RPC 16	57	–28	–	29	32	3	

12 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Rettifiche di valore e accantonamenti						
mln di CHF	Stato: 1.01.2013	Utilizzo conforme allo scopo ¹	Somme recuperate, interessi in mora, differenze di cambio	Nuove costituzioni addebitate al conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Stato 31.12.2013
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi d'inadempimento (star del credere e rischi paese)	248	3	–	10	66	189
Accantonamenti da impegni previdenziali	9	–	–	–	4	5
Altri accantonamenti	5	3	–	5 ²	2	5
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	262	6	–	15	72	199
Al netto con le rettifiche di valore conteggiate direttamente con gli attivi	–104	–3	–	–5	–8	–98
Totale rettifiche di valore e accantonamenti come da bilancio	158	3	–	10	64	101
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Inclusa costituzione di un accantonamento per le spese procedurali di 2,5 milioni di franchi per il programma fiscale americano.

Non è stato costituito alcun accantonamento per un'eventuale multa derivante dal programma fiscale americano. Le ragioni di questa valutazione sono da rintracciare in primo luogo nella clausola di riserva inviata per iscritto alle autorità giudiziarie statunitensi e nel futuro passaggio dalla categoria due alla categoria tre.

13 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Capitale sociale	31.12.2013			1.01.2013		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
CHF, quantità in mln						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

Proprietari importanti di capitali e gruppi di proprietari con diritto di voto	31.12.2013			1.01.2013		
	Valore nominale	Quantità	Quota in %	Valore nominale	Quantità	Quota in %
CHF, quantità in mln						
La Posta Svizzera SA	2'000	2	100	2'000	2	100

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

14 | Prospetto del capitale proprio

Prospetto del capitale proprio all'1.01.2013 e al 31.12.2013 mln di CHF		2013
Capitale azionario		2'000
Riserva legale generale		4'682
Totale capitale proprio all'1.01.2013 (prima della destinazione degli utili)		6'682
Utile d'esercizio dell'anno in esame		265
Totale capitale proprio al 31.12.2013 (prima della destinazione degli utili)		6'947
Capitale azionario		2'000
Riserva legale generale		4'682
Utile d'esercizio		265

15 | Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

Attivo circolante per tipo e scadenza mln di CHF, al 31.12.2013 e all'1.01.2013		A vista	Con preavviso	Fino a 3 mesi	Da 4 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitato	Totale
Liquidità		39'114	-	-	-	-	-	-	39'114
Crediti verso banche		47	-	6'747	174	1'525	1'440	-	9'933
Crediti verso clienti		263	8	1'166	1'231	3'658	3'568	-	9'894
Crediti ipotecari		-	-	-	1	-	-	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		793	-	2'084	5'088	31'067	15'422	-	54'454
Totale attivo circolante	31.12.2013	40'217	8	9'997	6'494	36'250	20'430	-	113'396
	1.01.2013	44'356	3	6'276	6'628	34'757	22'123	-	114'145

Capitale di terzi per tipo e scadenza mln di CHF, al 31.12.2013 e all'1.01.2013		A vista	Con preavviso	Fino a 3 mesi	Da 4 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitato	Totale
Impegni verso banche		2'380	-	-	-	-	-	-	2'380
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti		-	42'585	-	-	-	-	-	42'585
Altri impegni verso clienti		64'532	-	2	-	-	-	-	64'534
Obbligazioni di cassa		-	-	20	46	74	21	-	161
Totale capitale di terzi	31.12.2013	66'912	42'585	22	46	74	21	-	109'660
	1.01.2013	74'095	36'834	75	-	153	40	-	111'197

16 | Crediti e impegni nei confronti di società associate e crediti a organi

Società associate e crediti a organi

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione. Tutte le transazioni tra PostFinance e le società associate hanno luogo a condizioni conformi al mercato.

Crediti/impegni nei confronti di società associate all'1.01.2013 e al 31.12.2013 mln di CHF	31.12.2013		1.01.2013	
Crediti nei confronti di società associate		26		–
Impegni nei confronti di società associate		439		605

Si considerano crediti a organi tutti i crediti di PostFinance nei confronti dei membri del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione di PostFinance, dell'ufficio di revisione di PostFinance, nonché i crediti detenuti nei confronti della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA. Questa definizione comprende anche le parti controllate dai membri di detti organi.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo crediti a organi in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

Parti correlate

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance SA), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti, concessione di crediti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione e dei membri della direzione valgono invece condizioni preferenziali in linea con il settore.

17 | Bilancio suddiviso tra Svizzera ed estero

Bilancio suddiviso tra Svizzera ed estero mln di CHF	31.12.2013		1.01.2013	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	39'090	24	44'837	23
Crediti verso banche	3'546	6'387	3'564	1'127
Crediti verso clienti	9'893	1	8'484	1
Crediti ipotecari	1	–	1	–
Immobilizzazioni finanziarie	23'041	31'413	20'370	35'738
Partecipazioni	10	4	294	4
Immobilizzazioni materiali	954	–	890	–
Valori immateriali	1'800	–	2'000	–
Ratei e risconti	367	353	357	426
Altri attivi	95	39	84	73
Totale attivi	78'797	38'221	80'881	37'392
Passivi				
Impegni verso banche	2'274	106	6'599	94
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti	41'016	1'569	35'807	1'027
Altri impegni verso clienti	62'737	1'797	66'088	1'387
Obbligazioni di cassa	161	–	195	–
Ratei e risconti	173	0	105	0
Altri passivi	133	4	131	0
Rettifiche di valore e accantonamenti	101	–	158	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale generale	4'682	–	4'682	–
Utile d'esercizio	265	–	–	–
Totale passivi	113'542	3'476	115'765	2'508

6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

18 | Attivi suddivisi per paesi o gruppi di paesi

Attivi suddivisi per paesi o gruppi di paesi mln di CHF, %	31.12.2013		1.01.2013	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	78'796	67,3	80'881	68,4
Europa	33'434	28,6	32'529	27,5
Nord America	2'783	2,4	3'166	2,7
Altri paesi	2'005	1,7	1'697	1,4
Totale attivi	117'018	100,0	118'273	100,0

19 | Bilancio per valute

Bilancio per valute al 31.12.2013 mln di CHF	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	38'971	143	-	-	-	-	39'114
Crediti verso banche	8'235	282	1'367	24	5	20	9'933
Crediti verso clienti	9'881	13	0	0	0	0	9'894
Crediti ipotecari	1	-	-	-	-	-	1
Immobilizzazioni finanziarie	51'376	2'288	526	123	44	97	54'454
Partecipazioni	10	4	-	-	-	0	14
Immobilizzazioni materiali	954	-	-	-	-	-	954
Valori immateriali	1'800	-	-	-	-	-	1'800
Ratei e risconti	683	36	1	0	-	0	720
Altri attivi	132	1	0	1	0	0	134
Totale attivi portati a bilancio	112'043	2'767	1'894	148	49	117	117'018
Diritti di consegna operazioni in divise	1'113	233	55	18	2	26	1'447
Totale attivi	113'156	3'000	1'949	166	51	143	118'465
Passivi							
Impegni verso banche	2'109	217	52	1	0	1	2'380
Impegni verso clienti sotto forma di risparmio e investimenti	41'510	1'075	-	-	-	-	42'585
Altri impegni verso clienti	61'652	1'355	1'449	41	6	31	64'534
Obbligazioni di cassa	155	6	-	-	-	-	161
Ratei e risconti	173	0	0	0	-	0	173
Altri passivi	137	-	0	-	-	-	137
Rettifiche di valore e accantonamenti	101	-	-	-	-	-	101
Capitale sociale	2'000	-	-	-	-	-	2'000
Riserva legale generale	4'682	-	-	-	-	-	4'682
Utile d'esercizio	265	-	-	-	-	-	265
Totale passivi portati a bilancio	112'784	2'653	1'501	42	6	32	117'018
Impegni di consegna operazioni in divise	357	349	388	56	45	95	1'290
Totale passivi	113'141	3'002	1'889	98	51	127	118'308
Posizione netta per valuta	15	-2	60	68	-	16	157

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

20 | Strumenti finanziari derivati aperti

Strumenti finanziari derivati aperti al 31.12.2013 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura (hedging)			
	Valori di riacquisto positivi	Valori di riacquisto negativi	Volume contrattuale	Valori di riacquisto positivi	Valori di riacquisto negativi	Volume contrattuale	
Strumenti su tassi d'interesse							
Swap IRS	–	–	–	48	16	3'857	
Divise / metalli preziosi							
Contratti a termine	4	3	666	11	0	516	
Swap CCIRS	1	1	121	32	–	144	
Totale strumenti finanziari derivati aperti							
Prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	31.12.2013	5	4	787	91	16	4'517
	1.01.2013	14	2	761	80	40	3'492
Dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)	31.12.2013	5	4	787	91	16	4'517
	1.01.2013	14	2	761	80	40	3'492

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Informazioni sul conto economico

Non vengono indicati i valori dell'anno precedente, poiché la chiusura annuale secondo le direttive DAC è redatta per la prima volta per il 2013.

21 | Risultato da operazioni commerciali

Risultato da operazioni commerciali mln di CHF	2013
Commercio di divise e banconote	158
Commercio di derivati su interessi	0
Negoziazione titoli	-
Commercio di metalli preziosi ¹	-
Totale risultato commerciale	158

¹ PostFinance SA non è attiva nel commercio di metalli preziosi.

22 | Costi per il personale

Costi per il personale mln di CHF	2013
Stipendi e assegni (inclusi i gettoni di presenza e indennità a organi della banca)	369
Prestazioni sociali	37
Contributi a istituti di previdenza per il personale	47
Altri costi per il personale	18
Totale costi per il personale	471

23 | Spese materiali

Spese materiali mln di CHF	2013
Costi per i locali e l'energia	57
Costi per informatica, macchine, mobili, veicoli e altre installazioni	152
Altri costi d'esercizio	261
Totale spese materiali	470

24 | Ricavi straordinari e costi straordinari

Ricavi straordinari mln di CHF	2013
Riadeguamenti dei valori	71
Altri ricavi straordinari	0
Totale ricavi straordinari	71

Costi straordinari mln di CHF	2013
Perdita dalla vendita di investimenti	-
Altri costi straordinari	-
Totale costi straordinari	-

La formazione del rating e lo spread del credito sono i due fattori fondamentali per costituire e sciogliere le rettifiche di valore del portafoglio investimenti. Negli anni precedenti sono stati contabilizzati deprezzamenti forfettari principalmente sulle obbligazioni mantenute fino alla scadenza. Nel 2013, grazie allo sviluppo positivo, è stato possibile sciogliere 64 milioni di franchi con effetto sul risultato. Anche le modifiche di valore degli scoperti dei conti postali e le rettifiche di valore individuale hanno contribuito al risultato.

25 | Onere fiscale

Gli oneri per le imposte derivanti da imposte sugli utili e sul capitale ammontano a 79 milioni di franchi. L'imposta sugli utili è stata calcolata con una pressione fiscale del 22%.

RAPPORTO SULLA SITUAZIONE		CORPORATE GOVERNANCE		CHIUSURA ANNUALE	
6	Attività commerciale	48	Struttura del gruppo e degli azionisti	61	Gruppo
11	Organizzazione	48	Rendiconto regolatorio	137	La Posta Svizzera SA
12	Strategia del gruppo	49	Struttura del capitale	145	PostFinance SA
20	Gestione finanziaria	49	Consiglio di amministrazione		
22	Sviluppo aziendale	54	Direzione del gruppo		
40	Rapporto sui rischi	57	Indennità		
45	Previsioni	59	Ufficio di revisione		
		59	Politica dell'informazione		

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della PostFinance SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di denaro e allegato (pagine 148-172), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle direttive per l'allestimento dei conti annuali per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Kurt Stoll
 Perito revisore abilitato
 Revisore responsabile

Jakub Pesek
 Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 28 febbraio 2014

Informazioni sul rendiconto

Struttura del rendiconto

Il rendiconto 2013 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (rapporto sulla situazione, Corporate Governance, chiusure annuali del gruppo, La Posta Svizzera SA e PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- Rapporto d'attività AutoPostale Svizzera SA
- tabelle (set completo di indici)
- indice GRI (indicazione dei contenuti in base alle direttive della Global Reporting Initiative compresa conferma della Global Reporting Initiative del livello di applicazione)

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico dal sito www.posta.ch/rapportodigestione. Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA, il Rapporto di gestione di PostFinance SA e il Rapporto d'attività di AutoPostale Svizzera SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario della Posta sono pubblicati in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

I rapporti possono essere ordinati in internet all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione. I collaboratori della Posta possono ordinarne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Viktoriastrasse 21
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
Contatto per i media +41 58 338 13 07
www.posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Corinne Santschi, Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen

Testo

Finanze Posta, Berna
Marcel Suter, Sandra Schindler e
collaboratori di Klarkom GmbH, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen
Diagrammi basati sulle regole di allestimento del prof. Rolf Hichert

Fotografie

Marc Wetli, Zurigo,
Simon Opladen, Berna e varie fonti

Layout e composizione

Walter Stähli, Christian Meier e Franck Schirmer,
phorbis Communications AG, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli AG, Berna

Numero ISSN 1661-9501

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con il Blauer Engel (Angelo Blu), l'etichetta ecologica assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (www.blauer-engel.de). Essa possiede inoltre l'etichetta ecologica dell'UE (www.ecolabel.eu) ed è certificata FSC (www.fsc.org).



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C005019

Indici degli ultimi cinque anni

		2013	2012	2011	2010	2009
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'575 ¹	8'576 ³	8'599	8'736	8'558
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,6 ¹	84,1 ³	84,0	83,2	80,8
conseguiti all'estero	% dei ricavi d'esercizio	12,0 ¹	12,0 ³	12,7	13,9	16,3
Risultato d'esercizio	mln di CHF	911 ¹	860 ³	908	930	721
conseguito all'estero	% del risultato d'esercizio	5,2 ¹	4,1 ³	5,7	2,6	4,9
Utile del gruppo	mln di CHF	626 ¹	772 ³	904	910	728
Capitale proprio	mln di CHF	5'637	3'145 ³	4'879	4'224	3'534
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	135 ¹	269 ³	390	452	272
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'688 ¹	5'314 ³	5'187	5'268	4'983
per i collaboratori	mln di CHF	4'131 ¹	4'161 ³	4'026	4'076	4'032
per gli investitori	mln di CHF	93	82 ³	14	20	14
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	94	34	13	12	9
per la proprietaria	mln di CHF	180	200	200	200	200
per l'azienda	mln di CHF	1'190	837 ³	934	960	728
Posti di lavoro						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	44'105	44'605	44'348	45'129	44'803
all'estero	%	15,4	14,8	15,0	16,1	15,6
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'024	2'015	1'942	1'824	1'690
Impieghi in Svizzera	collaboratori della Posta ogni 100 lavoratori	1,35	1,37	1,31	1,34	1,33
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	19'494	20'172	20'418	20'603	20'776
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	3,6	3,7	3,9	3,5	3,1
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	180	315	95	116	99
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione ai sensi del CCL Posta	unità di personale in %	62,8	62,7	64,3	65,4	66,5
Salario minimo CCL Posta	CHF all'anno	45'047	45'047	44'823	44'379	44'071
Salario medio collaboratori	CHF all'anno	82'695	82'554	81'293	81'082	80'361
Retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	499'281	515'441	504'986	495'590	491'200
Forbice salariale ²	fattore	6,0	6,2	6,2	6,1	6,1
Gestione della salute						
Infortunati professionali	numero ogni 100 unità di personale	6,6	7,2	6,9	7,5	6,5
Giorni di assenza dovuti a malattia e infortunio	giorni per collaboratore/trice	11,6	11,0	10,8	10,5	10,4
Diversità						
Uomini	%	51,5	51,6	52,3	52,1	51,5
Donne	%	48,5	48,4	47,7	47,9	48,5
Nazioni rappresentate	numero	144	140	140	133	117
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	22,2	22,2	22,2	22,2	25,0
Donne nella Direzione del gruppo	%	12,5	11,1	0,0	0,0	0,0
Donne nei quadri superiori	%	9,3	8,0	7,6	8,2	8,7
Donne nei quadri inferiori e medi	%	23,7	23,0	23,2	22,6	21,5
Demografia						
Età media del personale	anni	44,8	44,7	44,4	44,2	43,4
Consumo di risorse						
Fabbisogno energetico	gigajoule	3'129'091	3'193'258	3'130'465	3'217'915	3'126'170
fabbisogno diretto di energia	gigajoule	2'625'034	2'632'423	2'559'964	2'586'296	2'492'492
da fonti rinnovabili	%	0,84	1,04	1,09	1,05	0,96
fabbisogno indiretto di energia	gigajoule	504'057	560'835	570'501	631'619	633'677
da fonti rinnovabili	%	94	94	94	93	96
Impatto climatico (margine 1-3)						
Impatto climatico	t di CO ₂ equivalenti	438'223	463'384	452'522	462'908	450'501
Intensità di CO ₂ legata al valore aggiunto	t di CO ₂ equivalenti per mln di CHF di valore aggiunto	77	87	87	88	90
Intensità di CO ₂ legata agli impieghi	t di CO ₂ equivalenti per imp. a tempo pieno	9,5	9,9	9,8	9,8	9,7

1 Valore normalizzato, cfr. cap. «Effetti straordinari» (pag. 30)

2 fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio dei collaboratori

3 Valori rettificati (vedi l'Allegato alla chiusura annuale del gruppo al punto 2 «Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti»)

La Posta Svizzera SA
Viktoriastrasse 21
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. 41 58 338 11 11

www.posta.ch

LA POSTA 